



Comune di Druento

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

- Nota tecnica introduttiva -

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, l'art. 107, comma 6 del D.L. 18/2020 così come convertito nella Legge 24 aprile 2020, n° 27 ha differito il termine per la deliberazione del Documento Unico di Programmazione al 30 settembre 2020.

Poiché il Comune di Druento ha un popolazione pari a 8890 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2021-2023) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2021), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2021 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2021-2022-2023 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

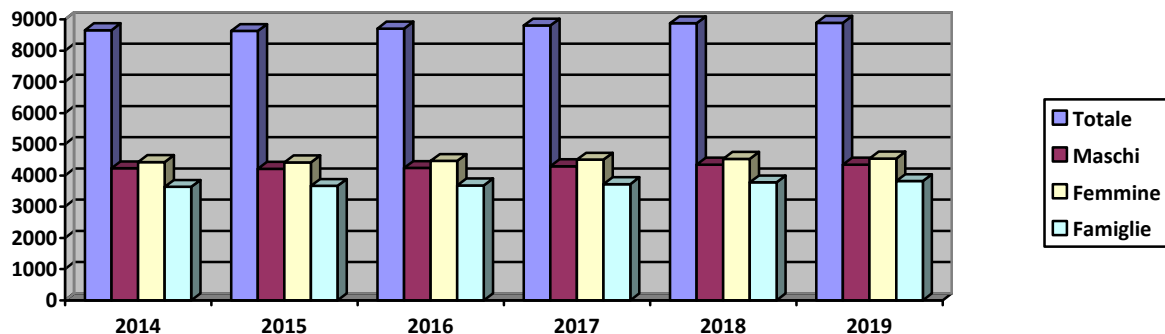
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2021 85 %
- Anno 2022 95 %
- Anno 2023 100 %

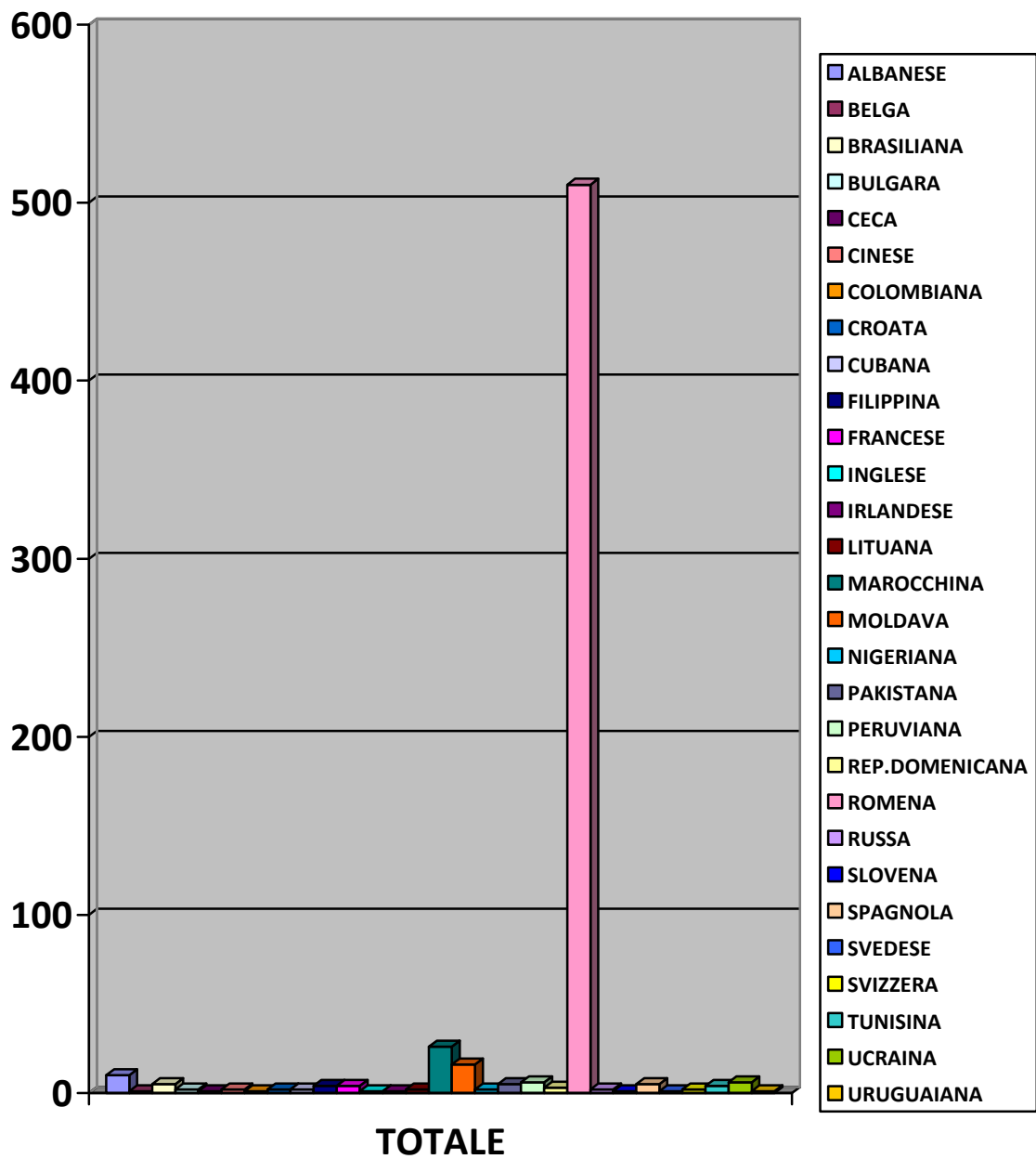
- Popolazione dell'Ente -

Popolazione legale al censimento	2011	8.436	2001	8.235					
Popolazione residente al 31/12 di ciascun anno di cui:	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Var. 2019/2014	var. ass.	var. %
- maschi	8.890	8.875	8.801	8.703	8.629	8.653	237	2,739%	
- femmine	4.348	4.346	4.295	4.240	4.212	4.226	122	2,887%	
- famiglie	4.542	4.529	4.506	4.463	4.417	4.427	115	2,598%	
	3.818	3.777	3.720	3.678	3.666	3.634	184	5,063%	
Popolazione residente al 01/01 di ciascun anno	2019	2018	2017	2016	2015	2014			
Nati nell'anno	8.875	8.801	8.703	8.629	8.653	8.657			
Deceduti nell'anno	63	46	70	65	70	80			
saldo naturale	99	71	88	79	75	75			
Immigrati nell'anno	-36	-25	-18	-14	-5	5			
Emigrati nell'anno	342	343	362	412	289	359			
saldo migratorio	291	245	249	325	308	278			
	51	98	113	87	-19	81			
In età prescolare (0/6 anni)	511	530	561	556	549	562			
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	705	706	684	671	656	647			
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1212	1191	948	1200	1209	1.235			
In età adulta (30/65 anni)	4500	4512	4708	4431	4395	4.383			
In età senile (oltre 65 anni)	1962	1936	1900	1845	1820	1.732			
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso							
	2019	0,71							
	2018	0,52							
	2017	0,80							
	2016	0,74							
	2015	0,81							
	2014	0,93							
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso							
	2019	0,80							
	2018	1,01							
	2017	0,90							
	2016	0,87							
	2015	0,87							
	2014	0,87							
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	9.994							



ABITANTI SUDDIVISI PER CITTADINANZA STRANIERA AL 31/12/2019

CITTADINANZA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ALBANESE	6	4	10
BELGA	1	0	1
BRASILIANA	2	3	5
BULGARA	1	1	2
CECA	0	1	1
CINESE	0	2	2
COLOMBIANA	1	0	1
CROATA	1	1	2
CUBANA	0	2	2
FILIPPINA	1	3	4
FRANCESE	1	3	4
INGLESE	0	1	1
IRLANDESE	0	1	1
LITUANA	0	2	2
MAROCCHINA	15	11	26
MOLDAVA	5	11	16
NIGERIANA	0	2	2
PAKISTANA	5	0	5
PERUVIANA	1	5	6
REP.DOMENICANA	0	3	3
RUMENA	230	280	510
RUSSA	0	2	2
SLOVENA	0	1	1
SPAGNOLA	1	4	5
SVEDESE	0	1	1
SVIZZERA	0	2	2
TUNISINA	1	3	4
UCRAINA	2	4	6
URUGUAIANA	1	0	1
TOTALI	275	353	628

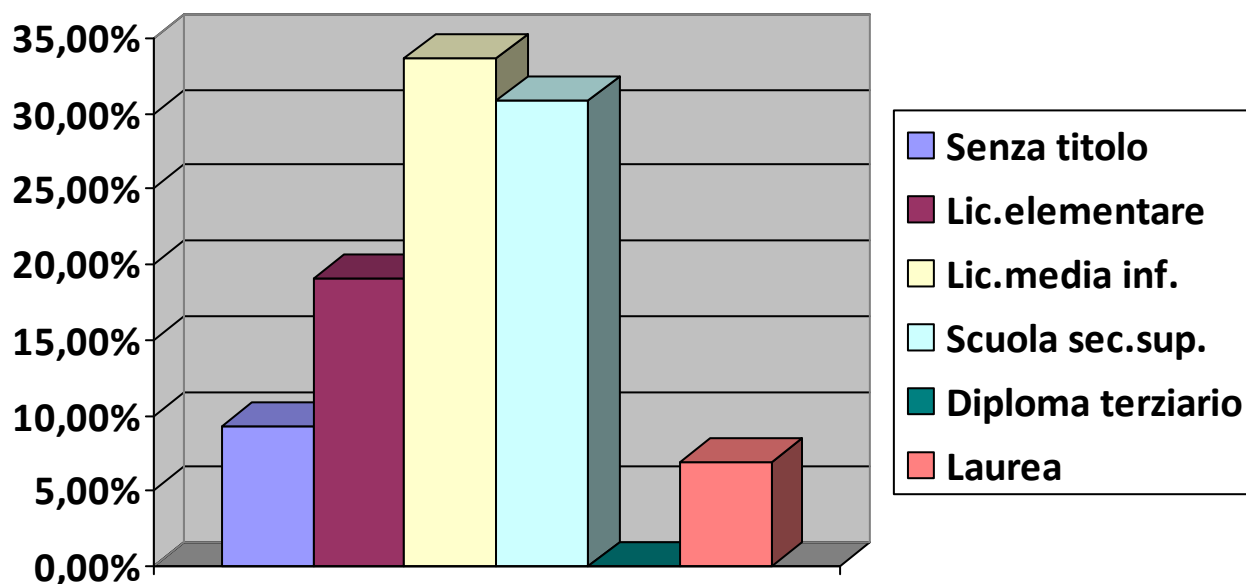


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI DRUENTO *

<u>Grado di istruzione</u>	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari	
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
COMUNE DI DRUENTO	31	34	144	547	1 550	2 736	2 513	17	563

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

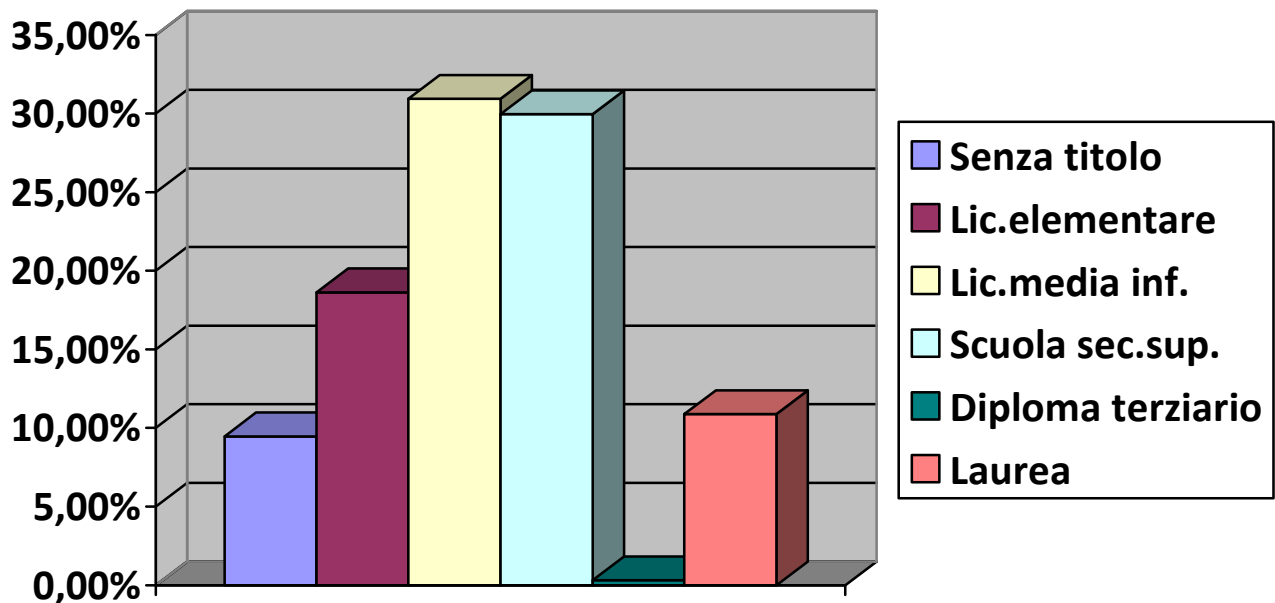


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI TORINO *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
PROVINCIA DI TORINO	9.644	14.359	38.024	139.538	405.284	673.014	651.653	6.671	237.076

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

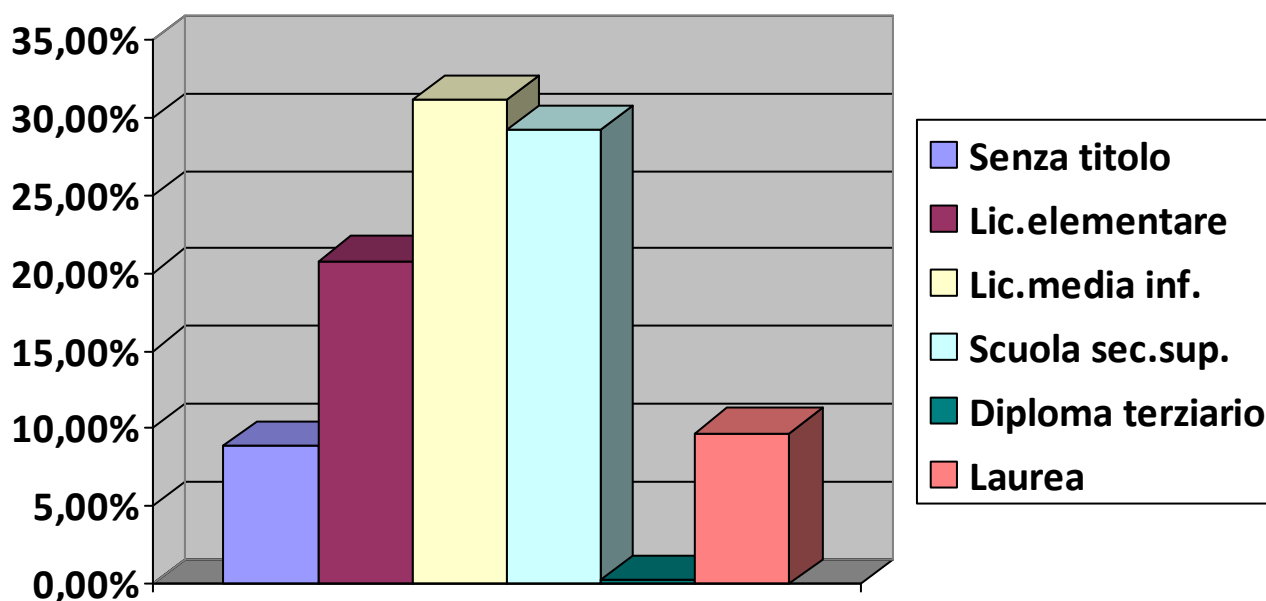


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA REGIONE PIEMONTE *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
REGIONE PIEMONTE	16.765	27.069	68.501	264.335	877.227	1.313.147	1.230.920	12.629	410.786

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

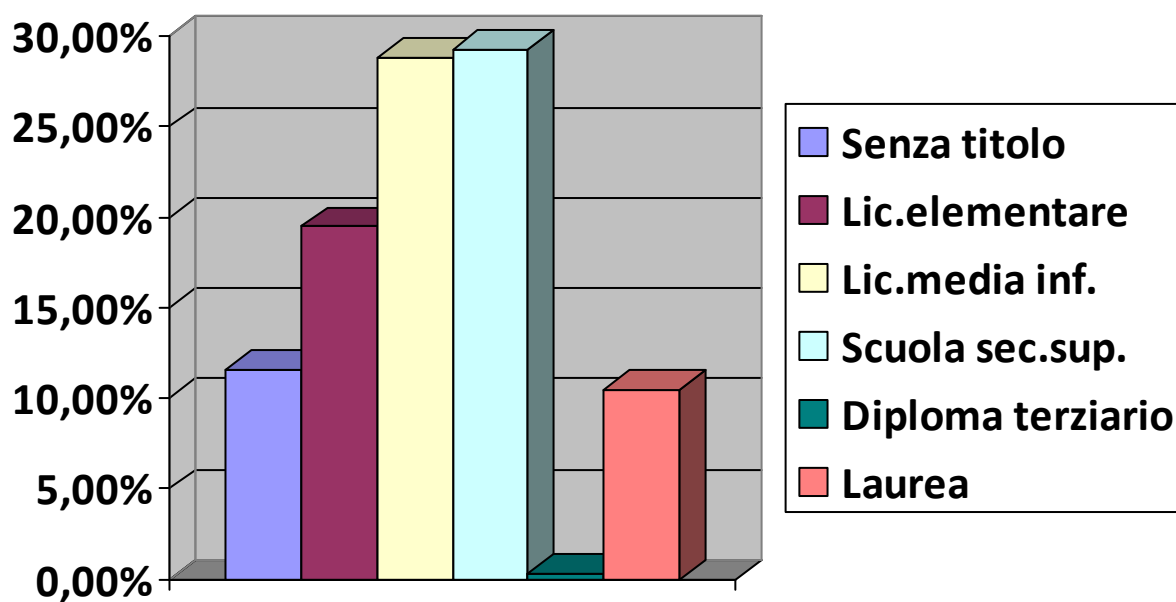


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ITALIA *

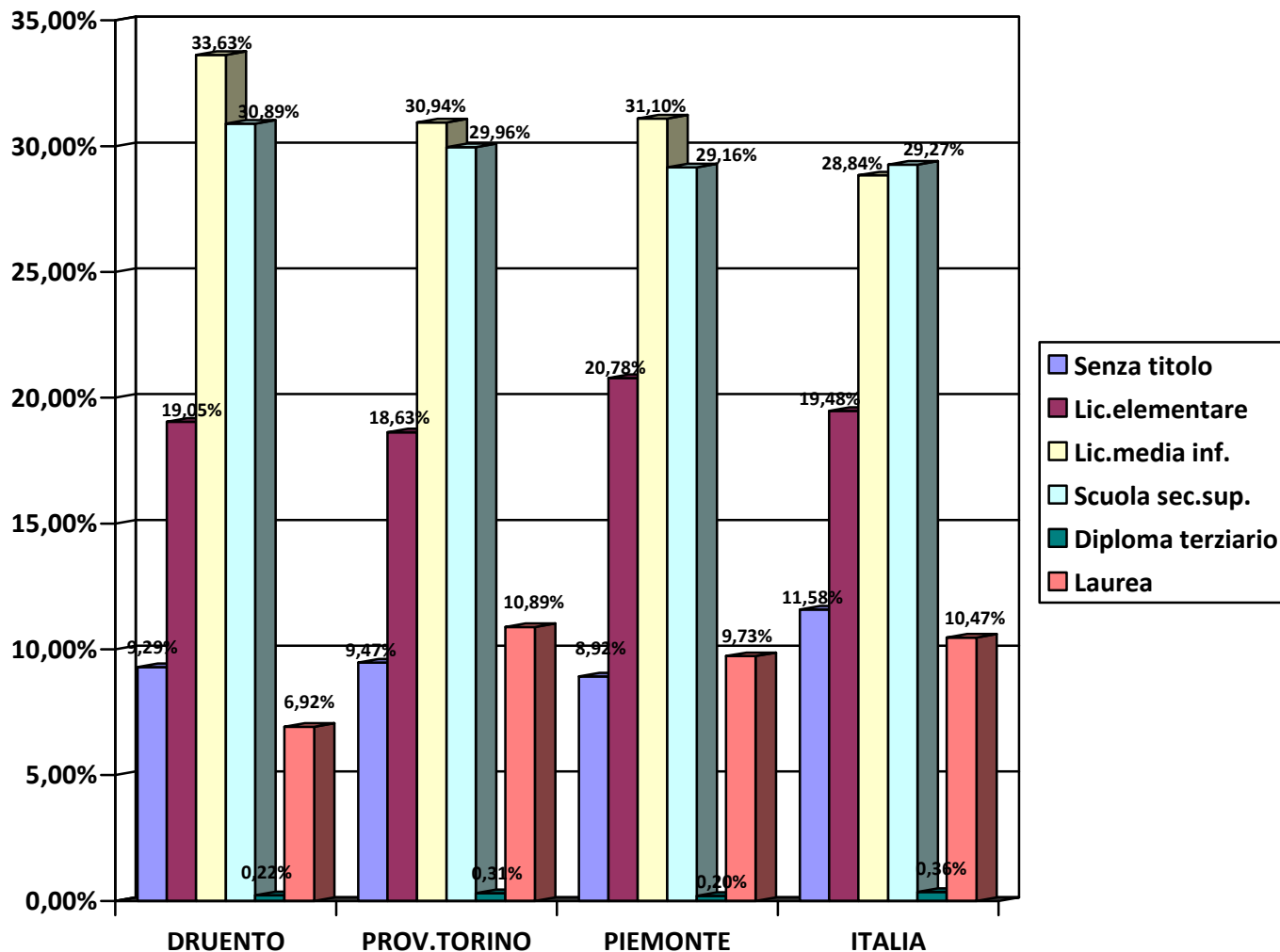
<u>Grado di istruzione</u>	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari	
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
ITALIA	405.016	595.684	1.377.234	4.320.820	11.282.895	16.706.880	16.950.936	206.409	6.064.549

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale



RAFFRONTO DATI IN PERCENTUALE



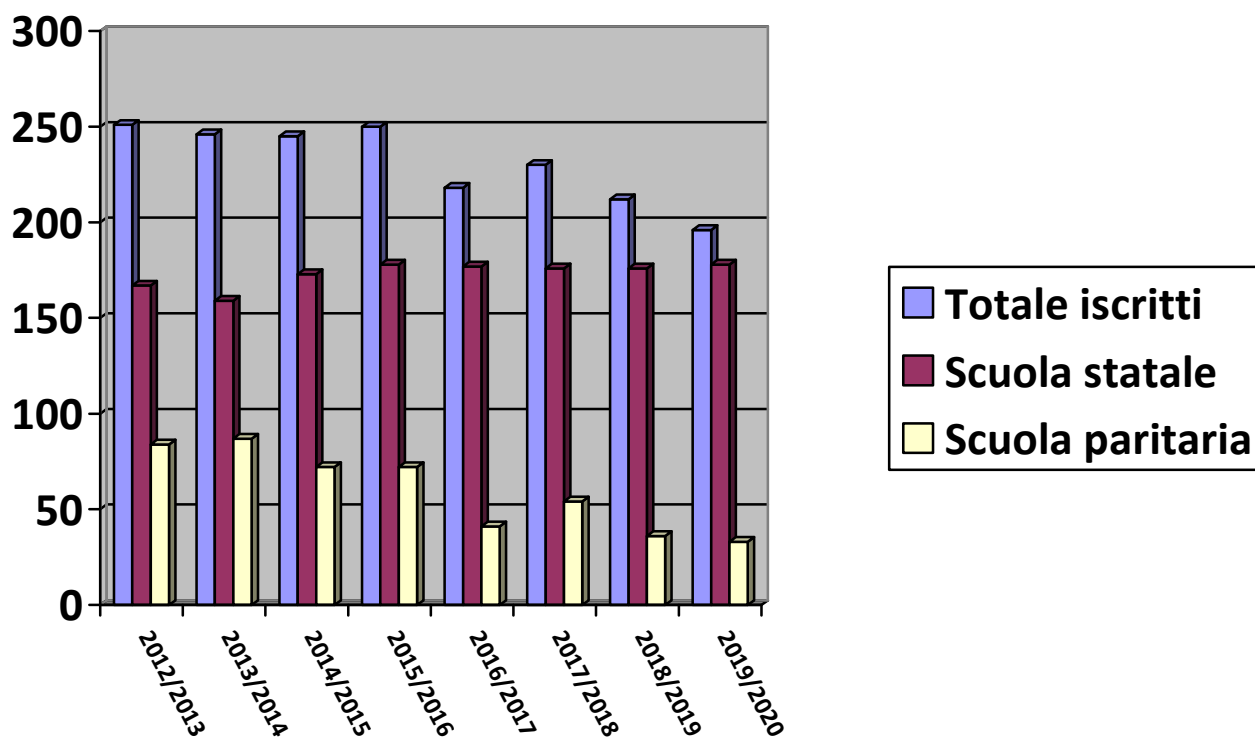
STRUTTURA DELL'ENTE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 176	Posti n. 208	Posti n. 208	Posti n. 208
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 396	Posti n. 396	Posti n. 396	Posti n. 396
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 456	Posti n. 456	Posti n. 456	Posti n. 456
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1 (di proprietà ente esterno)	Posti n. ____	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	7	7	7	7
- nera	7	7	7	7
- mista	16	16	16	16
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	29	31	31	31
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 11 hq. ____	n. 12 hq. ____	n. 12 hq. ____	n. 12 hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.565	n. 1.565	n. 1.565	n. 1.565
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	84,5	84,5	84,5	84,5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	37.000	37.000	37.000	37.000
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 39	n. 42	n. 42	n. 42
1.3.2.20 - Altre strutture: <i>impianti sportivi n° 4</i>				

ISTRUZIONE

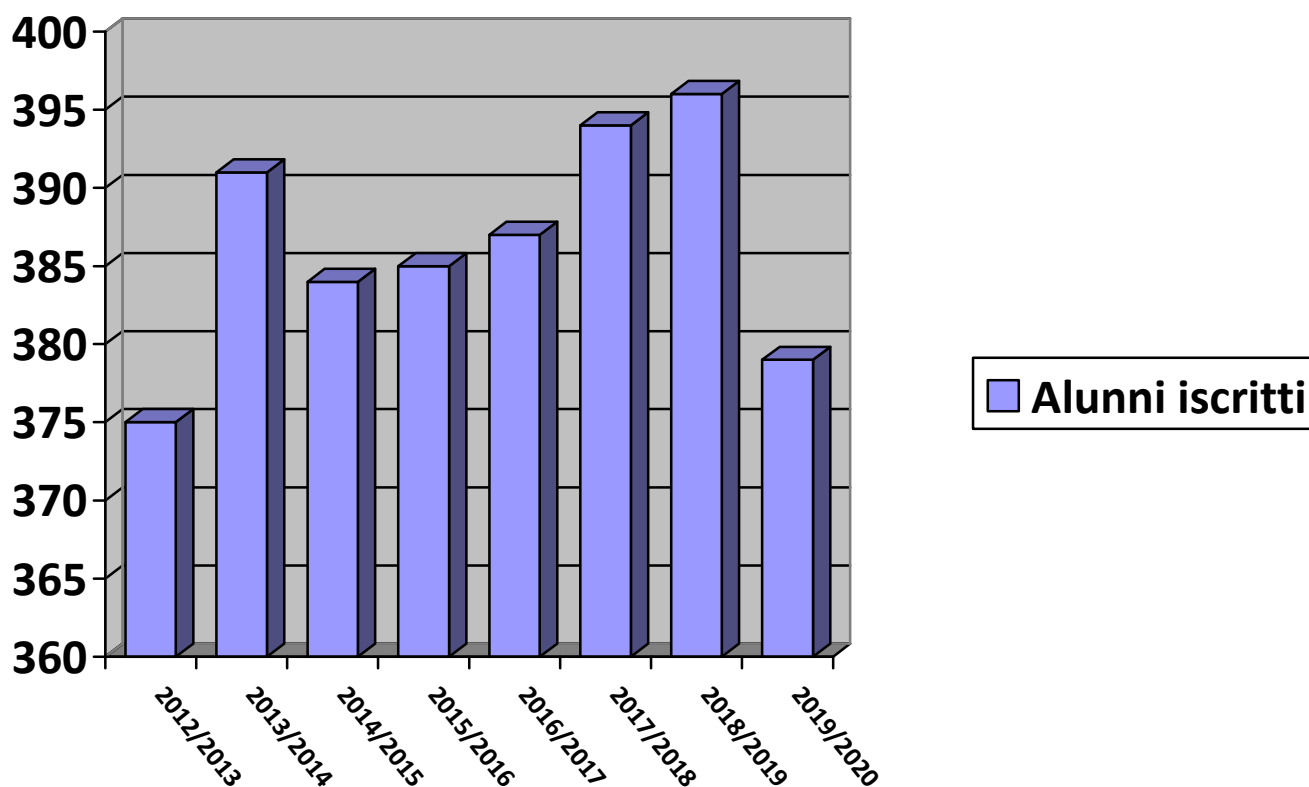
SCUOLE DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI DRUENTO

	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
Scuola dell'Infanzia: iscritti	251	246	245	250	218	230	212	196
di cui:								
- scuola statale	167	159	173	178	177	176	176	178
- scuola paritaria	84	87	72	72	41	54	36	33



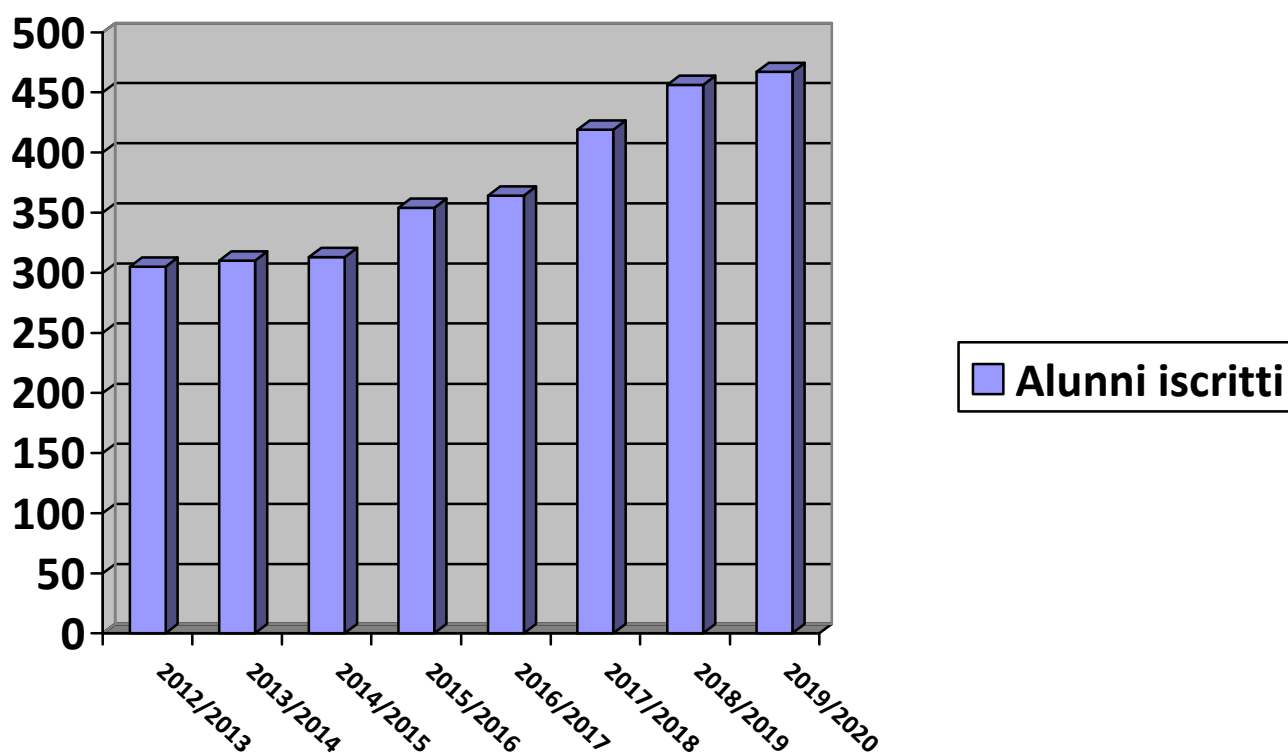
SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI DRUENTO

	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
Alunni iscritti scuola primaria	375	391	384	385	387	394	396	379



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DEL COMUNE DI DRUENTO

	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
Alunni iscritti scuola secondaria 1°grado	305	310	313	354	364	419	456	467



ASILO NIDO “RAVOTIN” DEL COMUNE DI DRUENTO

ANDAMENTO ISCRITTI

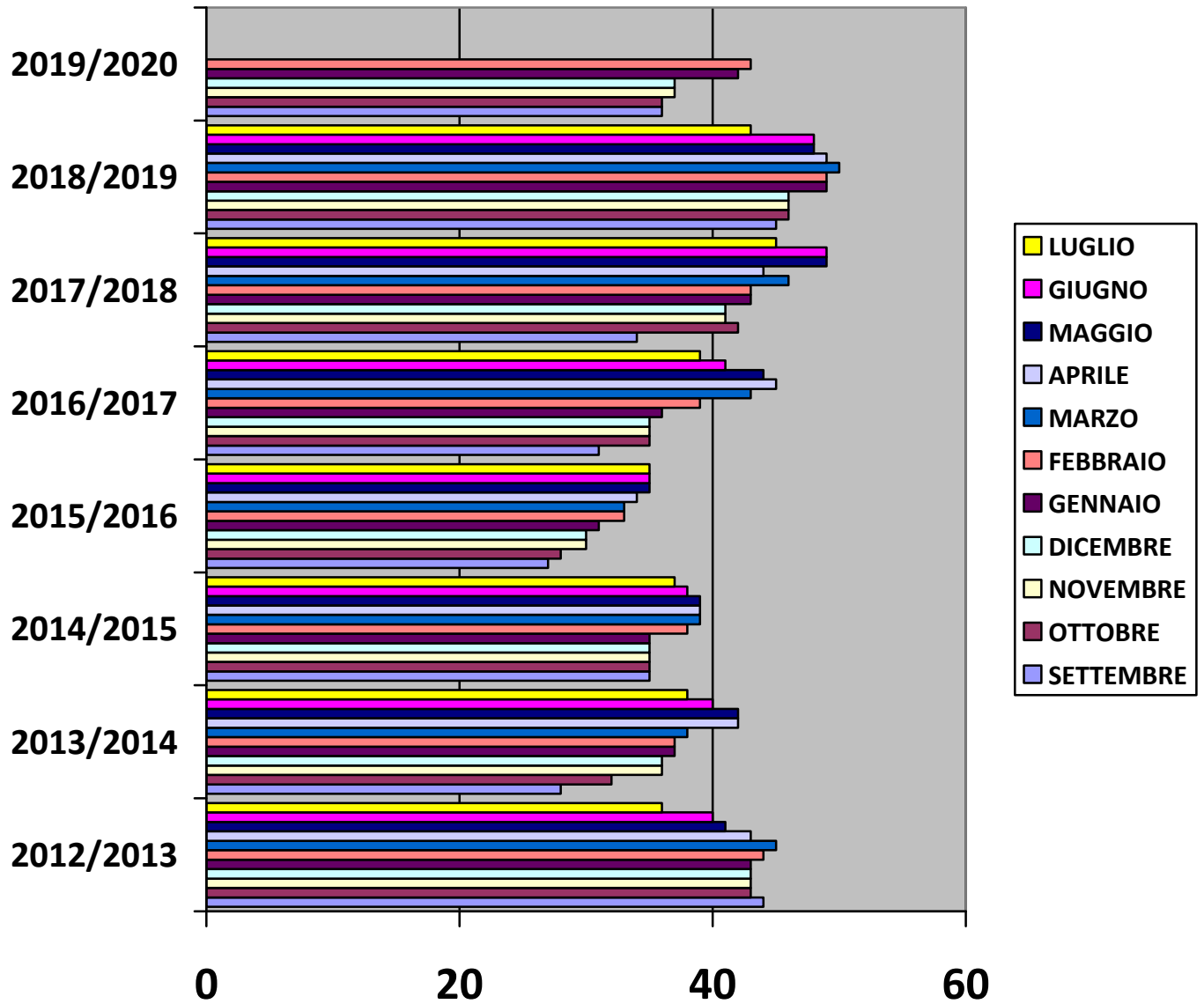
SEZIONE LATTANTI								
ANNO SCOLASTICO	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
SETTEMBRE	7	4	4	3	6	5	5	5
OTTOBRE	7	7	4	3	8	6	6	5
NOVEMBRE	7	8	4	4	8	5	6	3
DICEMBRE	7	7	4	3	5	5	6	3
GENNAIO	6	6	4	4	6	7	9	3
FEBBRAIO	6	6	4	5	4	7	9	4
MARZO	7	6	5	4	5	9	10	lockdown
APRILE	7	7	5	5	6	9	10	lockdown
MAGGIO	7	7	5	4	6	10	10	lockdown
GIUGNO	6	7	5	3	6	10	10	lockdown
LUGLIO	6	6	5	3	6	10	10	lockdown

SEZIONE DIVEZZINI								
ANNO SCOLASTICO	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
SETTEMBRE	17	10	11	6	7	12	20	11
OTTOBRE	16	10	11	7	7	16	20	11
NOVEMBRE	16	12	11	8	7	16	20	14
DICEMBRE	16	13	11	10	10	16	20	14
GENNAIO	17	16	11	10	10	17	20	19
FEBBRAIO	18	16	14	11	15	17	20	19
MARZO	18	16	14	12	18	18	20	lockdown
APRILE	16	19	14	13	19	18	19	lockdown
MAGGIO	14	19	14	15	18	20	18	lockdown
GIUGNO	14	19	14	16	16	20	18	lockdown
LUGLIO	14	18	14	16	16	20	17	lockdown

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

SEZIONE PRIMAVERA								
ANNO SCOLASTICO	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
SETTEMBRE	20	14	20	18	18	17	20	20
OTTOBRE	20	15	20	18	20	20	20	20
NOVEMBRE	20	16	20	18	20	20	20	20
DICEMBRE	20	16	20	17	20	20	20	20
GENNAIO	20	15	20	17	20	19	20	20
FEBBRAIO	20	15	20	17	20	19	20	20
MARZO	20	16	20	17	20	19	20	lockdown
APRILE	20	16	20	16	20	19	20	lockdown
MAGGIO	20	16	20	16	20	19	20	lockdown
GIUGNO	20	14	19	16	19	19	20	lockdown
LUGLIO	16	14	18	16	17	15	16	lockdown

TOTALE SEZIONI								
ANNO SCOLASTICO	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
SETTEMBRE	44	28	35	27	31	34	45	36
OTTOBRE	43	32	35	28	35	42	46	36
NOVEMBRE	43	36	35	30	35	41	46	37
DICEMBRE	43	36	35	30	35	41	46	37
GENNAIO	43	37	35	31	36	43	49	42
FEBBRAIO	44	37	38	33	39	43	49	43
MARZO	45	38	39	33	43	46	50	lockdown
APRILE	43	42	39	34	45	44	49	lockdown
MAGGIO	41	42	39	35	44	49	48	lockdown
GIUGNO	40	40	38	35	41	49	48	lockdown
LUGLIO	36	38	37	35	39	45	43	lockdown



BIBLIOTECA CIVICA

STATISTICHE NUOVI ISCRITTI PER ANNO

Anno: 2014	
Età compresa tra 0 e 5 anni	12
Età compresa tra 6 e 10 anni	61
Età compresa tra 11 e 13 anni	25
Età compresa tra 14 e 18 anni	11
Età compresa tra 19 e 29 anni	10
Età compresa tra 30 e 39 anni	10
Età compresa tra 40 e 49 anni	21
Età compresa tra 50 e 59 anni	15
Età compresa tra 60 e 69 anni	12
Età oltre 70 anni	7
Totale (enti esclusi)	
	184

Anno: 2015	
Età compresa tra 0 e 5 anni	6
Età compresa tra 6 e 10 anni	14
Età compresa tra 11 e 13 anni	16
Età compresa tra 14 e 18 anni	11
Età compresa tra 19 e 29 anni	5
Età compresa tra 30 e 39 anni	13
Età compresa tra 40 e 49 anni	11
Età compresa tra 50 e 59 anni	8
Età compresa tra 60 e 69 anni	7
Età oltre 70 anni	4
Totale (enti esclusi)	
	95

Anno: 2016	
Età compresa tra 0 e 5 anni	16
Età compresa tra 6 e 10 anni	23
Età compresa tra 11 e 13 anni	13
Età compresa tra 14 e 18 anni	8
Età compresa tra 19 e 29 anni	15
Età compresa tra 30 e 39 anni	10
Età compresa tra 40 e 49 anni	13
Età compresa tra 50 e 59 anni	11
Età compresa tra 60 e 69 anni	7
Età oltre 70 anni	5
Totale (enti esclusi)	
	121

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Anno: 2017	
Età compresa tra 0 e 5 anni	14
Età compresa tra 6 e 10 anni	54
Età compresa tra 11 e 13 anni	84
Età compresa tra 14 e 18 anni	54
Età compresa tra 19 e 29 anni	51
Età compresa tra 30 e 39 anni	27
Età compresa tra 40 e 49 anni	43
Età compresa tra 50 e 59 anni	44
Età compresa tra 60 e 69 anni	61
Età oltre 70 anni	73
Totale (enti esclusi)	505

Anno: 2018	
Età compresa tra 0 e 5 anni	13
Età compresa tra 6 e 10 anni	37
Età compresa tra 11 e 13 anni	2
Età compresa tra 14 e 18 anni	9
Età compresa tra 19 e 29 anni	2
Età compresa tra 30 e 39 anni	14
Età compresa tra 40 e 49 anni	8
Età compresa tra 50 e 59 anni	4
Età compresa tra 60 e 69 anni	4
Età oltre 70 anni	12
Totale (enti esclusi)	105

Anno: 2019	
Età compresa tra 0 e 5 anni	12
Età compresa tra 6 e 10 anni	25
Età compresa tra 11 e 13 anni	3
Età compresa tra 14 e 18 anni	6
Età compresa tra 19 e 29 anni	6
Età compresa tra 30 e 39 anni	7
Età compresa tra 40 e 49 anni	7
Età compresa tra 50 e 59 anni	4
Età compresa tra 60 e 69 anni	6
Età oltre 70 anni	5
Totale (enti esclusi)	81

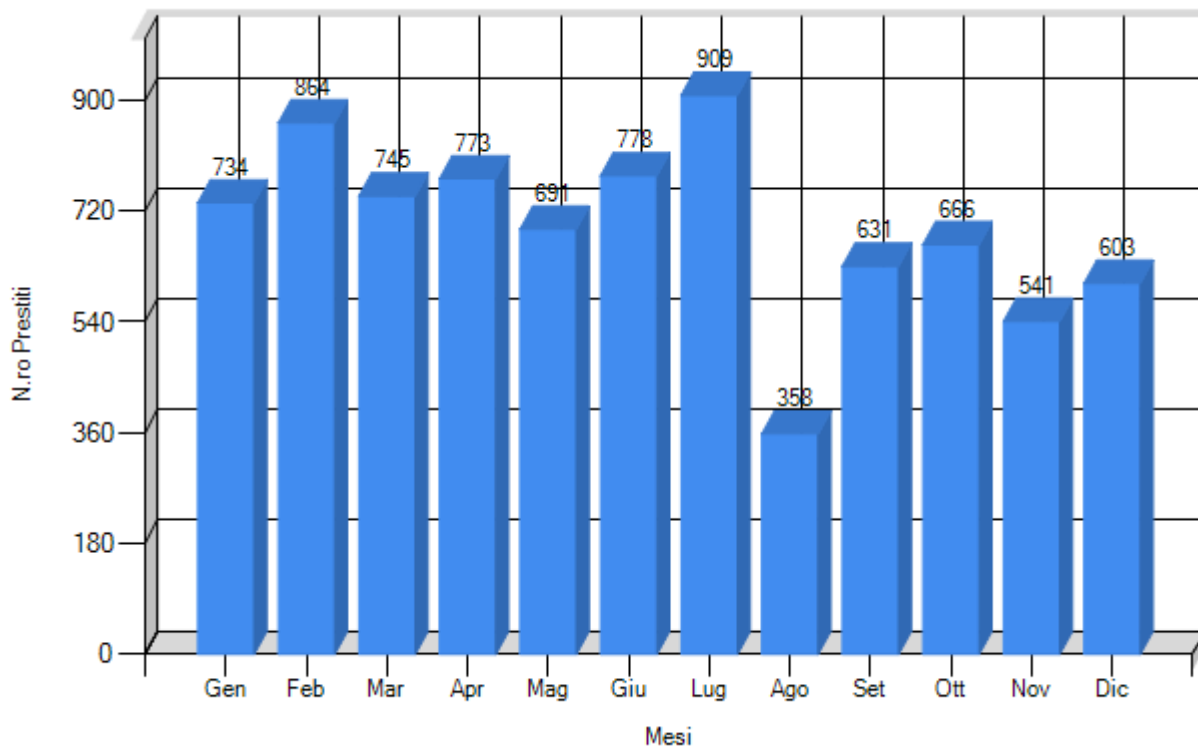
Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ACQUISTO TESTI SUDDIVISI PER ANNO

ANNO					
2014	2015	2016	2017	2018	2019
339	545	595	598	359	560

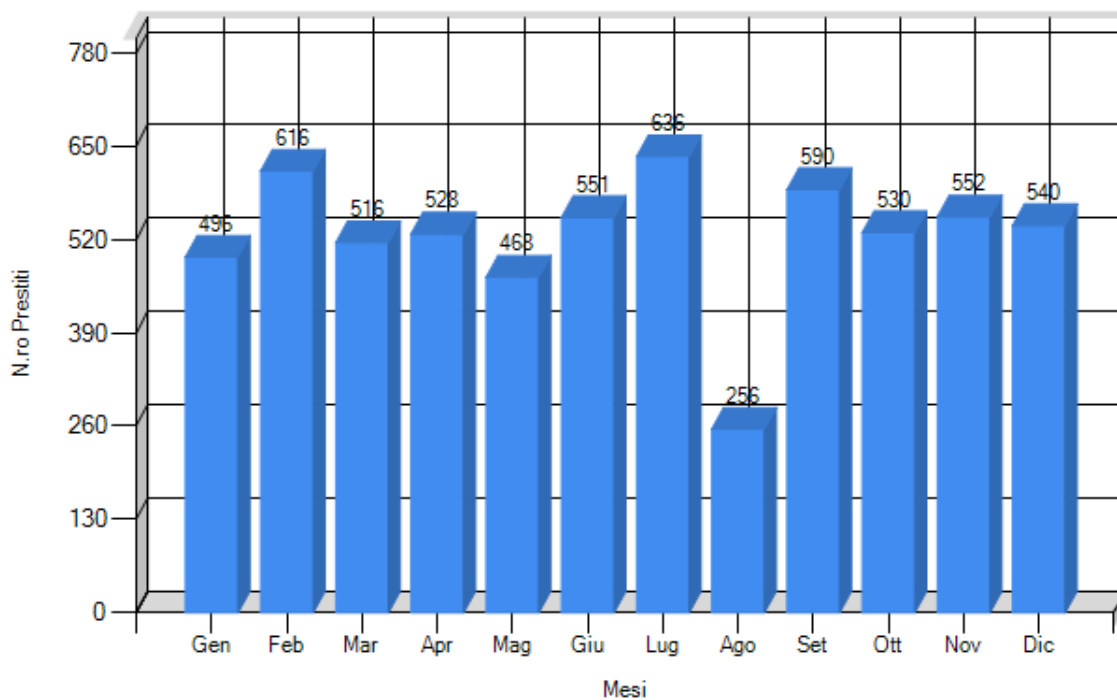
Prestiti effettuati ANNO 2014

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	734
Febbraio	864
Marzo	745
Aprile	773
Maggio	691
Giugno	778
Luglio	909
Agosto	358
Settembre	631
Ottobre	666
Novembre	541
Dicembre	603
Totale	8.293



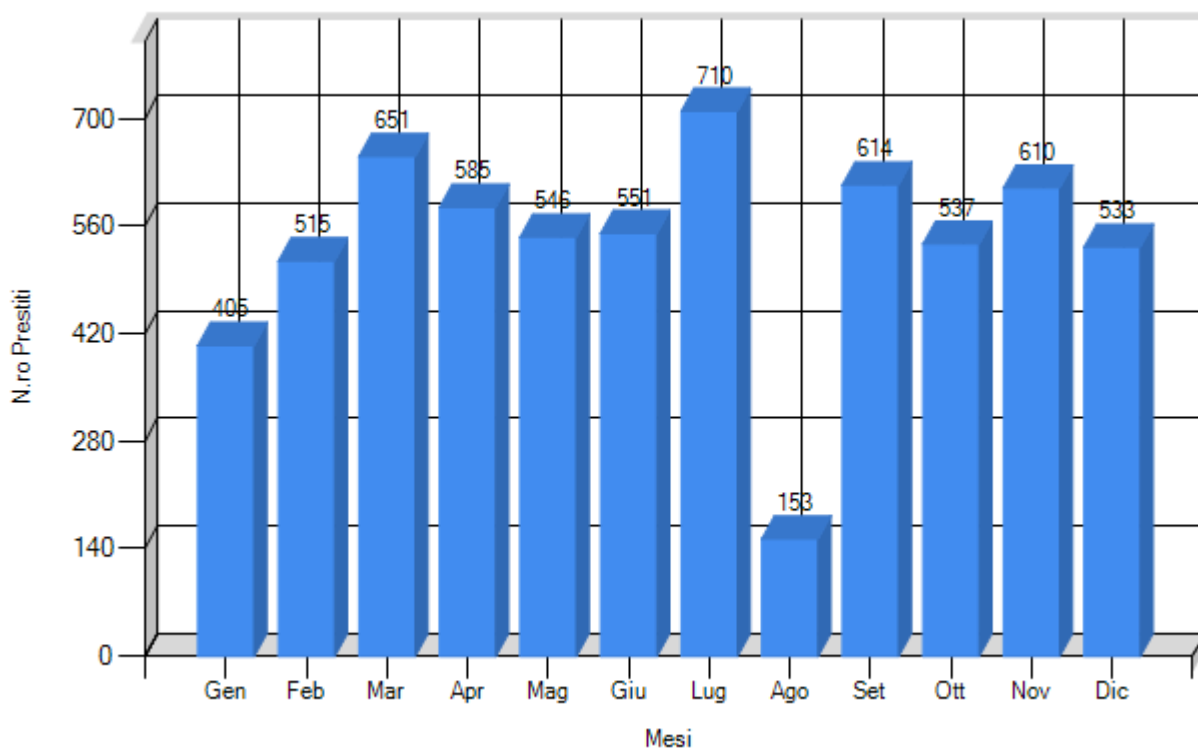
Prestiti effettuati ANNO 2015

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	496
Febbraio	616
Marzo	516
Aprile	528
Maggio	468
Giugno	551
Luglio	636
Agosto	256
Settembre	590
Ottobre	530
Novembre	552
Dicembre	540
Totale	6279



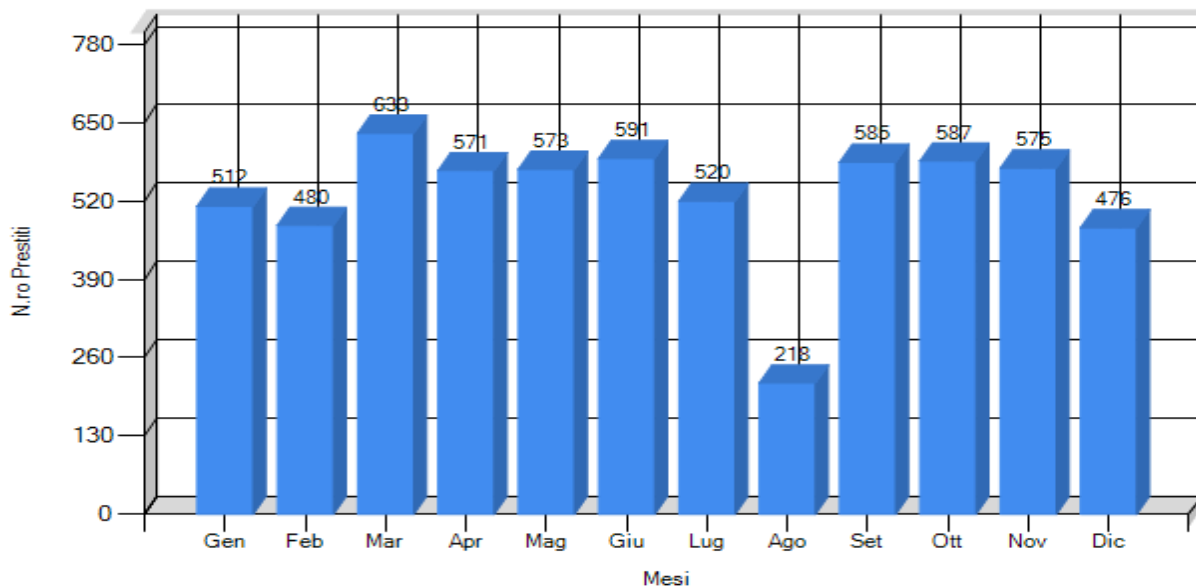
Prestiti effettuati ANNO 2016

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	405
Febbraio	515
Marzo	651
Aprile	585
Maggio	546
Giugno	551
Luglio	710
Agosto	153
Settembre	614
Ottobre	537
Novembre	610
Dicembre	533
Totale	6410



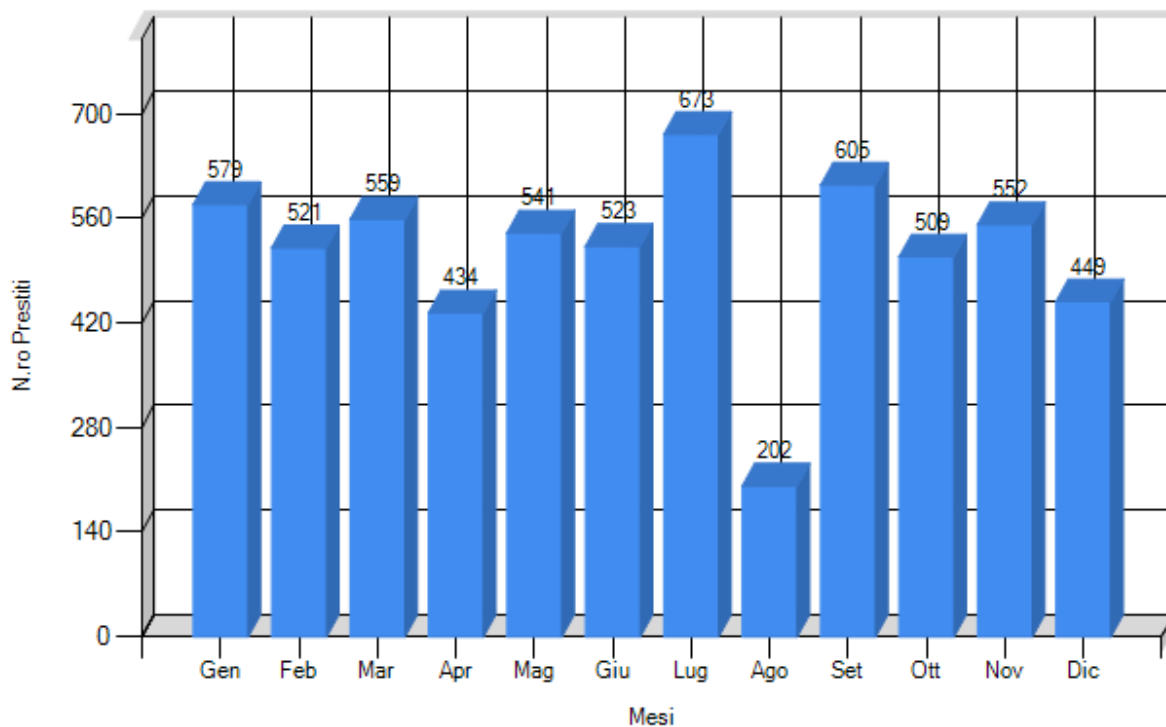
Prestiti effettuati ANNO 2017

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	512
Febbraio	480
Marzo	633
Aprile	571
Maggio	573
Giugno	591
Luglio	520
Agosto	218
Settembre	585
Ottobre	587
Novembre	575
Dicembre	476
Totale	6321



Prestiti effettuati ANNO 2018

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	579
Febbraio	521
Marzo	559
Aprile	434
Maggio	541
Giugno	523
Luglio	673
Agosto	202
Settembre	605
Ottobre	509
Novembre	552
Dicembre	449
Totale	6147



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *alla primavera del 2024* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

ANALISI DEL QUADRO MACROECONOMICO

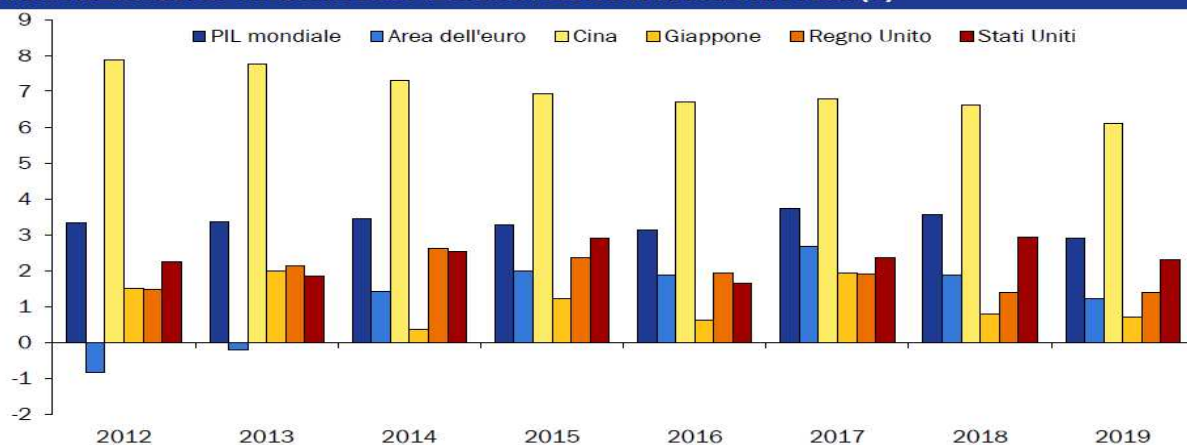
L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il rallentamento dell'economia mondiale, iniziato nel 2018, è proseguito anche nel 2019, registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio (2,9 per cento dal 3,6 per cento¹), per effetto dell'acuirsi delle restrizioni agli scambi commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina, già in atto dal 2018 e accentuatesi nel corso della scorsa estate, hanno condotto ad un rallentamento dell'attività manifatturiera su scala globale (allo 0,8 per cento dal 3,1 per cento)², influenzando negativamente le aspettative degli operatori economici. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale.

L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali (-1,0 per cento rispetto al 2018³) che ha interessato in misura differente le diverse aree economiche.

La lunga fase di espansione dell'economia degli Stati Uniti ha perso slancio, avendo registrato nel 2019 un tasso di crescita del 2,3 per cento (dal 2,9 per cento dell'anno precedente). L'incertezza derivante dalle tensioni commerciali ha influenzato l'andamento degli investimenti e dei consumi privati, sebbene la spesa pubblica abbia fornito un apporto positivo. Nel corso dell'anno, l'economia ha risentito dei maggiori costi delle produzioni interne per effetto dei dazi sui beni importati, unitamente al minore supporto delle misure fiscali, cui si è affiancata la decelerazione della domanda estera. L'insieme di tali fattori ha influito sulla produzione manifatturiera, che è diminuita dell'1,3 per cento, riguardando sia i beni durevoli che non durevoli. Altri due aspetti hanno contribuito alla debolezza della manifattura. Da un lato, i minori prezzi del petrolio hanno condotto ad una domanda più contenuta di trivelle e dall'altro si è ridotta la produzione del settore dell'aviazione civile, appesantito dai maggiori costi dei componenti importati a causa dei dazi. Nel complesso, tuttavia, il sistema economico è risultato solido, con un mercato del lavoro caratterizzato da un tasso di disoccupazione storicamente basso (3,7 per cento) e l'aumento dei salari ha favorito i consumi. Dal lato dei prezzi, l'inflazione al consumo *core* (al netto di generi alimentari ed energia) si è mantenuta poco al di sopra del 2 per cento, sostanzialmente in linea con l'obiettivo della Federal Reserve. In relazione all'evolversi del contesto globale, la politica monetaria è divenuta più accomodante nella seconda parte del 2019, dopo il graduale aumento dei tassi di interesse sui Fed funds avvenuto nei tre anni precedenti. Infatti, i tassi di policy sono stati abbassati quattro volte nelle riunioni tra luglio e ottobre - per un totale di 75 punti base - portandoli tra l'1,5 e l'1,75 per cento in chiusura dello scorso anno.

FIGURA II.1: TASSI DI CRESCITA DEL PIL MONDIALE E DEI MAGGIORI PAESI (%)



Fonte: OCSE.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

In Europa si sono fatti più tangibili i segnali di rallentamento del ciclo economico, con la crescita del PIL che si è fermata all'1,2 per cento nel 2019 rispetto all'1,9 per cento del 2018. Vi ha contribuito il deterioramento della domanda estera e un peggioramento del settore manifatturiero con ripercussioni nei settori dei servizi ad esso legati.

Le progressive tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina, l'incertezza legata alla Brexit e i cambiamenti strutturali nel settore dell'auto hanno influito negativamente sull'economia europea e soprattutto sui paesi con un tessuto manifatturiero più orientato alle esportazioni. Ha rallentato considerevolmente l'economia tedesca e altresì quella francese, sebbene in misura meno intensa. La tenuta dei servizi e del mercato del lavoro dell'area hanno impedito uno scenario più sfavorevole. L'inflazione al consumo ha decelerato, attestandosi all'1,2 per cento (dall'1,7 per cento dell'anno precedente), condizionata soprattutto dal trend decrescente dei prezzi energetici.

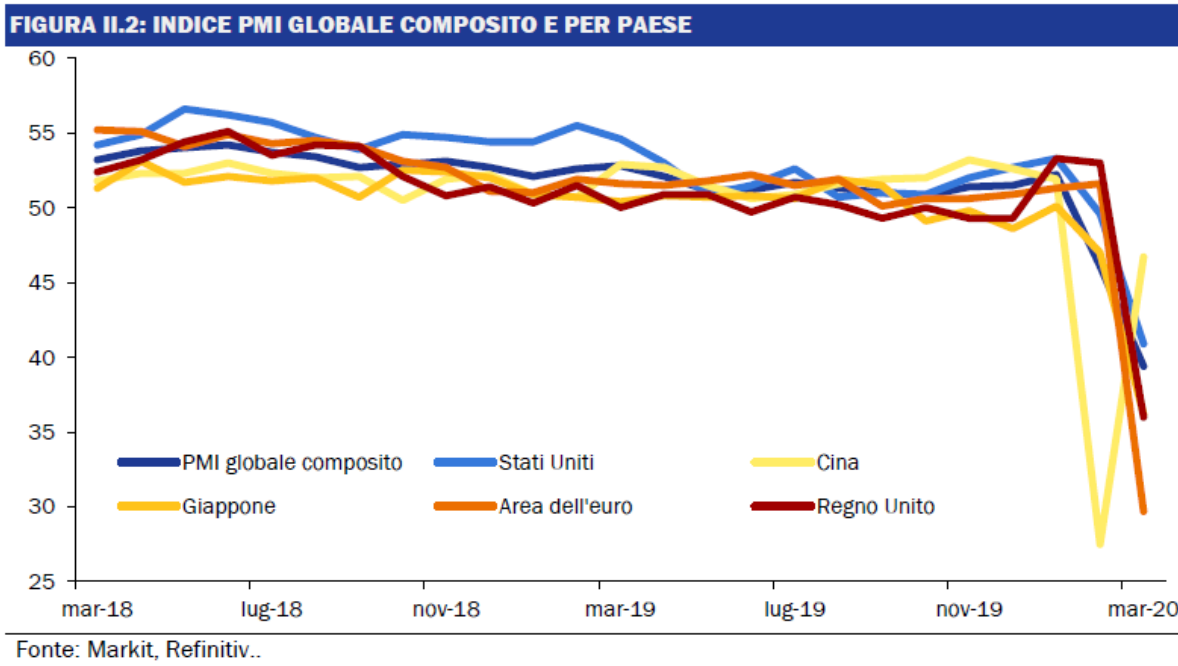
Nel complesso, pur non essendo state completamente dissipate le preoccupazioni relative alle relazioni commerciali e ai fattori geopolitici, in apertura del nuovo anno le prospettive per lo scenario internazionale apparivano in graduale miglioramento. L'indice PMI composito globale a gennaio segnalava infatti una moderata espansione, salendo a 52,2 dopo aver toccato un minimo di 50,8 in ottobre.

Su tale scenario si è innestata la crisi determinata dal diffondersi dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19 iniziata nella provincia cinese dell'Hubei. La rapida diffusione a livello globale e i primi effetti sull'economia emergono chiaramente dalle indagini congiunturali che chiudono il primo trimestre dell'anno. L'attività produttiva ha subito un crollo senza precedenti in marzo (l'indice PMI composito globale è sceso a 39,4), quando l'epidemia sanitaria da coronavirus si è intensificata. L'andamento negativo è il risultato della profonda flessione del terziario, maggiormente colpito dalle misure di chiusura delle attività commerciali e dal distanziamento sociale della popolazione, con effetti di freno anche sulla domanda; si contrae anche l'attività produttiva della manifattura, sebbene con una diminuzione di minore intensità, per effetto delle restrizioni meno rigide.

Nel complesso, la contrazione dell'attività è più ampia nell'Eurozona - diventata il secondo epicentro della pandemia dopo la Cina - seguita dal Regno Unito e dal Giappone. La Cina, dopo la forte riduzione dell'attività produttiva in febbraio (l'indice PMI composito è sceso a quota 27,5, perdendo 24,4 punti), ha registrato una robusta ripresa nel mese successivo (l'indice composito è salito a 46,7 punti), grazie alla riapertura di buona parte delle imprese. Negli Stati Uniti la flessione è stata inizialmente più limitata grazie al ritardo del contagio rispetto alle altre aree geoeconomiche; tuttavia, la brusca accelerazione dell'infezione sul territorio statunitense, che ha portato il Paese a essere il nuovo focolaio di contagio a livello internazionale.

La rapida diffusione dell'epidemia a livello globale rappresenta un nuovo elemento di rischio per il quadro internazionale. Le misure sia di politica monetaria che di natura fiscale in via di adozione su scala globale potrebbero contenerne la durata e l'entità.

Le autorità di politica monetaria sono state le prime ad intervenire per contrastare l'impatto economico conseguente al diffondersi dell'epidemia ed in molti casi la loro azione si è concretizzata in più interventi, adottati in fasi successive in base all'evolversi della crisi e delle reazioni dei mercati.



ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Dall'analisi delle informazioni più recenti emerge con chiara evidenza l'inversione del ciclo economico determinata dall'insorgere dell'emergenza legata all'epidemia di Covid-19 alla fine del mese di febbraio. Infatti, le statistiche quantitative e le indagini congiunturali per i primi due mesi dell'anno sono risultate moderatamente positive, soprattutto sul versante delle imprese manifatturiere, avvalorando l'aspettativa di un rimbalzo del PIL a inizio d'anno. Di contro, tutti i segnali provenienti dagli indicatori soft, tra cui le indagini sul clima di fiducia di imprese e consumatori, tracciano una brusca inversione di rotta a partire dal mese di marzo, con un drastico peggioramento delle valutazioni sulla situazione corrente e delle aspettative per i mesi a venire.

Il settore manifatturiero, dopo una dinamica piuttosto debole nel corso del 2019, appariva in recupero in apertura d'anno. A gennaio l'indice destagionalizzato della produzione industriale registrava un forte rimbalzo (3,6 per cento m/m), superiore alle aspettative e tale da riportarlo ai livelli di giugno 2019. L'espansione congiunturale interessava tutti i comparti, soprattutto quello dei beni strumentali e di beni intermedi. Nonostante la flessione riportata in febbraio (-1,2 per cento m/m), nei primi mesi dell'anno la produzione ha fatto registrare una crescita dell'1,2 per cento in confronto al livello medio del quarto trimestre 2019.

Anche le prospettive tracciate dalle prime indagini congiunturali dell'anno erano complessivamente incoraggianti: l'indice PMI manifatturiero, pur rimanendo al di sotto della soglia di espansione, aveva registrato un discreto recupero in gennaio, sostanzialmente mantenuto anche nel mese successivo (a 48,7 punti), quando avevano cominciato a prospettarsi i primi impatti sul commercio estero per difficoltà negli approvvigionamenti dalla Cina, che avevano indebolito la dinamica degli ordini. In prospettiva, i modelli interni avrebbero previsto un andamento moderatamente positivo della produzione dell'industria nella media del primo trimestre.

Particolarmente positiva era risultata la dinamica del settore delle costruzioni, la cui produzione, dopo aver risentito di condizioni meteorologiche avverse sul finire del 2019, aveva avviato un buon recupero, arrivando a registrare un'espansione del 7,9 per cento m/m a gennaio, favorita anche dalla particolare composizione del calendario dei giorni lavorativi. Indicazioni positive erano offerte

anche dal settore residenziale, ancora supportato dai bassi tassi sulle nuove erogazioni di prestiti per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie.

Inoltre la fiducia era rimasta stabilmente prossima ai massimi storici, raggiunti già dallo scorso anno.

Per il settore dei servizi le informazioni congiunturali dei primi mesi dell'anno avevano configurato una graduale ripresa nella prima metà dell'anno dopo il rallentamento registrato nell'ultimo trimestre del 2019. Fino a febbraio, il relativo indice PMI aveva confermato lo stato di buona salute del settore (a 52,1 punti), risultando in ulteriore miglioramento rispetto ai mesi precedenti.

La ripresa dell'attività economica si era riflessa anche in una dinamica più vivace degli scambi con l'estero. A gennaio si era registrata una crescita di entrambi i flussi commerciali, più marcata per le esportazioni rispetto alle importazioni sia su base congiunturale che tendenziale. Le esportazioni avevano registrato un robusto aumento del 2,7 per cento m/m dopo due mesi consecutivi di flessione, grazie soprattutto alle vendite verso i Paesi extra UE, interessate, come già nell'autunno dell'anno precedente, da importanti commesse del settore navale. Anche per le importazioni si era osservata una buona dinamica, con un aumento dell'1,7 per cento, sia su base congiunturale che tendenziale, indice della ripresa della domanda interna. Le indicazioni per il mese di febbraio offerte dal commercio verso i Paesi extra-UE confermavano il perdurare di una fase espansiva dell'export (0,6 per cento m/m), il cui rallentamento era di fatto condizionato principalmente dalla flessione dei prodotti energetici.

Sul fronte dei consumatori, l'indagine ISTAT di gennaio segnalava un deciso miglioramento del clima di fiducia in tutte le sue componenti, facendo raggiungere all'indice complessivo il livello di 111,8. La condizione delle famiglie appariva supportata anche dall'andamento ancora favorevole del mercato del lavoro. L'avanzamento della fiducia si era solo in parte ridimensionato nel mese successivo (111,4 il livello di febbraio), quando, a fronte di valutazioni ancora positive per la situazione personale e corrente, avevano iniziato a prospettarsi aspettative più deboli per la situazione futura.

Appare dunque evidente che se non si fosse materializzato il cigno nero della crisi epidemica, l'economia italiana avrebbe potuto registrare un ritmo di crescita in graduale miglioramento nell'anno in corso. Tale ripresa avrebbe condotto ad una modesta espansione nel primo trimestre dell'anno, rendendo raggiungibile la previsione di crescita annua dello 0,6 per cento formulata nella NADEF di settembre 2019.

L'incombere dell'emergenza epidemiologica ha completamente alterato il normale corso della vita sociale e produttiva del Paese: l'esigenza prioritaria di limitare i contagi ha portato il Governo ad adottare misure di contenimento sempre più stringenti. Il primo intervento è stato approvato alla fine di febbraio determinando restrizioni alle attività di istruzione, culturali e ricreative nelle zone più colpite del nord Italia, poi estese nel loro ambito di applicazione, anche settoriale, a tutto il territorio nazionale con il DPCM del 9 marzo. Infine, con il DPCM del 22 marzo, a partire dal 25 marzo si è disposta l'ulteriore chiusura di tutte le attività produttive non essenziali in tutto il Paese. La validità del provvedimento è stata successivamente estesa dal 3 aprile al 3 maggio.

Ciò ha determinato dal lato dell'offerta un brusco arresto dell'attività in molti settori, solo parzialmente mitigato dal ricorso al lavoro agile da parte delle imprese la cui attività rendesse tale alternativa percorribile. L'arresto delle attività e le misure di distanziamento sociale hanno prodotto un impatto estremamente forte soprattutto sul settore dei servizi ed in particolare su quelli rientranti negli ambiti del trasporto passeggeri (in primis il trasporto aereo), del turismo (alloggio, ristorazione e servizi connessi) e delle attività ricreative, del commercio al dettaglio e di molti servizi alla persona.

Sul fronte dell'industria, l'impatto inizialmente più contenuto di quello subito dai servizi, è comunque divenuto rilevante nel momento in cui è stato necessario adottare le ulteriori misure di cui al citato DPCM del 22 marzo e successive proroghe. L'ISTAT valuta che le imprese attive nei settori le cui attività non sono state sospese siano poco meno di 2,3 milioni su 4,5 milioni (il 48,7

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

per cento del totale), e generino circa due terzi del valore aggiunto complessivo (circa 512 miliardi di euro) ed il 53,1 per cento delle esportazioni totali.

Ciò determina una netta flessione del PIL nella prima metà dell'anno, più accentuata nel 2T rispetto al primo trimestre, in ragione sia dell'evoluzione temporale della crisi epidemiologica e delle conseguenti misure di contenimento, sia dell'avvio dell'anno ancora favorevole.

Per mitigare l'impatto sul sistema economico e scongiurare soprattutto il rischio che questo shock temporaneo possa intaccare il potenziale di crescita di medio-lungo periodo del Paese, il Governo è intervenuto a sostegno delle imprese e delle famiglie, utilizzando tutti i canali disponibili.

Con il decreto-legge emanato il 17 marzo, utilizzando a pieno il margine autorizzato dal Parlamento, si è dato un primo sostegno al sistema economico focalizzandosi su quattro principali ambiti di intervento:

1. il potenziamento del sistema sanitario;
2. la protezione del lavoro e dei redditi;
3. la liquidità delle imprese e delle famiglie;
4. la sospensione delle scadenze per il versamento delle imposte.

Nel complesso del 2020 si stima pertanto che l'economia registrerà una caduta del PIL reale di otto punti percentuali in termini grezzi. Per il 2021 si prospetta un recupero del PIL reale pari a +4,7 per cento.

Si attende un forte calo degli investimenti nel 2020 (-12,3 per cento), rispetto ai quali l'impatto negativo della sospensione delle attività produttive è amplificato dalle condizioni di elevata incertezza e dal crollo di aspettative e fiducia. Sul fronte estero, si prevede che, data la dimensione globale della crisi pandemica, i flussi commerciali registreranno andamenti analoghi a quelli riscontrati in occasione della precedente crisi globale del 2008-2009.

Per quanto concerne il tasso di disoccupazione si prevede un peggioramento nel 2020 all'11,6 per cento.

TAVOLA R1: PRINCIPALI VARIABILI DEL QUADRO MACROECONOMICO (dati destagionalizzati)

	Previsione 2019			Previsione 2020			di cui: Revisione trascinamento sul 2020 rispetto alla NADEF	di cui: Impatto Esogene rispetto alla NADEF	di cui: Impatto D. L. nr. 18/2020	di cui: impatto lockdown
	NADEF 2019	ISTAT	Delta 2019	NADEF 2019	DEF 2020	Delta 2020	(a)	(b)	(c)	(d)
MACRO ITALIA										
PIL (prodotto interno lordo)	0,1	0,3	0,2	0,6	-8,1	-8,8	-0,3	-2,0	0,5	-6,9
Spesa delle famiglie	0,4	0,4	0,0	0,7	-7,2	-7,8	-0,2	0,1	0,4	-8,1
Spesa della PA	-0,2	-0,4	-0,2	-0,2	0,7	0,9	0,1	0,0	1,0	-0,3
Investimenti fissi lordi	2,1	1,4	-0,7	2,2	-12,3	-14,5	-1,4	-3,2	1,0	-10,9
Esportazioni di beni e servizi	2,8	1,4	-1,4	2,2	-14,5	-16,7	-0,2	-9,1	0,0	-7,4
Importazioni di beni e servizi	0,7	-0,2	-0,9	2,3	-12,9	-15,1	-1,3	-3,7	0,2	-10,3
Deflatore PIL	0,9	0,9	0,0	1,3	1,0	-0,3	0,0	0,0	0,0	-0,3
Deflatore consumi	0,8	0,5	-0,2	1,0	-0,2	-1,3	-0,3	-1,1	0,0	0,2

L'ECONOMIA PIEMONTESE

Nel periodo gennaio-marzo 2020, la produzione industriale piemontese ha registrato un crollo del -5,7% sull'analogo periodo dell'anno precedente. L'indicatore in questi ultimi anni aveva già evidenziato un graduale indebolimento (-0,5% in media d'anno 2019, +1,0% nel 2018, +3,6% nel 2017), la pandemia di Covid-19, sebbene iniziata solo a metà del trimestre in esame, ha aggravato ulteriormente le criticità presenti, impattando in maniera violenta sul comparto manifatturiero regionale.

Il calo della produzione industriale si associa all'andamento negativo evidenziato da tutti gli altri principali indicatori. Gli ordinativi frenano del 5,9% sul mercato interno e del 2,6% sul mercato estero. La flessione del fatturato totale si attesta al 4,8%, la componente estera cala del 2,9%. Il grado di utilizzo degli impianti scende di 10 punti rispetto all'analogo periodo del 2019.

Piemonte: il I trimestre 2020 in sintesi	
<i>Produzione industriale:</i>	<i>-5,7% rispetto al I trimestre 2019</i>
<i>Ordinativi interni:</i>	<i>-5,9% rispetto al I trimestre 2019</i>
<i>Ordinativi esteri:</i>	<i>-2,6% rispetto al I trimestre 2019</i>
<i>Fatturato totale:</i>	<i>-4,8% rispetto al I trimestre 2019</i>
<i>di cui estero:</i>	<i>-2,9% rispetto al I trimestre 2019</i>
<i>Grado di utilizzo degli impianti:</i>	<i>57,0% (-10 punti rispetto al I trimestre 2019)</i>

A livello settoriale, fatta eccezione per il comparto alimentare, che ha mostrato una sostanziale stabilità (+0,1%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, tutti i principali comparti della manifattura regionale hanno evidenziato cali significativi. Il settore più colpito è stato quello della meccanica, la produzione di questo comparto è crollata dell'11,6%. Decisamente negativo anche il risultato dell'industria dei metalli (-8,4%). Non sono andati molto meglio il comparto dei mezzi di trasporto, che ha registrato una contrazione della produzione del 7,4% e la filiera tessile (-6,4%).

L'industria del legno e del mobile (-4,1%) ha segnato una contrazione inferiore alla media regionale, così come il settore dell'elettricità e dell'elettronica (-2,8%) e quello della chimica/plastica (-1,1%).

Focalizzando l'attenzione sui mezzi di trasporto, settore cardine della manifatturiera regionale, va evidenziato come il calo complessivo sia dovuto a un crollo della produzione di autovetture, pari al 25,6%, nonché a una contrazione a doppia cifra dell'aerospazio (-15,9%).

Il fermo delle attività produttive non ha guardato alla dimensione aziendale. Nel I trimestre 2020 tutte le classi dimensionali hanno infatti mostrato un calo della produzione, che è risultato più accentuato per le micro (0-9 addetti; -7,7%) e le grandi imprese (oltre 250 addetti; -8,3%). Le piccole realtà (10-49 addetti) hanno registrato una contrazione produttiva del 3,0% rispetto al I trimestre 2019 e le medie aziende (50-249 addetti) un calo del 4,0%.

Il segno meno ha caratterizzato la produzione industriale del tessuto manifatturiero di tutte le province piemontesi.

La battuta d'arresto più pesante ha riguardato, in questi primi tre mesi del 2020, le aziende del Verbano Cusio Ossola (-9,6%). Il capoluogo regionale non si è discostato di molto, segnando una flessione del 6,5% rispetto all'analogo periodo del 2019. Un calo in linea con quello medio piemontese è stato registrato a Novara (-5,7%). La produzione manifatturiera è diminuita rispettivamente del 5,0% e del 4,7% a Biella e a Vercelli.

Flessioni leggermente più contenute, grazie alla tenuta dell'industria alimentare, sono state invece segnate nei territori del sud del Piemonte. Alessandria ha evidenziato una riduzione della produzione del 4,2%, Asti un calo del 4,1% e Cuneo del 2,7%.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

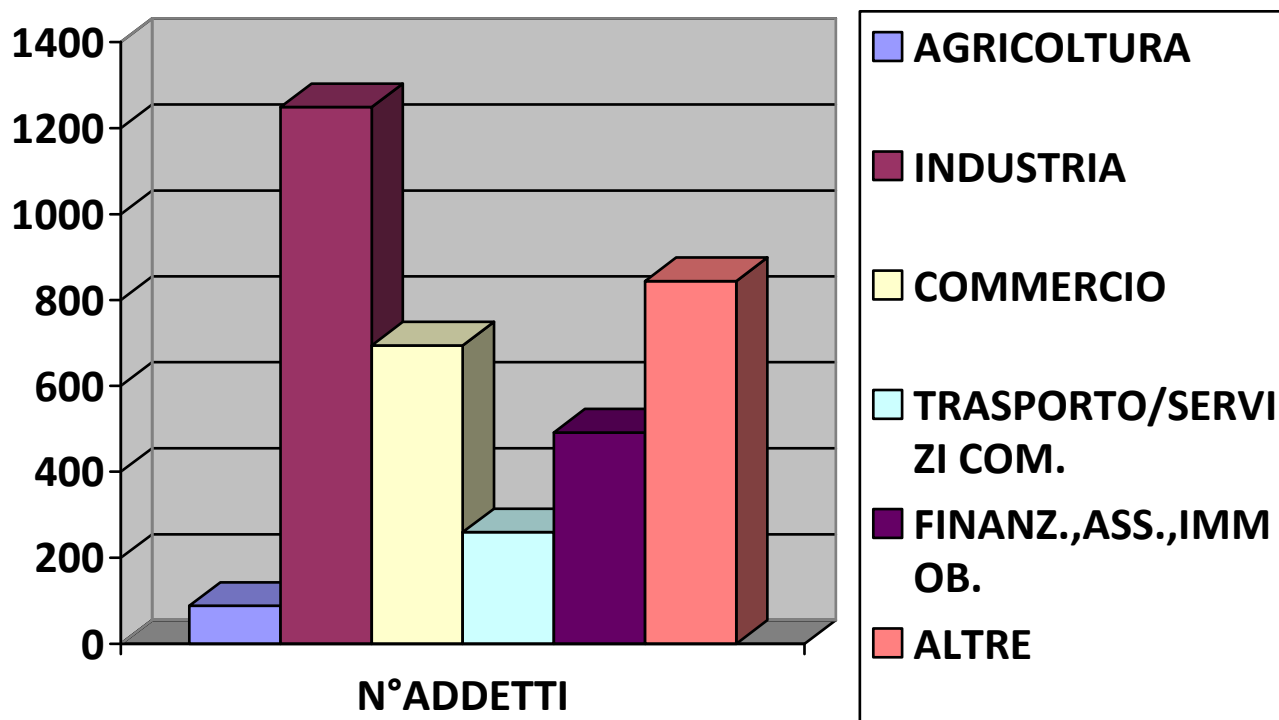
ECONOMIA INSEDIATA

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia che l'economia locale è articolata nei vari settori di sviluppo quali l'artigianato, l'agricoltura, il turismo ed il commercio.

NUMERO ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICHE*

Agricoltura, silvicoltura e pesca	88
Totale industria	1.249
Commercio, alberghi e ristoranti	694
Trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione	259
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	491
Altre attività	844
Totale	3.625

*Fonte: Istat da censimento 2011



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Dall'analisi dell'economia insediata si rilevano le seguenti attività:

TIPOLOGIA	N° ATTIVITÀ
COMMERCIO FISSO	68
ESERCIZI SOMMINISTRAZIONE	21
COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	51
ALBERGHI	2
ESTETISTI/PARRUCCHIERI	21
ARTIGIANI	9
AGENZIE IMMOBILIARI	3
ISTITUTI DI CREDITO	3
CASE PER FERIE	1
CASE PER VACANZE	1

APERTURE NUOVE PARTITE IVA COMUNE DI DRUENTO* ANNO 2018

Comune: DRUENTO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2019

Natura giuridica	Aperture anno 2019	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	71	51,06%
Società di persone	4	0,00%
Società di capitali	14	40,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	89	45,90%

Dati aggiornati a febbraio 2020

Comune: DRUENTO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2020

Natura giuridica	aperture gennaio 2020			aperture febbraio 2020			aperture marzo 2020		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	7	133,33%	-50,00%	4	-42,86%	-20,00%	4	0,00%	-42,86%
Società di persone	0	0,00%	0,00%	1	100,00%	100,00%	0	-100,00%	0,00%
Società di capitali	0	-100,00%	-100,00%	1	100,00%	0,00%	0	-100,00%	-100,00%
Non residenti	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
TOTALE	7	0,00%	-56,25%	6	-14,29%	0,00%	4	-33,33%	-50,00%

Dati aggiornati a luglio 2020

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 ANNO DI IMPOSTA 2018

Comune: DRUENTO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	23.669,31	24.255,5	23.179,39	21.660,61	-2,42	2,11	9,27
Reddito imponibile	22.478,39	23.147,49	22.123,13	20.798,63	-2,89	1,61	8,08
Imposta netta	5.167,4	5.742,05	5.375,4	5.271,77	-10,01	-3,87	-1,98
Reddito imponibile addizionale	25.673,67	27.008,95	25.885,93	25.524,91	-4,94	-0,82	0,58
Addizionale comunale dovuta	145,22	203,93	187,39	191,35	-28,79	-22,5	-24,11

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Programmazione negoziata in materia di sviluppo locale
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Venaria, Rosta, Villarbasse, Buttigliera Alta, San Gillio.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Media; 2) Convenzione con l'asilo infantile privato Elisa Villa e Umberto I° di Druento.
Impegni di mezzi finanziari: per quanto riguarda la convenzione stipulata con l'Asilo infantile Elisa Villa ed Umberto I° di Druento, il Comune contribuisce alle spese gestionali della scuola dell'infanzia mediante concessione di un contributo annuo fissato in € 10.000,00 (diecimila/00) purché abbiano frequentato almeno 7 bambini residenti in Druento o affidati a famiglia ivi residente per un minimo di 1/3 del tempo utile alla frequenza. Viene riconosciuto, altresì, un contributo pari ad € 300,00 per ogni bambino residente in Druento o affidato a famiglie ivi residenti. Inoltre il Comune di Druento partecipa alle spese gestionali della sezione primavera mediante concessione di un contributo annuo fissato in € 2.000,00 (duemila/00). Tale contributo è condizionato alla presenza di almeno 7 bambini residenti in Druento o affidati a famiglia ivi residente.
Durata e data di sottoscrizione : 1) La Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Media scaduta nell'a.s. 2015/2016 è stata rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 46 del 3/11/2016 sino a tutto l'anno scolastico 2020/2021. 2) La Convenzione con l'Asilo Infantile Elisa Villa ed Umberto I° di Druento è stata rinnovata con deliberazione della Giunta Comunale n° 94 del 25 agosto 2020; la durata è di cinque anni e la scadenza è prevista nell'anno scolastico 2024/25.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari continuamente mobili che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute negli ultimi anni nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito continue e radicali modificazioni legislative determinando sensibili variazioni delle previsioni di entrata in corso di esercizio; originariamente introdotta nel 2012 come duplice-imposta, relativamente alla quale il contribuente doveva versare una quota del tributo al Comune di riferimento ed una allo Stato, l'IMU ha vissuto nel 2013, tra gli altri, prima l'eliminazione della quota statale poi l'esenzione della abitazione principale (il cui mancato gettito è stato coperto da un trasferimento compensativo dello Stato in evidente contraddizione alla più elementare applicazione dell'impianto del federalismo municipale) e da ultimo il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI (dal 2016 esentate le abitazioni principali) e della riqualificata TARI (la quale, da parte sua, in meno di due anni ha soppiantato prima la TIA e poi la TARES).

La legge di bilancio per l'anno 2020 ha disciplinato ex novo l'Imposta Municipale Propria (IMU); il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento Imu nella seduta del 29/06/2020 con proprio atto n° 18.

In questo confuso quadro normativo, reso ancora più incerto dai nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), gli Enti Locali faticano a definire un quadro di risorse attendibile tenuto anche conto che i vincoli del Patto di Stabilità prima e dal 01 gennaio 2016 il nuovo vincolo di pareggio di bilancio rendono sempre più arduo persino l'utilizzo dell'avanzo realizzato attraverso oculate gestioni finanziarie per finanziare gli investimenti di cui inevitabilmente necessita il proprio territorio.

Se a ciò si aggiungono norme che determinano, a bilancio approvato, importanti e incisive revisioni della spesa corrente, nonché ritardi nella emanazione dei Decreti ministeriali di attribuzione / contribuzione di risorse agli Enti Locali (quali i Decreti di ripartizione dell'FSC) appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili, tant'è che il Ministero dell'Interno deve disporre continui rinvii dei termini di approvazione dei bilanci di previsione.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quadriennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2016/2019 (ultimi esercizi chiusi), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

REGIME CONTABILE D.LGS. N° 118/2011

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	121.025,96	191.912,76	2.159.100,00	229.059,12	89,26%
FPV - PARTE CORRENTE	178.469,78	80.637,18	93.643,59	84.174,30	-52,84%
FPV - PARTE CAPITALE	1.079.078,44	833.248,93	697.778,27	2.580.412,43	139,13%
ENTRATE CORRENTI	5.213.492,18	5.467.086,05	5.546.161,59	5.407.429,79	3,72%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	754.438,66	656.821,42	532.086,60	759.554,04	0,68%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
ACCENSIONE DI PRESTITI		122.156,00			
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA					
TOTALE	7.346.505,02	7.351.862,34	9.028.770,05	9.060.629,68	23,33%

SPESE	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	4.870.661,20	4.728.419,31	4.857.553,11	5.044.963,85	3,58%
FPV - PARTE CORRENTE	80.637,18	93.543,59	84.174,30	91.800,02	13,84%
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.182.179,69	1.135.134,28	1.043.640,18	1.638.975,77	38,64%
FPV - PARTE CAPITALE	833.248,93	697.778,27	2.580.412,43	1.900.604,10	128,10%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
RIMBORSO DI PRESTITI	6.676,52	10.902,61	11.065,10	11.238,99	68,34%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		122.156,00			
TOTALE	6.973.403,52	6.787.934,06	8.576.845,12	8.687.582,73	24,58%

PARTITE DI GIRO	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 -ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	943.465,77	887.717,90	936.784,67	933.119,77	-1,10%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	943.465,77	887.717,90	936.784,67	933.119,77	-1,10%

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (ad esempio, i proventi dei permessi di costruire possono essere destinati al finanziamento della spesa corrente).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo e "disavanzo" se negativo. Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro:

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2015	2016	2017	2018*
Riscossioni	(+)	5.831.687,35	5.845.131,42	5.832.899,01	6.010.527,96
Pagamenti	(-)	5.157.232,48	5.538.699,63	5.447.721,29	5.420.421,73
Differenza	(+)	674.454,87	306.431,79	385.177,72	590.106,23
Residui attivi	(+)	2.203.868,69	1.188.421,19	1.178.726,36	910.910,22
FPV iscritto in entrata	(+)	355.595,76	1.257.548,22	913.886,11	791.421,86
Residui passivi	(-)	2.290.750,68	1.464.283,55	1.314.452,81	1.424.800,45
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	178.469,78	80.637,18	93.643,59	27.327,86
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	1.232.652,44	833.248,93	697.778,27	1.649,44
Differenza		-1.142.408,45	67.799,75	-13.262,20	248.554,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-467.953,58	374.231,54	371.915,52	838.660,56

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Indirizzi e Obiettivi Strategici suddivisi per Missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l’operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d’ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell’intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all’esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell’Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.01 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell’incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni. La sicurezza deriva anche dal senso di **comunità**, dal sentirsi **una comunità solidale** in cui **i cittadini si sentano parte di un progetto comune**.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all’interno del territorio comunale	03

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Quando pensiamo all’educazione dei nostri bambini e ragazzi, noi pensiamo ad un investimento per il futuro del nostro Paese e del nostro Comune: vogliamo pertanto impostare politiche giovanili aperte alle sfide del domani ritagliando importanti spazi collaborativi con le istituzioni scolastiche e le Associazioni presenti sul nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
04.1 Assicurare un’adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
<p>Il tema della cultura, anche attraverso un sempre maggiore coinvolgimento delle associazioni, deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L’emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini.</p> <p>La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l’esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un’idea organica e identificativa della proposta culturale per i druentini.</p> <p>Le politiche culturali sono l’investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.</p> <p>Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.</p> <p>Nella nostra cittadina operano diverse associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale in ogni stagione le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.</p> <p>Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l’espressione di ogni forma di creatività	05

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi, servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella comunità druentina.

Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso le associazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell’educazione 06.2 Istituzione di momenti di orientamento e aggregazione dei giovani	06

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

Il nostro paese presenta le caratteristiche ideali per chi è alla ricerca di un “turismo slow”, che rispetti la natura e vi sia immerso, ed è anche in una posizione strategica.
C’è una domanda consistente e c’è un’offerta di qualità che nei prossimi 5 anni occorrerà fare incontrare, per **dare a Druento nuove opportunità di crescita**

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
7.1 Promuovere Druento quale perfetto equilibrio tra natura e il Parco	14 – 07 - 10

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Negli indirizzi della missione vi è l’adeguamento del PRGC favorendo il recupero degli spazi del “nucleo centrale”, che richiama la tradizione locale delle cascate e la valorizzazione del territorio in un’ottica di salvaguardia ambientale.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08 - 09

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

La naturale collocazione geografica di Druento, il cui territorio della Mandria entra di diritto in uno dei Parchi cittadini più importanti della nostra Regione ha di fatto offerto a Druento il suo l’elemento più caratterizzante. L’Amministrazione sosterrà queste qualità come elementi attrattivi per coloro i quali cercano luoghi dove vivere in contesti naturali ma nelle immediate vicinanze di Torino.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 09

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
<p>La dimensione umana è la scala di riferimento della missione. Druento è un paese che merita, per la sua tipologia e la vicinanza ad una estesa area verde, di essere vissuto con una <u>mobilità dolce</u>. Per realizzare questo le strade dovranno essere fruibili senza pericoli da ciclisti, pedoni, ecc. Così come si prenderà in esame la viabilità di uscita dal Paese e dalla zona industriale. Risulta necessaria una rivalutazione dell'asse viario interno, soprattutto nel centro storico, anche per una migliore fruizione dei servizi e del commercio druentino.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
06.2 Istituzione di momenti di orientamento e aggregazione dei giovani	06 - 10

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell’incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. L’efficace coordinamento di tutte le forze dell’ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune L’Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Le famiglie, nell’accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La crisi che ha colpito l’economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune non ha molte armi per contrastare questo trend, ma occorre impegnarsi con ogni possibile iniziativa.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Il concetto di territorio deve essere letto come riscoperta dei suoi caratteri e peculiarità. In questo senso si vuole favorire la sua cura ascoltando chi quotidianamente lavora sul e col territorio, rispettandolo.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
16.1 Incentivare lo sviluppo di un’agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell’ambiente, un’agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l’economia verde	16

RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI COLLEGATE

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.01 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione 06.2 Istituzione di momenti di orientamento e aggregazione dei giovani	06
7.1 Promuovere Druento quale perfetto equilibrio tra natura e il Parco	14 – 07 - 10
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08 - 09
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 09
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

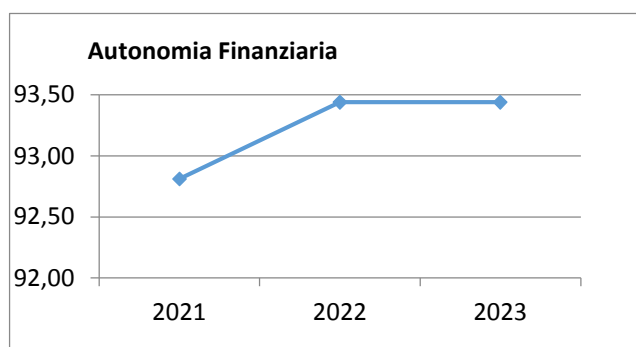
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

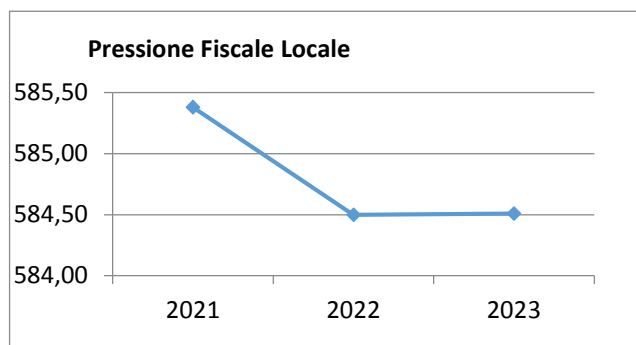
Autonomia Finanziaria	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	92,81 %	93,44 %	93,44 %



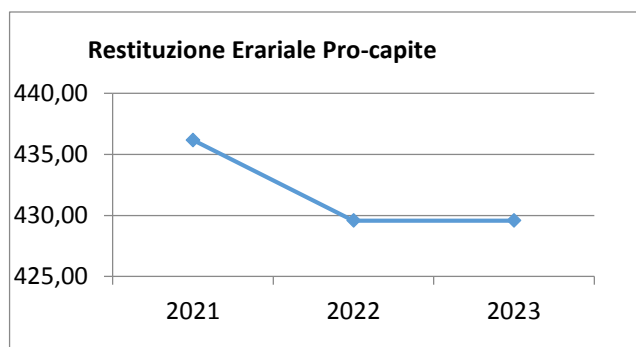
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato in precedenza in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 585,38	€ 584,50	€ 584,51



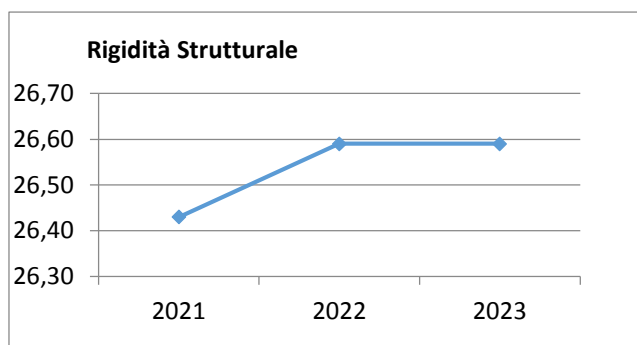
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 436,18	€ 429,58	€ 429,58



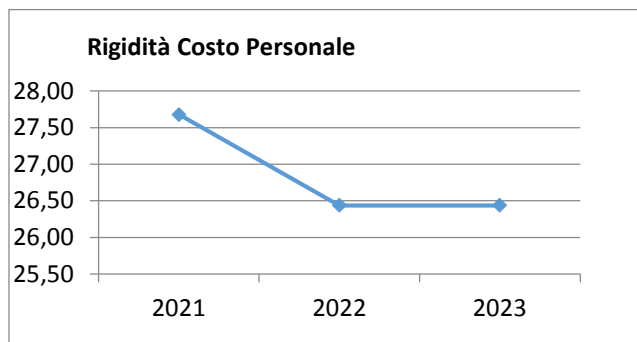
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,43 %	26,59 %	26,59 %

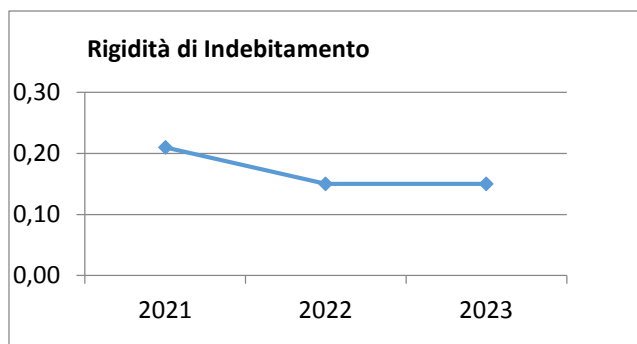


Rigidità costo personale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,68 %	26,44 %	26,44 %



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

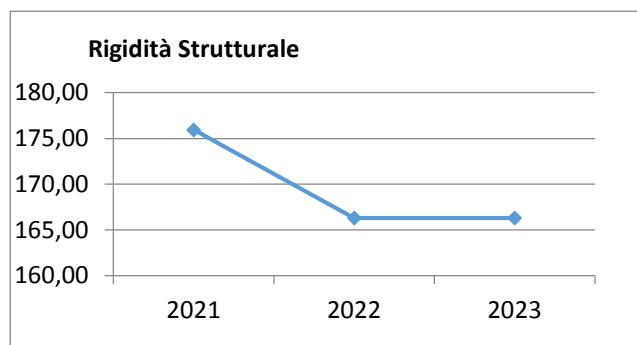
Rigidità indebitamento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,21 %	0,15 %	0,15 %



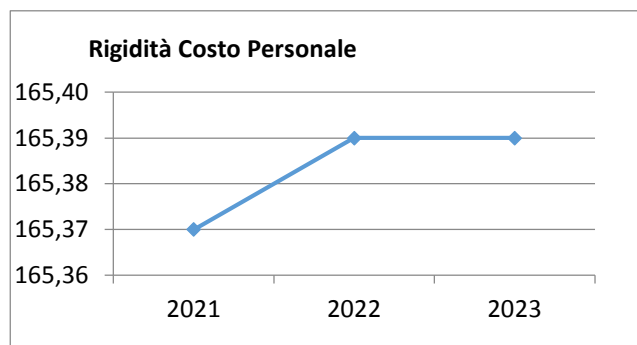
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	175,94 €	166,31 €	166,31 €

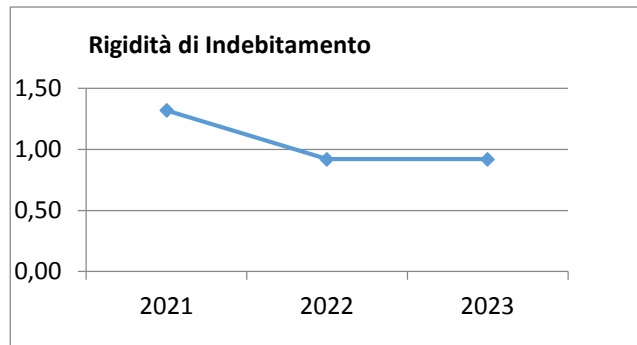


Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	165,37 €	165,39 €	165,39 €



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

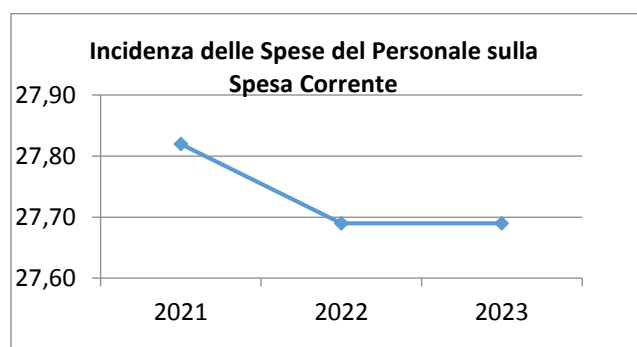
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	1,32 €	0,92 €	0,92 €



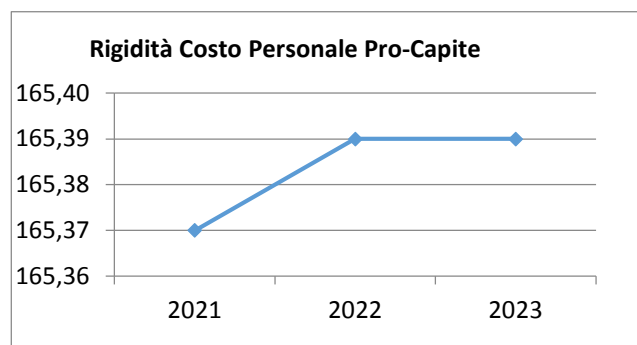
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	27,82 %	27,69 %	27,69 %

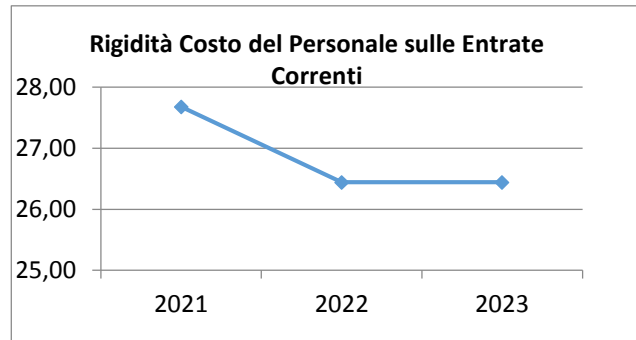


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	165,37 €	165,39 €	165,39 €



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	27,68 %	26,44 %	26,44 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	MENSA	SI	MISTA
2	CENTRO ESTIVO	SI	

Servizi esternalizzati

Codice	Descrizione	Soggetto gestore
3	PESA PUBBLICA	SI
4	IMPIANTI SPORTIVI	SI

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IMU

TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il piano triennale dei lavori pubblici è indicato nella sezione operativa del presente documento a cui si rimanda.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione presenti sul Titolo 2° destinato alle spese in c/to capitale si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5830 / 1 / 1	ristrutturazione palazzo comunale	2.537,60	0,00	2.537,60
5870 / 2 / 1	acquisto di mobili, macchine ufficio e varie	2.143,86	402,54	1.741,32
5870 / 4 / 1	automazione servizi amministrativi comune - HARDWARE	8.827,66	5.162,78	3.664,88
5870 / 4 / 2	automazione servizi amministrativi comune - SOFTWARE	1.561,00	0,00	1.561,00
6130 / 14 / 1	manutenzione straordinaria di immobili comunali	186.147,82	123.206,43	62.941,39
6130 / 14 / 2	manutenzione straordinaria di immobili comunali - AVANZO	4.672,60	0,00	4.672,60
6130 / 21 / 1	interventi finanziati da legge 160/2019 - efficientamento energetico - sviluppo territoriale ecc.	70.000,00	0,00	70.000,00
6180 / 1 / 1	incarichi professionali per accatastamenti e pratiche notarili	57.400,00	14.793,29	42.606,71
6180 / 6 / 1	incarichi per analisi e verifica amianto strutture comunali	4.880,00	0,00	4.880,00
6180 / 7 / 1	incarichi professionali su beni demaniali e patrimoniali	13.179,38	0,00	13.179,38
6370 / 3 / 1	ripristino cellario c	3.641,70	0,00	3.641,70
6480 / 5 / 1	Incarico professionale per attuazione d.lgs. 81/08	10.500,00	10.499,99	0,01
6770 / 1 / 1	Progetto video sorveglianza	25.061,85	24.383,53	678,32
7030 / 4 / 1	manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti adibiti a scuola materna statale	29.634,40	25.905,36	3.729,04
7030 / 4 / 2	manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti adibiti a scuola materna statale - AVANZO	20.000,00	0,00	20.000,00
7030 / 5 / 1	ampliamento scuola dell'infanzia Raffaello - spazi finanziari	314.649,67	270.383,28	44.266,39
7070 / 2 / 1	acquisto arredi e attrezzature scuola materna	34.290,74	0,00	34.290,74
7130 / 2 / 2	manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuola dell'obbligo- EX PAGLIARE	4.065,49	0,00	4.065,49
7130 / 4 / 1	sistemazione scuola elementare	31.991,83	16.991,83	15.000,00
7130 / 7 / 1	ristrutturazione ex scuola materna da adibire a scuola elementare - spazi finanziari	413.470,24	58.458,73	355.011,51
7130 / 8 / 1	intervento per risparmio energetico scuole (decreto crescita)	77.556,28	76.275,67	1.280,61
7170 / 7 / 1	acquisto arredi per adeguamento spazi e aule didattiche Covid-19 - FESR	55.000,00	5.771,53	49.228,47
7180 / 1 / 1	incarico professionale per cpi scuole	3.085,71	0,00	3.085,71
7180 / 3 / 1	incarico professionale per progetto adeguamento antisismico	18.264,99	0,00	18.264,99

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

7190 / 2 / 1	contributo per progetti	25.000,00	15.000,00	10.000,00
7230 / 6 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	45.605,35	38.733,97	6.871,38
7230 / 6 / 2	manutenzione straordinaria scuola media - AVANZO	15.000,00	0,00	15.000,00
7830 / 6 / 1	sistemazione e manutenzione impianti sportivi	763,98	0,00	763,98
7890 / 4 / 1	contributo per sistemazione spogliatoi	5.260,00	0,00	5.260,00
8230 / 9 / 1	sistemazione strade	135.350,60	88.226,12	47.124,48
8270 / 2 / 2	acquisto segnaletica stradale (CDS)	9.356,27	9.356,27	0,00
8330 / 1 / 1	potenziamento illuminazione pubblica	29.946,26	0,00	29.946,26
8530 / 3 / 1	opere di urbanizzazione realizzate a scomputo	4.821,44	0,00	4.821,44
8530 / 13 / 1	sistemazione sponda sinistra Naviiglio - regione Serviglia	194.553,51	190.788,53	3.764,98
8530 / 20 / 1	sistemazione idraulica torrenti e rii	19.995,80	19.995,60	0,20
8530 / 48 / 1	sistemazione idraulica rio caloria a difesa abitato in seguito ad evento alluvionale dell'ottobre 2000	12.120,85	0,00	12.120,85
8530 / 54 / 1	ampliamento vasca di laminazione rio fellone	15.860,00	0,00	15.860,00
8530 / 54 / 2	ampliamento vasca di laminazione rio fellone - fondi propri	25.629,76	0,00	25.629,76
8530 / 58 / 1	manutenzione Torrente Ceronda finanziato con ctr regionale - L.R. 54/75	66.163,60	34.552,12	31.611,48
8530 / 59 / 1	opere di difesa spondale sul torrente Ceronda - spazi finanziari	662.698,60	0,00	662.698,60
8530 / 60 / 1	opere di protezione spondale sul torrente Casternone a difesa guado su strada Comunale località Serviglia (ctr regionale)	129,20	0,00	129,20
8530 / 61 / 1	manutenzione straordinaria canali comunali (legge di bilancio 2019)	40.000,00	17.836,86	22.163,14
8530 / 62 / 1	lavori miglioramento biologico ed idrologico torrente Casternone (ctr. regionale)	12.032,92	0,00	12.032,92
8580 / 5 / 1	incarichi professionali urbanistica	68.916,62	8.658,20	60.258,42
8580 / 13 / 1	incarico per collaudo c16	1.649,44	0,00	1.649,44
8930 / 3 / 1	realizzazione isole ecologiche	30.897,82	26.749,82	4.148,00
9030 / 3 / 1	sistemazione aree verdi e parchi giochi	13.617,63	6.259,14	7.358,49
9030 / 4 / 1	servizio di manutenzione aree verdi	97.344,78	30.347,74	66.997,04
9030 / 10 / 1	opere di urbanizzazione primaria e secondaria	30.145,84	8.040,76	22.105,08
9070 / 3 / 1	acquisto materiale per parchi e giardini	32.183,97	955,98	31.227,99
9530 / 6 / 1	interventi area cimitero	32.614,81	16.301,61	16.313,20
9530 / 7 / 1	manutenzione straordinaria cimitero - LOCULI	17.446,78	0,00	17.446,78
9580 / 2 / 1	incarichi professionali	18.401,25	2.697,27	15.703,98
10230 / 2 / 1	manutenzione straordinaria naviglio comunale	95.475,81	57.767,39	37.708,42
10280 / 2 / 1	manutenzione straordinaria naviglio	30.993,52	22.809,60	8.183,92
	TOTALE:	3.182.539,23	1.227.311,94	1.955.227,29

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Per le tariffe dei servizi pubblici e quelli a domanda individuale si rinvia alle deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali per l'anno 2021 sono le seguenti:

IMU

Fattispecie	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%	€ 200,00
Unità abitativa ed eventuali pertinenze (una per ogni categoria C/2, C/6, C/7) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) a condizione che il soggetto a cui è stato concesso l'immobile in uso gratuito lo utilizzi come abitazione principale e perciò abbia nello stesso la residenza anagrafica e la dimora abituale	0,65%	
Unità abitativa concessa in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore ai sensi della Legge 431/1998	0,40%	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,86% di cui 0,76% di competenza Statale e 0,10% comunale	
Terreni agricoli	0,86%	
Aree fabbricabili	0,86%	
Abitazioni tenute a disposizione	0,86%	
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C. ed assegnata regolarmente a residenti in Druento e relative pertinenze	0,50%	€ 200,00
Fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. 557/93	esente	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintato che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esente	
Regime ordinario dell'imposta: si applica a tutti gli immobili non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente	0,86%	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

IUC- TARI

Le tariffe TARI (tassa raccolta rifiuti) per l'anno 2020 approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 GIUGNO 2020 sono riportate nelle tabelle seguenti a titolo informativo:

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,99	40,74
2 componenti	1,16	73,33
3 componenti	1,30	85,55
4 componenti	1,41	105,92
5 componenti	1,52	118,14
6 o più componenti	1,61	138,51

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,54	0,82
102	Cinematografi e teatri	1,05	0,56
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,60	0,91
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,34	1,25
105	Stabilimenti balneari	1,45	0,77
106	Esposizioni, autosaloni	1,45	0,78
107	Alberghi con ristorante	4,68	2,50
108	Alberghi senza ristorante	2,88	1,55
109	Case di cura e riposo	3,22	1,71
110	Ospedale	3,36	1,80
111	Uffici, agenzie, studi professionali	3,68	1,97
112	Banche ed istituti di credito	1,74	0,94
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta,	3,42	1,83
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,16	2,22
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	2,02	1,09
116	Banchi di mercato beni durevoli	1,06	0,45
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,65	1,96
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	2,65	1,42
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,56	1,91
120	Attività industriali con capannoni di produzione	2,62	1,40
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,34	1,25
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15,88	8,49
123	Mense, birrerie, amburgherie	17,79	9,52
124	Bar, caffè, pasticceria	11,29	6,03
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	6,81	3,65
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,93	3,16
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,44	10,93
128	Ipermercati di generi misti	6,13	3,28
129	Banchi di mercato genere alimentari	4,12	1,76
130	Discoteche, night club	4,22	2,25

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il Consiglio Comunale, sulla base del nuovo piano finanziario approvato dal C.A.DO.S., approverà le nuove tariffe 2020 entro la fine dell'anno in corso.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	159.803,00	159.803,00	159.803,00	
		cassa	238.232,74			
	2-Segreteria generale	comp	281.099,72	268.541,00	268.541,00	
		cassa	406.669,01			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	219.161,77	212.285,00	212.285,00	
		cassa	277.791,88			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	139.076,00	135.780,00	135.780,00	
		cassa	190.691,86			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	86.460,00	86.580,00	86.700,00	
		cassa	133.217,11			
	6-Ufficio tecnico	comp	319.812,97	307.488,00	307.488,00	
		cassa	409.411,56			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	248.481,90	237.523,00	237.523,00	
		cassa	327.223,58			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	790,00	790,00	790,00	
		cassa	1.478,60			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	5.470,00	5.470,00	5.470,00	
		cassa	5.470,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	213.309,00	213.719,00	214.129,00	
cassa		262.476,60				
Totale Missione 1		comp	1.673.464,36	1.627.979,00	1.628.509,00	
		cassa	2.252.662,94			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	475.412,57	448.593,00	448.903,00	
		cassa	617.148,24			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	475.412,57	448.593,00	448.903,00
			cassa	617.148,24		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	85.150,00	85.500,00	85.850,00
		cassa	118.348,15		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	93.522,00	96.822,00	97.122,00
		cassa	132.000,34		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	552.144,00	554.514,00	554.714,00
		cassa	882.777,79		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	730.816,00	736.836,00	737.686,00
		cassa	1.133.126,28		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	97.209,67	95.119,00	95.329,00
		cassa	135.320,78		
	Totale Missione 5	comp	97.209,67	95.119,00	95.329,00
	cassa	135.320,78			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	47.645,00	53.259,00	53.329,00
		cassa	75.551,32		
	2-Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	Totale Missione 6	comp	52.645,00	58.259,00	58.329,00
	cassa	80.551,32			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	25.320,00	32.327,00	32.337,00
		cassa	34.931,41		
	Totale Missione 7	comp	25.320,00	32.327,00	32.337,00
	cassa	34.931,41			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		cassa	1.800,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
	cassa	1.800,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	58.680,00	58.680,00	58.680,00
		cassa	118.133,56		
	3-Rifiuti	comp	1.106.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00
		cassa	1.557.480,97		
	4-Servizio idrico integrato	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	4.978,87		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.168.180,00	1.178.180,00	1.178.180,00
		cassa	1.680.593,40		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	3.000,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	257.351,00	258.351,00	259.351,00
		cassa	404.412,98		
Totale Missione 10	comp	260.351,00	258.351,00	259.351,00	
	cassa	407.412,98			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Sistema di protezione civile	comp	29.620,00	11.670,00	11.720,00
		cassa	38.774,25		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	29.620,00	11.670,00	11.720,00
		cassa	38.774,25		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	194.279,00	194.279,00	194.279,00
		cassa	309.640,66		
	2-Interventi per la disabilità	comp	14.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	28.062,75		
3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	41.447,00	26.957,00	26.957,00	
	cassa	83.472,10			
5-Interventi per le famiglie	comp	73.451,00	72.851,00	73.451,00	
	cassa	97.421,92			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	49.000,00	24.000,00	24.000,00	
	cassa	49.000,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	282.000,00	282.000,00	282.000,00	
	cassa	446.682,90			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	8.322,00	8.322,00	8.322,00	
	cassa	13.157,11			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	62.490,00	63.015,00	63.015,00	
	cassa	105.515,38			
Totale Missione 12	comp	724.989,00	673.424,00	674.024,00	
	cassa	1.132.952,82			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		cassa	5.800,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	9.170,00	9.170,00	9.170,00
		cassa	13.567,95		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	14.970,00	14.970,00	14.970,00
		cassa	19.367,95		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	63.011,00	63.011,00	63.011,00
		cassa	81.227,92		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	63.011,00	63.011,00	63.011,00
		cassa	81.227,92		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		cassa	50.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	299.197,00	243.237,00	243.237,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	17.562,00	77.894,00	74.330,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	347.759,00	352.131,00	348.567,00
	cassa	50.000,00			
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	153,00	0,00	0,00
		cassa	303,01		
	Totale Missione 50	comp	153,00	0,00	0,00
	cassa	303,01			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	5.665.700,60	5.552.650,00	5.552.716,00
		cassa	7.666.173,30		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Situazione al 31/12/2019

<i>ATTIVO</i>		<i>2019</i>	<i>2018</i>
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.042,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.740,01	535,24
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	73.719,66	64.069,59
9	Altre	1.966,09	4.226,26
	Totale immobilizzazioni immateriali	80.467,76	68.831,09
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	3.488.985,99	3.216.849,09
1.1	Terreni	4.000,00	4.000,00
1.2	Fabbricati	264.995,11	111.386,87
1.3	Infrastrutture	563.047,71	342.321,57
1.9	Altri beni demaniali	2.656.943,17	2.759.140,65
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	16.544.667,82	16.197.812,09
2.1	Terreni	323.137,98	323.137,98
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	9.695.427,45	9.612.277,97
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	244.397,97	220.213,48
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	277.554,05	250.153,26
2.5	Mezzi di trasporto	37.477,59	34.862,59
2.6	Macchine per ufficio e hardware	29.436,36	40.352,69
2.7	Mobili e arredi	129.676,17	125.195,72
2.8	Infrastrutture	5.611.342,52	5.474.074,72
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	196.217,73	117.543,68
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.631.778,59	2.627.844,68
	Totale immobilizzazioni materiali	22.665.432,40	22.042.505,86
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.745.900,16	22.111.336,95

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	12.133,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	10.000,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	2.133,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	699.200,00	277.500,00	457.500,00
	- OO.UU. :	508.703,00	250.000,00	430.000,00
	- Concessione Loculi :	60.000,00	27.500,00	27.500,00
	- Alienazioni :	37.503,00	0,00	0,00
	- Altre :	92.994,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	440.000,00	70.000,00	70.000,00
	- Stato :	440.000,00	70.000,00	70.000,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	122.743,40	111.676,40	100.436,40	89.013,40	77.397,12	69.253,38
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	11.067,00	11.240,00	11.423,00	11.616,28	8.143,74	8.143,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	111.676,40	100.436,40	89.013,40	77.397,12	69.253,38	61.109,64
Nr. Abitanti al 31/12	8.703	8.703	8.703	8.703	8.703	8.703
Debito medio x abitante	12,83	11,54	10,23	8,89	7,95	7,02

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	704,00	531,00	347,00	152,82	0,00	0,00
Quota capitale	11.065,10	11.240,00	11.423,00	11.616,28	8.143,74	8.143,74
Totale fine anno	11.769,10	11.771,00	11.770,00	11.769,10	8.143,74	8.143,74

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento inizio esercizio	122.743,40	111.676,40	100.436,40	89.013,40	77.397,12	69.253,38
Oneri finanziari	704,00	531,00	347,00	153,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,57%	0,48%	0,35%	0,17%	0,00%	0,00%

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	704,00	531,00	347,00	153,00	0,00	0,00
Entrate correnti	5.546.161,59	5.497.543,91	6.233.166,17	5.607.220,00	5.560.794,00	5.560.860,00
% su entrate correnti	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.878.254,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	82.230,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.607.220,00 0,00	5.560.794,00 0,00	5.560.860,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.665.700,60 0,00 299.197,00	5.552.650,00 0,00 243.237,00	5.552.716,00 0,00 243.237,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	11.617,00 0,00	8.144,00 0,00	8.144,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		12.133,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		12.133,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Druento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	16.815,73	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.139.200,00	347.500,00	527.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.168.148,73 0,00	347.500,00 0,00	527.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-12.133,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.878.254,00
Entrata	(+)	13.965.252,08
Spesa	(-)	12.814.956,82
Differenza	=	3.028.549,26

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Tenuto conto che in relazione all'ottimizzazione gestionale delle funzioni e dei servizi istituzionali, l'Amministrazione ha costituito, nel tempo, alcuni soggetti societari, con specifica finalizzazione delle attività da essi svolta in relazione alla produzione di servizi di interesse generale.

Il Comune di Druento ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Società	Costituzione	Partecipazione	Finalità della società
Cidiu S.p.A. http://www.cidiu.to.it/	27 giugno 2003	2,439%	Gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, nettezza urbana, trasporto e trasformazione del materiale raccolto, recupero energetico.
Partecipazioni dirette di Cidiu S.p.A.			
Cidiu Servizi S.p.A. (100%) Smat S.p.A. (10,92941%)			
Zona Ovest di Torino s.r.l. http://www.cidiu.to.it/	4 giugno 2001	3,60%	Svolgimento di attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino.
Smat S.p.A. http://www.smatorino.it/	1° aprile 2001	0,38883%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.
Partecipazioni dirette di Smat S.p.A.			
Risorse Idriche S.p.A. (91,62%) Aida Ambiente s.r.l. (51%) Sca s.r.l. (51%) Sviluppo Idrico S.p.A. (50%) Gruppo Sap (30,85%) S.I.I. S.p.A (19,99%)			

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nord Ovest Servizi S.p.A. (10%) Mondo Acqua S.p.A. (4,92%) Enviroment Park S.p.A. (3,38%)			
Trm S.p.A.	24 dicembre 2002	0,00356%	Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.
Partecipazione diretta di Trm S.p.A. Marte Energia s.r.l. (12,5%), in liquidazione dall'aprile 2013.			

Di seguito vengono riportate le attività svolte dalle società di cui sopra per conto del Comune di Druento:

Società	Relazione intercorrente tra le attività svolte dalla società e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
Cidiu S.p.A.	Alla società sono stati affidati i servizi di igiene urbana intesi come l'insieme delle operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, trasporto, nonché tutte le altre attività connesse, accessorie e complementari al medesimo servizio pubblico, meglio specificate dallo statuto, come ad esempio la gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura e la gestione del servizio di nettezza urbana, ricerca, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie. La società opera sui territori dei Comuni soci, tra cui il Comune di Druento.
Zona Ovest di Torino s.r.l.	La società, costituita in data 4 giugno 2001 in adempimento della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e s.m.i., persegue interessi omogenei degli undici Comuni soci e svolge attività di promozione e di sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dell'area metropolitana Ovest di Torino. Attualmente la società gestisce il Patto Territoriale della Zona Ovest.
Smat S.p.A.	Il Comune di Druento ha affidato alla società il servizio idrico integrato, di cui alla Legge n. 36/1994 e della L.R. n. 13/1997 (che rappresenta il servizio pubblico di fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione). Il servizio, erogato dalla società a favore dei residenti, abitanti e domiciliati nel territorio del Comune, comprende la captazione, il trattamento, l'adduzione e la distribuzione di acqua per usi civili e industriali, nonché la raccolta fognaria degli scarichi e relativo controllo, depurazione delle acque reflue urbane, loro relativa riutilizzazione, recupero, immissione nell'ambiente e smaltimento dei residui della depurazione.
Trm S.p.A.	La società ha per principale oggetto l'attività di gestione ed esercizio di impianti volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, e l'attività di recupero energetico, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica.

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Costituzione</i>	<i>%</i>
CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone) http://www.cados.it/home.php?id=25&lang_id=1	Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della L.R. n° 24/2002 con funzioni di governo di bacino relative a servizio dei rifiuti urbani	2005	2,3200%
C.I.S.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI) http://www.cissa.it/	Sanità e assistenza sociale	1996	10,2200%
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO GESTORE DEL COMPRESORIO IRRIGUO VALLI DI LANZO http://www.conorziovallidilanzo.it/rete_irrigua.php	Agricoltura, sivecoltura e pesca	2006	18,7600%
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE http://mtm.torino.it/it	Mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino	2003	0,03123840%

Di seguito vengono riportate le attività svolte dai Consorzi di cui sopra per conto del Comune di Druento:

Consorzio	Relazione intercorrente tra le attività svolte dal consorzio e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone)	Il C.A.DO.S., per conto dei Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acse S.p.A. e Cidiu S.p.A.).
C.I.S.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI)	Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali è un Ente Pubblico che si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali. Il Servizio Socio Assistenziale è rivolto a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile e ha lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO GESTORE DEL COMPRESORIO IRRIGUO VALLI DI LANZO	Il Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo è nato nel 2006 ai sensi degli artt. 45 e 53 della L.R. n. 21 del 09/08/1999, quale Consorzio di irrigazione costituito da Consorzi di 1° grado, nonché da enti pubblici e privati e da altri soggetti interessati alla realizzazione e alla gestione di opere e servizi di interesse comune. Esso è l'unico soggetto riconosciuto dalla Regione Piemonte per competenza generale di intervento sul comprensorio delle Valli di Lanzo e dunque unico possibile destinatario di finanziamenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture irrigue.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico.
---	---

Con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 questo Comune è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il **Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Druento"**.

La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 108 del 22 settembre 2020 ha individuato, per l'esercizio 2019, i seguenti enti strumentali e società controllati, componenti il **Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Druento"**, da comprendere nel perimetro di consolidamento (bilancio consolidato):

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/C ONTROLLATA (P/C)	DIRETTA/INDIRETT A (D/I)	PERCENTUALE %
CONSORZIO DI 2° GRADO DELLE VALLI DI LANZO	CONSORZIO	P	D	18.76
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CONSORZIO	P	D	10.22
ZONA OVEST DI TORINO SRL SIGLABILE TORINO OVEST	SRL	P	D	3.6
CENTRO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA SPA - <u>CIDIU</u>	SPA	P	D	2.439
CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - <u>CADOS</u>	CONSORZIO	P	D	2.32
<u>SMAT SPA – SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO</u>	SPA	P	D	0.38883

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq.27,67			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°5	* Fiumi e Torrenti n°4		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km.0	* Provinciali Km.4	* Comunali Km.50	
* Vicinali Km.4	* Autostrade Km.0		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Approvato con D.G.R. N 10-8722 DEL 05/05/2008
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			NO
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 45.000			

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	91.800,02	82.230,60	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.900.604,10	16.815,73	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	235.529,15	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	2.012.009,54	1.878.254,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.362.120,90	previsione di competenza	3.811.287,71	3.877.668,00	3.819.000,00	3.819.000,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	102.800,48	previsione di competenza	4.901.830,00	6.239.788,90		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	1.116.177,93	previsione di competenza	1.007.726,04	403.196,00	364.551,00	364.551,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.644.172,93	previsione di competenza	1.140.531,53	505.996,48		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.121,00	previsione di competenza	1.414.152,42	1.326.356,00	1.377.243,00	1.377.309,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	2.296.281,50	2.442.533,93		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.387.361,10	1.139.200,00	347.500,00	527.500,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	266.438,84	previsione di competenza	2.963.820,57	2.783.372,93		
	TOTALE TITOLI	5.495.832,08	previsione di competenza	9.343.527,27	8.469.420,00	7.631.294,00	7.811.360,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.495.832,08	previsione di competenza	13.191.227,88	13.965.252,08		
			previsione di competenza	11.571.460,54	8.568.466,33	7.631.294,00	7.811.360,00
			previsione di cassa	15.203.237,42	15.843.506,08		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

*IMU
 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
 RISCOSSIONE COATTIVA
 C.O.S.A.P.
 TARI
 DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
 FONDO DI SOLIDARIETA'*

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

*PROVENTI SERVIZI
 PROVENTI BENI DELL'ENTE
 PROVENTI DIVERSI*

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

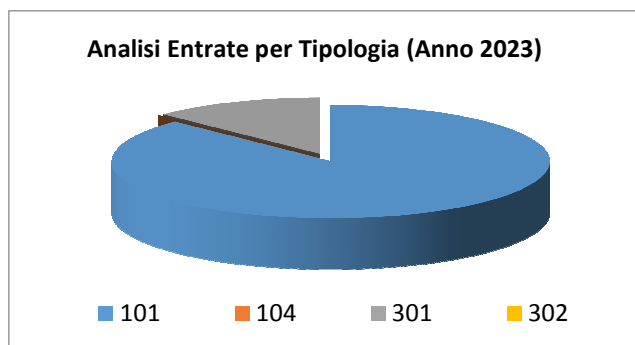
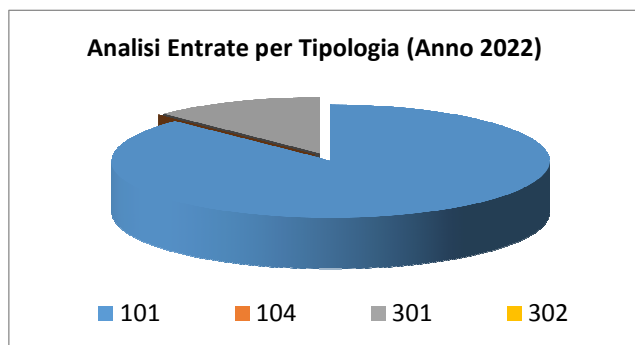
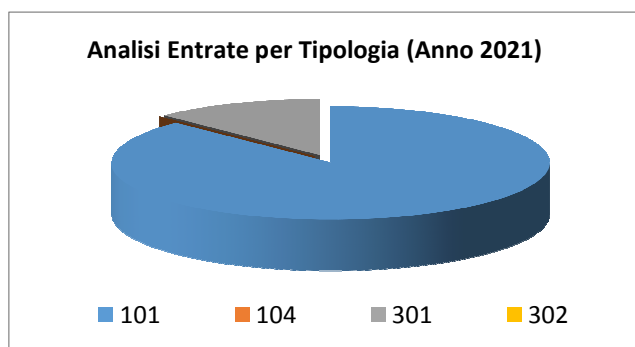
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.392.668,00	3.339.000,00	3.339.000,00
		cassa	5.628.919,88		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	485.000,00	480.000,00	480.000,00
		cassa	610.869,02		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			3.877.668,00	3.819.000,00	3.819.000,00
			6.239.788,90		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

IMU

L'imposta unica comunale (IUC) istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 e s.m.i. si basava su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali; la Legge 27 dicembre 2019, n°160 ha previsto con decorrenza dall'anno 2020 l'abolizione della IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Il Consiglio Comunale nella seduta del 29 giugno 2020 ha approvato con deliberazione n° 18 il nuovo regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e successivamente le aliquote da adottare per il 2020 riassunte nel seguente prospetto:

Fattispecie	2021	2022
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%	€ 200,00
Unità abitativa ed eventuali pertinenze (una per ogni categoria C/2, C/6, C/7) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) a condizione che il soggetto a cui è stato concesso l'immobile in uso gratuito lo utilizzi come abitazione principale e perciò abbia nello stesso la residenza anagrafica e la dimora abituale	0,65%	
Unità abitativa concessa in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore ai sensi della Legge 431/1998	0,40%	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,86% di cui 0,76% di competenza Statale e 0,10% comunale	
Terreni agricoli	0,86%	
Aree fabbricabili	0,86%	
Abitazioni tenute a disposizione	0,86%	
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C. ed assegnata regolarmente a residenti in Druento e relative pertinenze	0,50%	€ 200,00
Fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. 557/93	esente	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintato che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esente	
Regime ordinario dell'imposta: si applica a tutti gli immobili non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente	0,86%	

TARI

La **Tari** è stata introdotta dall'art. 1, commi 641-666 della Legge 27/12/2013 n° 147, sostituendo la Tares istituita dal 2013 dal D.L. n° 201/2011 c.d. "Salva Italia". La tassa sui rifiuti è destinata a finanziare il 100% dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è dovuto da chiunque, persona fisica o

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

giuridica, possiede, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, secondo quanto previsto da apposito Regolamento.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con D.Lgs n. 360/98 è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

La legge finanziaria 2007 (art.1, commi 142/144) nel sostituire il comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 360/98, ha previsto per i Comuni la possibilità di variare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef comunale con l'adozione di un regolamento ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/97. Il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n° 3 del 12/02/2007 il suddetto regolamento.

Per l'anno 2020 il Consiglio Comunale ha fissato l'aliquota unica nella misura di 0,65 punti percentuali.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con il D.Lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui l'imposta sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni, dettando nuovi criteri per l'applicazione dell'imposta.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2001 pubblicato sulla G.U. del 17.4.2001, aveva rideterminato la tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs 507/93, portandola per i Comuni di classe V°, ad Euro 11,36 al mq. a decorrere dal 1° marzo 2001.

L'art. 62 del D.Lgs 446/97 ha dato la possibilità ai Comuni di escludere l'applicazione nel proprio territorio dell'imposta comunale sulla pubblicità, sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa.

Questo Comune, ha ritenuto, di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 62 comma 1, del D.Lgs 446/97, continuando ad applicare alle fattispecie imponibili, l'originaria imposta.

L'imposta in argomento è stata oggetto di un radicale intervento legislativo che ha ampliato le ipotesi di esenzione già previste nell'art. 17 del D.Lgs. 507/93.

Con l'aggiunta del comma 1 bis, l'art. 10 della L. 448/2001, ha escluso dall'imposta le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o di servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 mq.

Il servizio di riscossione e accertamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e pubblicità è affidato in concessione alla ditta Abaco spa – Padova; il Responsabile è il sig. Targa – Presidente del C.d.A. della società. La concessione scadrà al 31/12/2020.

FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito della voce del fondo di solidarietà è stata effettuata riportando i dati 2020, in attesa dei dati definitivi, non ancora pubblicati dal MEF.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo del Fondo 2020:

Fondo di Solidarietà Comunale 2020

(dati aggiornati al 5 febbraio 2020)



Ente selezionato: DRUENTO (TO)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 1010810970

Estrazione dati al 01/09/2020 11:11:13

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2018 : 8.863

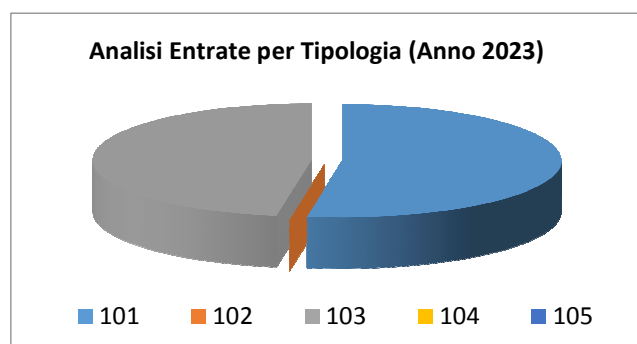
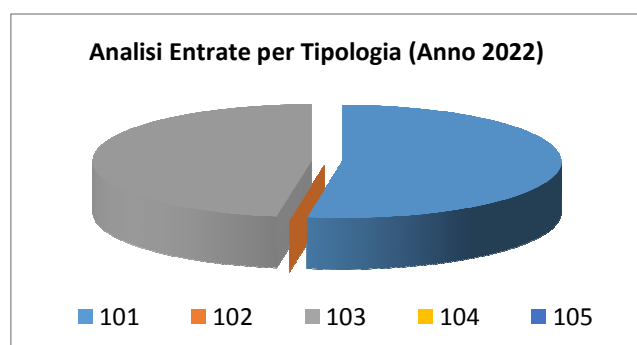
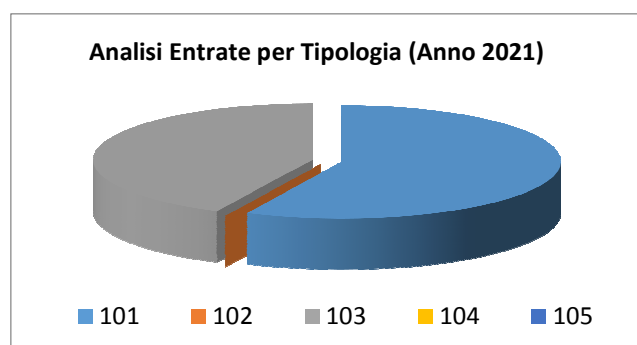
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020				
A1	Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione	334.487,18	C) QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)	
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale 516.258,62
B1=B7 del 2018	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche	-121.605,64	C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati) 9.986,02
B2			C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni 13.429,62
B3	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019	-281,29	C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 %" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016 0,00
B4	Integrazione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL 91/2018	805,14	C5	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4) 539.674,26
B5	Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4)	-121.081,78	C6	Rettifica 2020 per Abolizione ristoro 0,00
B6	FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	-60.540,89		
B7	Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma	-60.540,89		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	algebrica del 50% di B5 determina il Fondo da ripartire, come da DPCM in corso di approvazione			TASI Inquilini	
B8	FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020	6.902,03	C7	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)	539.674,26
B9	QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6 + B8)	-53.638,87	D1	F.S.C. 2020 (B12+C7)	486.035,39
B10	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00	D2		
B11	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	0,00	D3	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	697,37
B12	Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11)	-53.638,87	D4	F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3)	485.338,02
			E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE		
			E1	Quota incremento 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L.160/2019)	4.663,07
QUOTE COMPENSATIVE			E2	F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1)	490.001,09
B13			Altre componenti di calcolo della spettanza 2020		
B14			F1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione
B15					
B16					

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	230.259,00	191.614,00	191.614,00
		cassa	278.799,48		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	172.937,00	172.937,00	172.937,00
		cassa	222.197,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	403.196,00	364.551,00	364.551,00
		cassa	505.996,48		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nel titolo 2° del bilancio trovano allocazione i trasferimenti correnti dello Stato a titolo di:

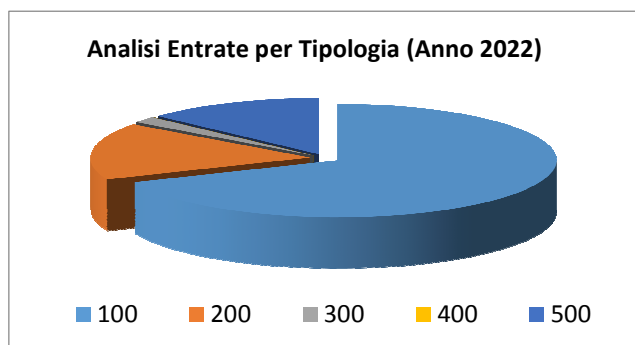
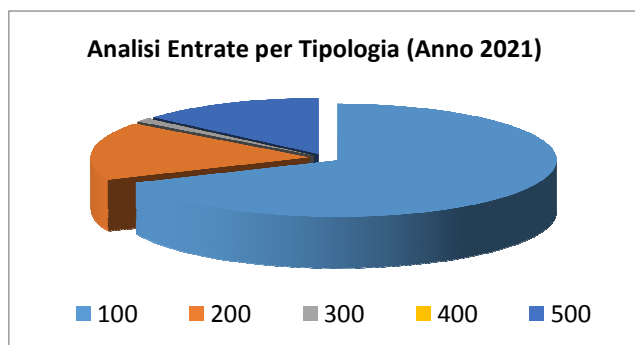
- contributi compensativi minori introiti Irpef (cedolare secca);
- contributi per pasti insegnanti;
- rimborso minor gettito IMU relativo alle esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia.

Dal 2015 non è più riconosciuto il contributo Imu compensativo sugli immobili comunali di cui al D.L. 35/2013 pari nel 2014 ad € 50.472,36. Tale contributo era previsto per gli anni 2013 e 2014 a favore di quei comuni che avevano registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2013 per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'imposta municipale propria di cui all'[articolo 13, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#).

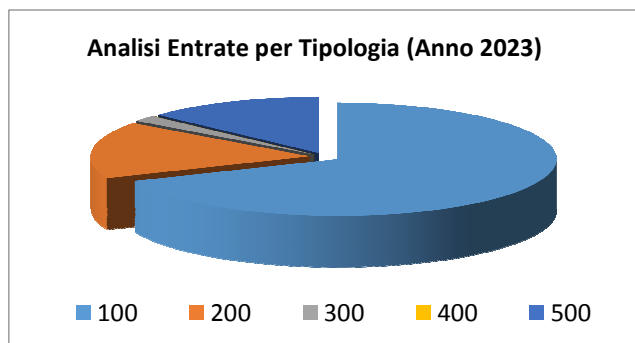
Per i contributi regionali sono stati sostanzialmente consolidati i trasferimenti ex D.P.R. 616/77 ed inoltre è stato previsto nella misura di Euro 25.000,00 il contributo regionale per le scuole materne non statali di cui alla Legge Regionale n° 61/96. La stipula di apposita convenzione, rinnovata nel 2020 con l'Asilo Infantile Elisa Villa per cinque anni scolastici, prevista quale condizione per l'intervento finanziario della Regione, consente all'istituzione scolastica druentina di godere di tale ulteriore finanziamento che si aggiunge a quello comunale.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	908.607,00	945.994,00	946.060,00
		cassa	1.479.712,16		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	222.000,00	225.500,00	225.500,00
		cassa	733.642,62		
300	Interessi attivi	comp	15.050,00	25.050,00	25.050,00
		cassa	15.099,98		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	735,70		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	180.699,00	180.699,00	180.699,00
		cassa	213.343,47		
TOTALI TITOLO		comp	1.326.356,00	1.377.243,00	1.377.309,00
		cassa	2.442.533,93		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



PROVENTI SERVIZI

Per le tariffe dei servizi pubblici si rinvia a quanto stabilito con deliberazioni della Giunta Comunale per l'anno 2020.

PROVENTI BENI DELL'ENTE E PROVENTI DIVERSI

Canone concessione distribuzione gas	ITALGAS S.P.A.	€ 10.813,36
Convenzione Farmacia Comunale	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	€ 66.023,00
Canone locazione Farmacia Comunale	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	€ 35.656,00
Canone locali medici	MEDICI	€ 24.577,00
Canone locazione ripetitori	VODAFONE	€ 10.000,00
Canone locazione ripetitori	H3G SPA	€ 10.000,00
Canone locazione terreno distributore carburante	BI.GAS SAS	€ 12.072,00
Canone concessione palestra comunale	KUMIAI	€ 22.991,00
Canone struttura area Camper	IANNUZZI DOMENICO	€ 16.727,00

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO AREE PUBBLICHE

Assoggettati al canone sono le superfici relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, nei corsi, nelle piazze e nei mercati, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio.

Con il D.lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, dettando nuovi criteri per le aree soggette al canone.

L'art. 63 del D.Lgs 446/97 ha dato la possibilità ai Comuni di assoggettare a canone l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, disciplinata con apposito regolamento.

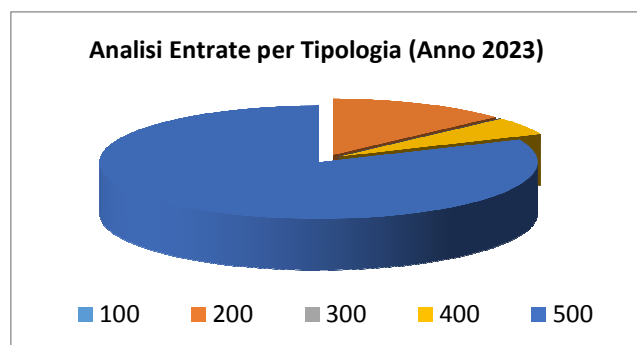
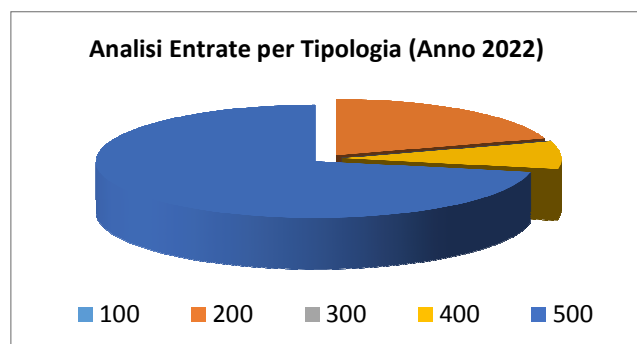
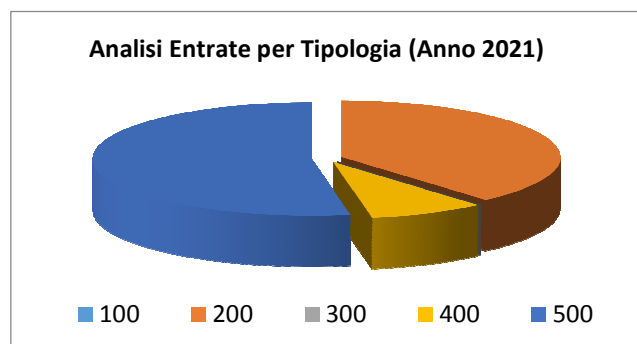
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2008 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.).

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Con contratto n° 946 del 14/01/2015 è stata affidata la gestione del servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione suolo pubblico, pubblicità e pubbliche affissioni alla Abaco S.p.A.. in scadenza al 31/12/2020.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	440.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	757.640,61		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.173.264,33		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	97.503,00	27.500,00	27.500,00
		cassa	97.503,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	601.697,00	250.000,00	430.000,00
		cassa	754.964,99		
TOTALI TITOLO		comp	1.139.200,00	347.500,00	527.500,00
		cassa	2.783.372,93		



ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

In questa tipologia rientrano i proventi delle concessioni cimiteriali per il triennio e alienazione di beni immobili.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

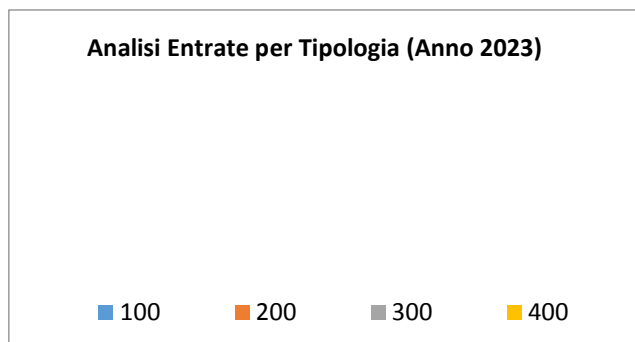
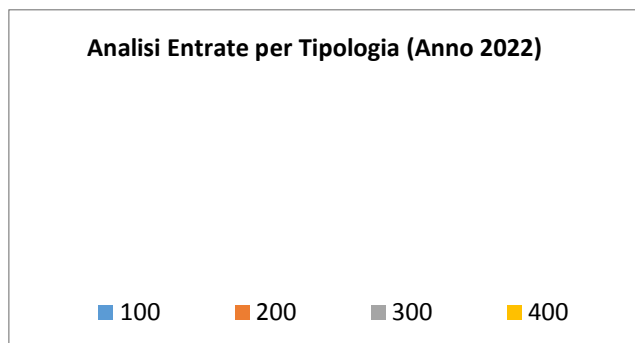
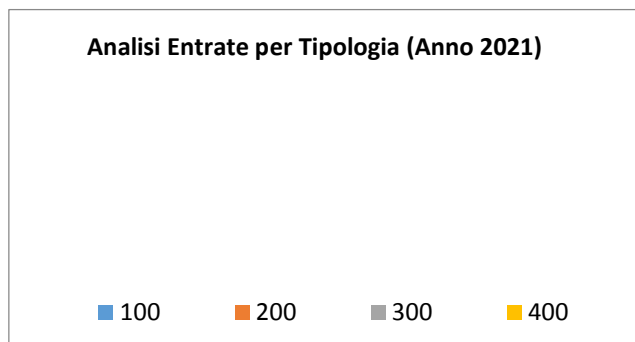
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standards.

Dopo anni nei quali il pareggio del bilancio è stato assicurato, in questo Comune, mediante l'utilizzazione di una quota dei contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) a finanziamento delle spese correnti, per la prima volta nel 2001 il Comune ha raggiunto l'obiettivo di destinare i suddetti proventi esclusivamente a spese di investimento.

L'art. unico, comma 460 della Legge n° 232/2016 (legge di stabilità 2017) ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#), sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.121,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.121,00		



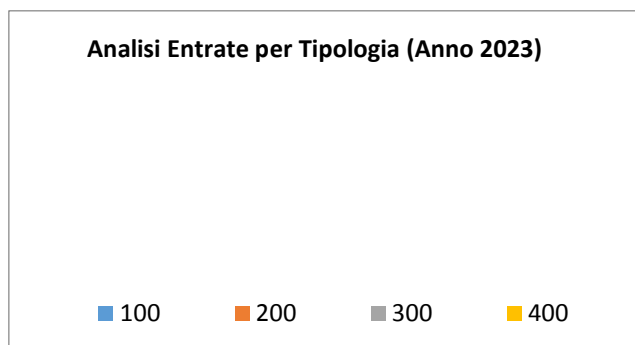
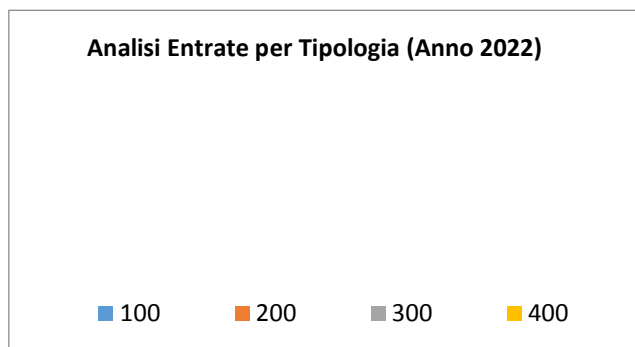
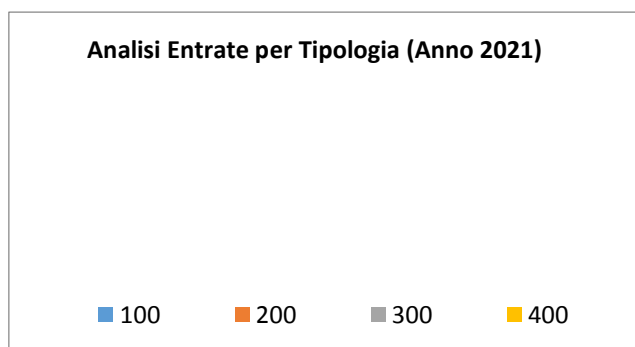
Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel triennio 2021/2023 non è in previsione l'accensione di mutui con la Cassa DD.PP.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, pari a zero, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

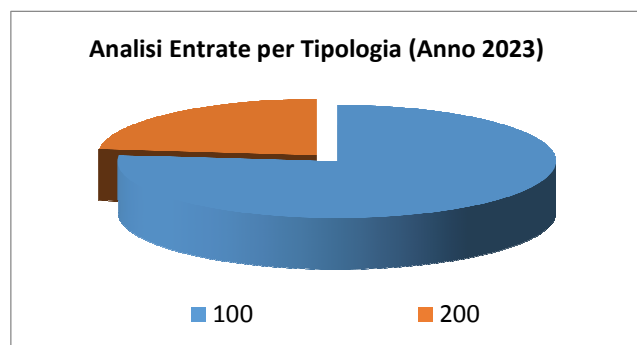
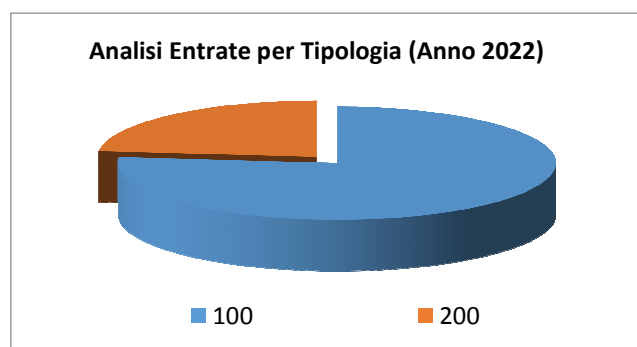
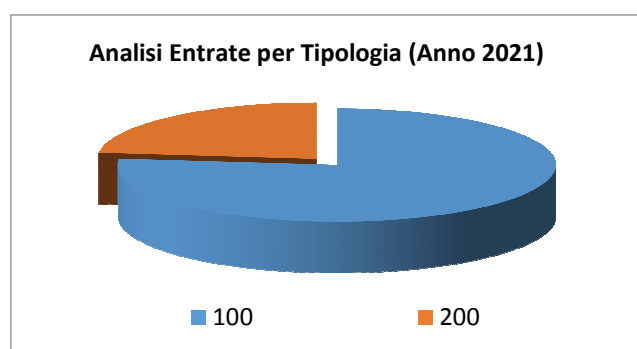
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 5.407.429,79

Limite 3/12 € 1.351.857,45

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	1.168.000,00	1.168.000,00	1.168.000,00
		cassa	1.292.639,73		
200	Entrate per conto terzi	comp	355.000,00	355.000,00	355.000,00
		cassa	496.799,11		
TOTALI TITOLO		comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		cassa	1.789.438,84		



I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, cioè l'ente non concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2021 - 2023			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.740.865,13	3.811.287,71	3.877.668,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	363.511,00	1.007.726,04	403.196,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.303.053,66	1.414.152,42	1.326.356,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.407.429,79	6.233.166,17	5.607.220,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	540.742,98	623.316,62	560.722,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	152,82	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	540.590,16	623.316,62	560.722,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2020	88.981,71	88.981,71	88.981,71
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	88.981,71	88.981,71	88.981,71
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2021-2023 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.875.613,09	1.717.979,00	1.718.509,00
		di cui già impegnato	50.486,09	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.661.986,56		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	485.412,57	448.593,00	448.903,00
		di cui già impegnato	27.629,57	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	627.826,56		
		previsione di competenza	780.816,00	736.836,00	737.686,00
		di cui già impegnato	6.830,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	1.763.220,61		
		previsione di competenza	97.209,67	95.119,00	95.329,00
		di cui già impegnato	2.300,67	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	135.320,78		
		previsione di competenza	52.645,00	58.259,00	58.329,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	86.575,30		
		previsione di competenza	25.320,00	32.327,00	32.337,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	34.931,41		
		previsione di competenza	396.800,00	1.800,00	1.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	1.245.775,45		
		previsione di competenza	1.348.180,00	1.178.180,00	1.178.180,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.992.430,00		
		previsione di competenza	445.351,00	388.351,00	469.351,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	669.483,72		
		previsione di competenza	29.620,00	11.670,00	11.720,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	38.774,25		
		previsione di competenza	759.189,00	700.924,00	701.524,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	1.220.258,48		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	14.970,00	14.970,00	14.970,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.367,95		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	174.811,00	163.011,00	263.011,00
		<i>di cui già impegnato</i>	11.800,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	242.685,24		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	347.759,00	352.131,00	348.567,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	11.770,00	8.144,00	8.144,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.654,55		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.808.665,96		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	8.568.466,33	7.631.294,00	7.811.360,00
		<i>di cui già impegnato</i>	99.046,33	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.814.956,82		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	8.568.466,33	7.631.294,00	7.811.360,00
		<i>di cui già impegnato</i>	99.046,33	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.814.956,82		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

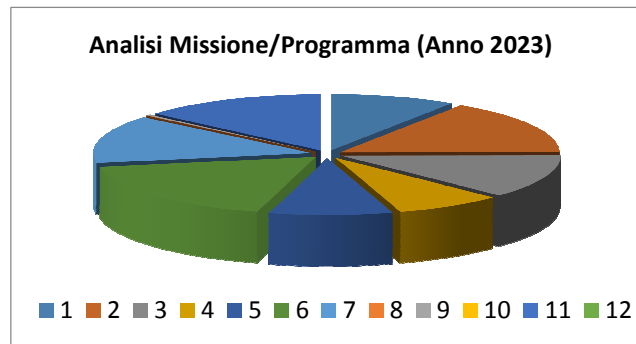
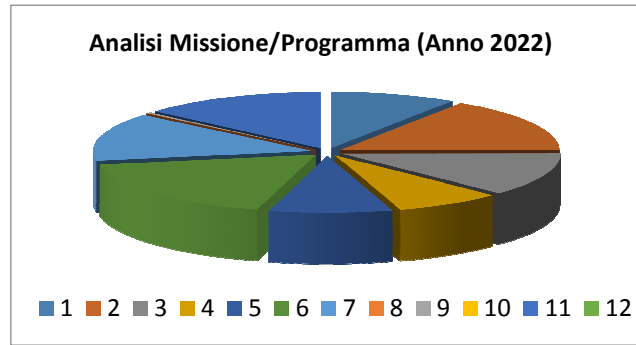
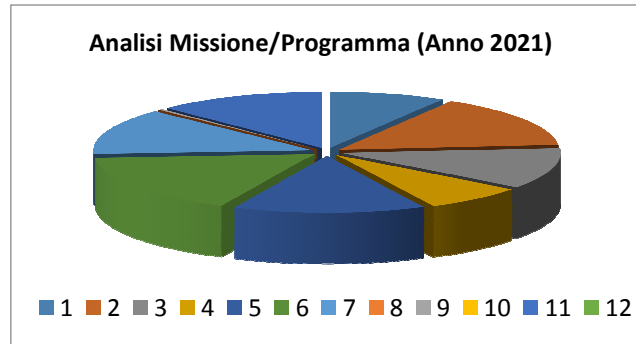
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Organi istituzionali	comp	159.803,00	159.803,00	159.803,00	Sindaco	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	238.232,74				
2	Segreteria generale	comp	283.232,72	268.541,00	268.541,00	Sindaco	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	417.696,81				
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	219.161,77	212.285,00	212.285,00	Sindaco	Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	277.791,88				
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	139.076,00	135.780,00	135.780,00	Sindaco	Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	190.691,86				
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	266.475,73	156.580,00	156.700,00	Sindaco	Sacco/Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	511.512,92				
6	Ufficio tecnico	comp	319.812,97	307.488,00	307.488,00	Sindaco/Russo	Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	409.411,56				
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	248.481,90	237.523,00	237.523,00	Sindaco	Costantini/ Galasso
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	327.223,58				
8	Statistica e sistemi informativi	comp	790,00	790,00	790,00	Sindaco	Costantini/ Galasso
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.478,60				
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	5.470,00	5.470,00	5.470,00	Sindaco	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	5.470,00				
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	Sindaco	Costantini/Sacco/ Graziani/Maina
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
11	Altri servizi generali	comp	233.309,00	233.719,00	234.129,00	Sindaco	Costantini/Sacco/ Graziani/Maina
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	282.476,61				
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	1.875.613,09	1.717.979,00	1.718.509,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	2.661.986,56				

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INDIRIZZI STRATEGICI

I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d'ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell'intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all'esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.01 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
12.3	2. Sgravi fiscali per affitti a canone calmierato – mantenimento ed estensione a favore dei residenti all'estero pensionati e anziani ricoverati in istituti	Mantenimento delle aliquote e informativa per i cittadini	X	X	X
01.01	1. Continuare a gestire in modo oculato le risorse senza sprechi e senza eccessive pressioni fiscali sui cittadini	Monitoraggio continuo delle entrate implementando il controllo sull'evasione al fine di garantire una maggiore equità fiscale	X	X	X
01.01	2. Imu: mantenimento aliquota agevolata per immobili concessi in uso gratuito a familiari	Mantenimento aliquota agevolata per le finalità di cui all'obiettivo	X	X	X
12.2	8. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli	Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base dei redditi ISEE	X	X	X
12.1	4. Agevolazioni ISEE per tariffe dei servizi a domanda individuale	Mantenimento attuali agevolazioni	X	X	X

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
DIR	2
D	5
C	9
C T.D.	1
B	5
A	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

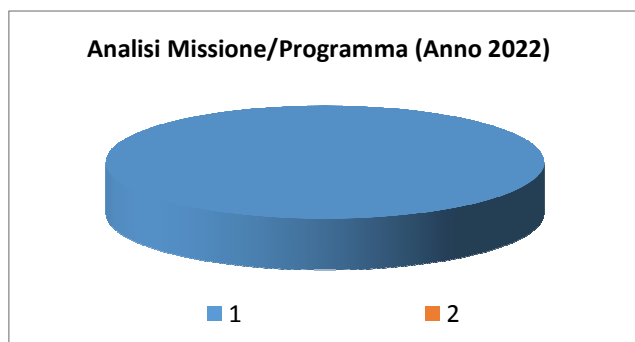
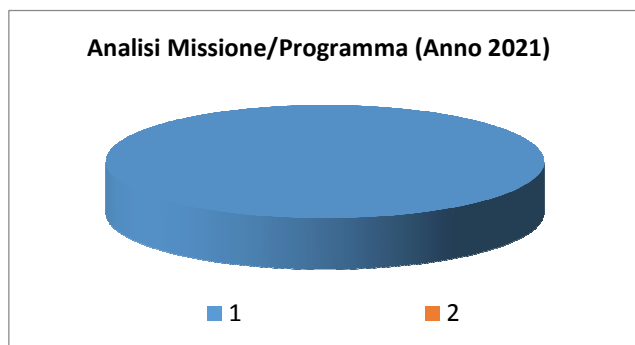
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

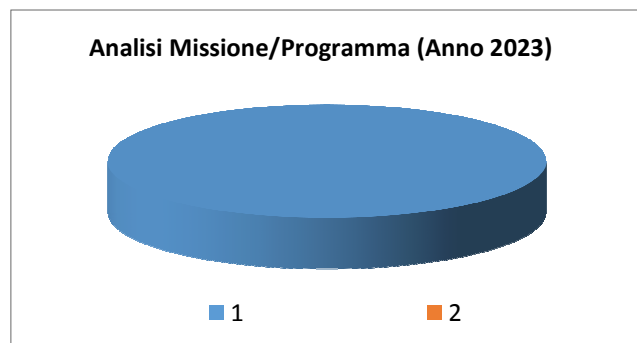
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabile tecnico	Responsabile politico
1	Polizia locale e amministrativa	comp	485.412,57	448.593,00	448.903,00	Maina	Sindaco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	627.826,56				
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	485.412,57	448.593,00	448.903,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	627.826,56				



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



INDIRIZZI STRATEGICI

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni. La sicurezza deriva anche dal senso di **comunità**, dal sentirsi **una comunità solidale** in cui **i cittadini si sentano parte di un progetto comune**.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
03.1 03.2	1. Aumentare il coordinamento con le forze dell'ordine carabinieri	- Linee guida sicurezza integrata	X	X	X
03.1 03.2	2. Migliorare ed aumentare le zone coperte dagli apparati di videosorveglianza migliorandone la funzionalità	- Adeguamento impianto videosorveglianza - Revisione regolamento	X X	X	X
03.1 03.2	3. Sensibilizzazione per la prevenzione della violenza contro le donne, truffe agli anziani e cyber bullismo per i ragazzi	- Campagna informativa con forze dell'ordine - Organizzazione eventi per sensibilizzazione violenza di genere	X X	X X	X X

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

03.1	4. Curare la manutenzione del territorio per prevenire il rischio idrogeologico e diffondere in collaborazione con la Protezione Civile le procedure da attuare in caso di incidenti o calamità naturali	- Aggiornamento Piano Protezione Civile e informativa alla cittadinanza	X		
03.1	5. Ultimare le opere ancora necessarie per superare i rischi delle piene alluvionali	-Progettazione vasca di laminazione Rio Fellone -Studio fattibilità Naviglio	X X		
03.1	6. Verifica e adeguamento bocche antincendio	-Verifica -Adeguamento	X		X

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

categoria	numero
D	1
C	6

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

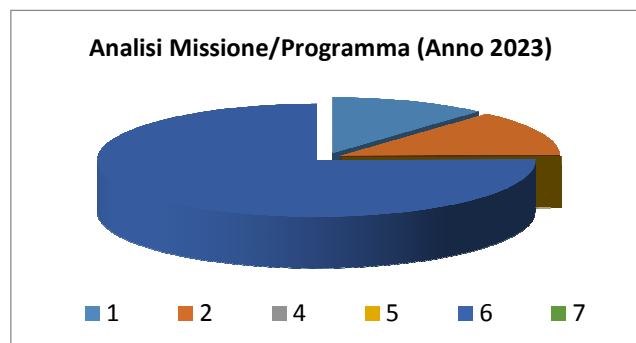
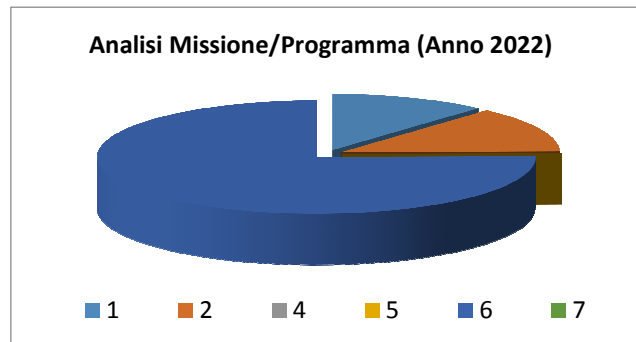
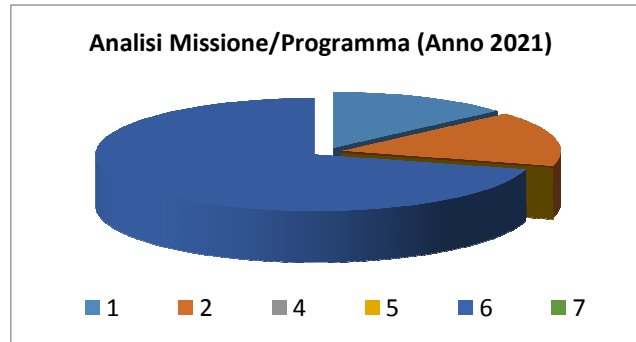
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Istruzione prescolastica	comp	105.150,00	85.500,00	85.850,00	Sindaco/De Grandis/ Russo	Sacco/Gadoni/ Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	240.634,32				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	123.522,00	96.822,00	97.122,00	Sindaco/De Grandis/ Russo	Sacco/Gadoni/ Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	639.808,50				
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	552.144,00	554.514,00	554.714,00	Sindaco/De Grandis/ Russo	Sacco/Gadoni/ Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	882.777,79				
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	780.816,00	736.836,00	737.686,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.763.220,61				



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INDIRIZZI STRATEGICI

Quando pensiamo all'educazione dei nostri bambini e ragazzi, noi pensiamo ad un investimento per il futuro del nostro Paese e del nostro Comune: vogliamo pertanto impostare politiche giovanili aperte alle sfide del domani ritagliando importanti spazi collaborativi con le istituzioni scolastiche e le Associazioni presenti sul nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04-05

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
04.1	1. Tariffe dei servizi secondo indicatore Isee	-Mantenimento attuali agevolazioni	X	X	X
04.1	2. Servizio mensa: mantenimento qualità dei cibi freschi	-Mantenimento attuali standard qualitativi e continuo monitoraggio	X	X	X
04.1	3. Continuità servizi pre e post scuola (Infanzia/Primaria), Centro Estivo	-Mantenimento servizi – sospensione durante stato emergenza sanitaria	X	X	X
04.1	4. Progetto orto a scuola che unisca bambini e pensionati	-Consolidamento progetto già avviato	X	X	X
04.1	5. Incentivare l'incontro fra i testimoni della storia, come gli Alpini, l'Anpi e giovani	-Organizzazione eventi e progetti	X	X	X
04.1	6. Sviluppare il progetto bimbo architetto che coinvolga gli studenti nella riqualificazione degli spazi comuni e nella conservazione degli stessi	-Collaborazione con la scuola secondaria di primo grado per approvazione progetto in collaborazione con il consiglio dei ragazzi	X	X	X
04.1	7. Promozione Biblioteca nelle scuole	-Divulgazione e promozione della Biblioteca	X	X	X
04.1	8. Prevedere il recupero e il sostegno scolastico, come le attività dell'attuale Centro Diurno presso l'Isola che c'è	-Mantenimento, sviluppo e implementazione attuale convenzione	X	X	X

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	2
C	2
B	2

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

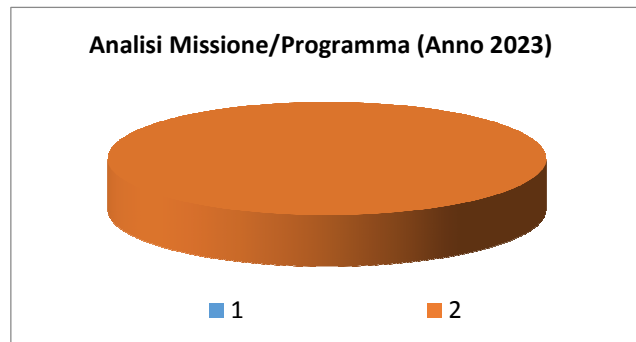
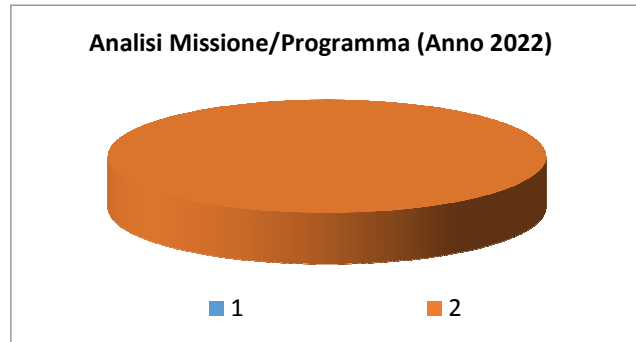
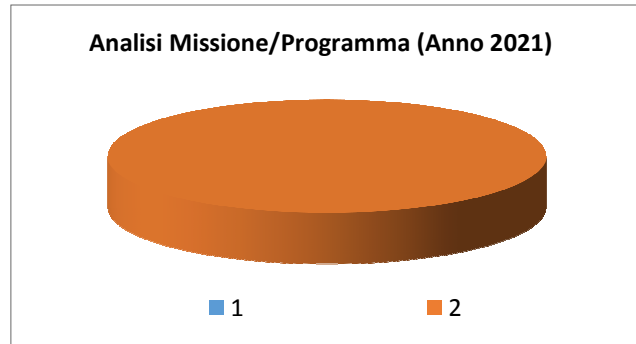
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	97.209,67	95.119,00	95.329,00	Sindaco/ Orsino/ Russo	Sacco/Gadoni/ Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	135.320,78				
TOTALI MISSIONE		comp	97.209,67	95.119,00	95.329,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	135.320,78				



INDIRIZZI STRATEGICI

Il tema della cultura, anche attraverso un sempre maggiore coinvolgimento delle associazioni, deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L'emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini.

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l'esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un'idea organica e identificativa della proposta culturale per i druentini.

Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.

Nella nostra cittadina operano diverse associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale in ogni stagione le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
5.1	1. Attività culturali	-Percorsi tematici con programmazione partecipata con Associazioni e Scuola	X	X	X
5.1	2. Un giornalino "Le voci di Druento": una raccolta di racconti, poesie, aneddoti, storie del passato, esperienze e riflessioni dei cittadini	-Rubrica: Le voci di Druento, allegata al giornalino di informazione del Comune	X	X	X
5.1	3. Valorizzare l'archivio storico come mezzo di promozione culturale di Druento	-Completamento del riordino archivio		X	
04.1	7. Promozione Biblioteca nelle scuole	Divulgare la promozione della Biblioteca	X	X	X

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

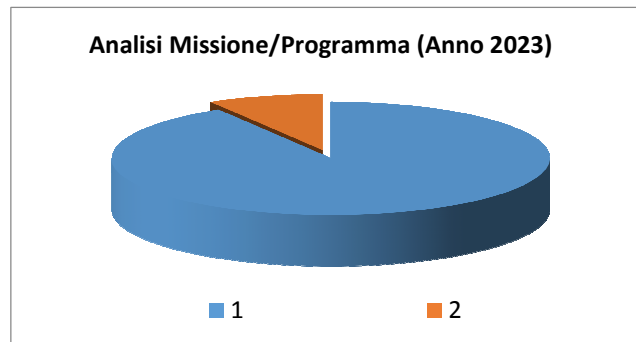
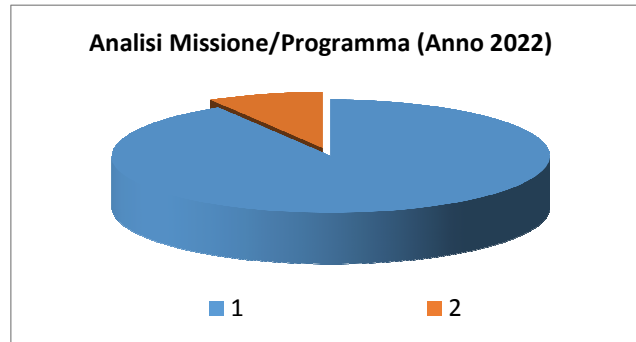
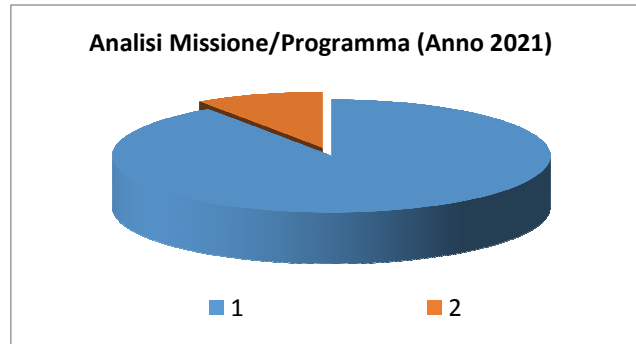
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sport e tempo libero	comp	47.645,00	53.259,00	53.329,00	Orsino	Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	81.575,30				
2	Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	De Grandis	Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	5.000,00				
TOTALI MISSIONE		comp	52.645,00	58.259,00	58.329,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	86.575,30				



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INDIRIZZI STRATEGICI

Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi, servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella comunità druentina.

Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso le associazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione 06.2 Istituzione di momenti di orientamento e aggregazione dei giovani	06

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
06.1	1. Trasformazione del campo Morello in erba sintetica	- Progettazione		X	
06.1	2. Rilanciare e valorizzare la Consulta dello Sport	- Convocazione Associazioni - Regolamento	X	X	
06.1	3. Valorizzare e sostenere le discipline sportive in collaborazione con le Associazioni creando progetti che coinvolgano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; mappa dello sport	- Festa dello Sport	X	X	X
		- Organizzazione Consulta dello Sport coinvolgendo le Istituzioni Scolastiche	X	X	X
06.1	4. Giornata dello Sport; riorganizzazione del "Palio dei Borghi"	-Sensibilizzazione cittadinanza appartenente al borgo	X	X	
		-Palio dei Borghi			X
06.1	5. Realizzazione percorsi misurati per podisti e cicloamatori e walker verso e nel parco La Mandria e nelle zone campestri del territorio e aderire al progetto "Città per camminare"	-Sistemazione percorsi adiacenti Area Camper		X	
06.1	6. Riconvertire campo "Michele Brero"	- Progettazione e studio fattibilità	X		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

06.1	7. Favorire offerta sportiva per bambini in età prescolare	-Mappatura offerte attività motorie rivolte all'infanzia	X	X	X
06.2	1. Sportello Informa giovani di orientamento verso opportunità formative e lavorative locali	- Studio fattibilità - Realizzazione	X	X	
06.2	2. Istituzione del Consiglio Comunale dei giovani rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Druento	- Collaborazione con la scuola - Regolamento	X	X	X
06.2	3. Rilancio della Consulta Giovanile	- Convocazione - Regolamento	X	X	
06.2	4. Individuazione e attrezzare spazi di libera aggregazione	-Analisi di fattibilità	X	X	
06.2	5. Cinema all'aperto	- Studio fattibilità - Realizzazione	X		X
06.2	6. Istituzione Night Bus per i ragazzi	- Studio fattibilità - Realizzazione	X	X	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Respons. politico	Responsabile tecnico
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	25.320,00	32.327,00	32.337,00	Sindaco/ Orsino	Sacco/Graziani/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	34.931,41				
	TOTALI MISSIONE	comp	25.320,00	32.327,00	32.337,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	34.931,41				

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INDIRIZZI STRATEGICI

Il nostro paese presenta le caratteristiche ideali per chi è alla ricerca di un “turismo slow”, che rispetti la natura e vi sia immerso, ed è anche in una posizione strategica.
C’è una domanda consistente e c’è un’offerta di qualità che nei prossimi 5 anni occorrerà fare incontrare, per **dare a Druento nuove opportunità di crescita**

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
7.1 Promuovere Druento quale perfetto equilibrio tra natura e il Parco	14 – 07 - 10
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D’AZIONE	2021	2022	2023
14.1	4. Riqualficazione dell’Area verde lungo il Ceronda	- Progettazione - Realizzazione e promozione	X	X	X
7.1	1. Inserire il Comune in una rete di opportunità già presenti quali Parco La Mandria, Reggia e Allianz Stadium, anche attraverso la realizzazione di un brand che ne caratterizzi i pregi	- Studio di fattibilità - Realizzazione e promozione	X	X	X
7.1	2. Promuovere il commercio di filiera corta grazie ad una significativa ed importante attività rurale	- Monitoraggio e mappatura realtà locali e valutazione fattibilità - Incentivazione progetti di sviluppo di agricoltura sociale	X	X	
7.1	3. Implementare la diffusione di tutte le iniziative sui social network con video dedicati	-Studio fattibilità		X	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

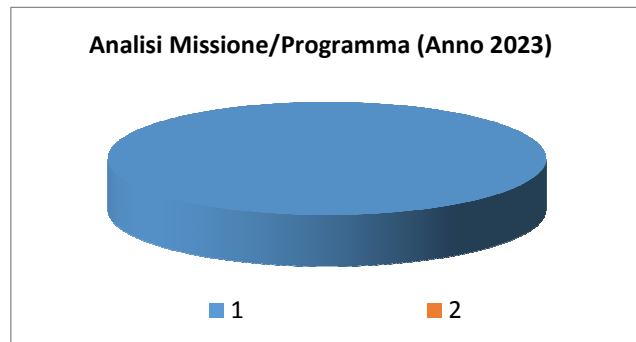
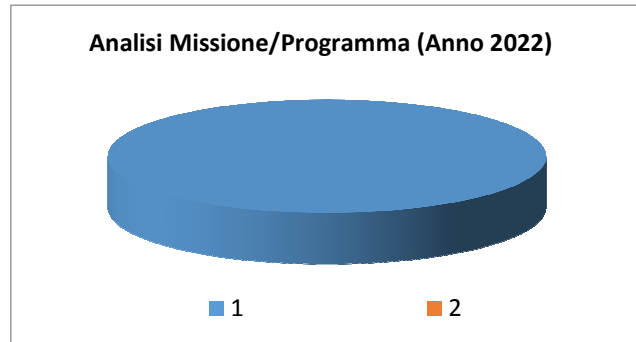
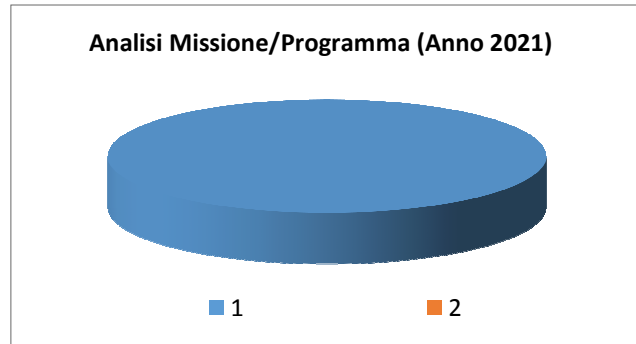
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	396.800,00	1.800,00	1.800,00	Russo	Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.245.775,45				
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	396.800,00	1.800,00	1.800,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.245.775,45				



INDIRIZZI STRATEGICI

Negli indirizzi della missione vi è l'adeguamento del PRGC favorendo il recupero degli spazi del "nucleo centrale", che richiama la tradizione locale delle cascine e la valorizzazione del territorio in un'ottica di salvaguardia ambientale.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08 - 09

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
08.1	1. Portare a compimento le opere di urbanizzazione nei PEC in itinere e i progetti già approvati con uno sguardo attento per la salvaguardia del territorio	-Monitoraggio opere in essere e progetti da avviare	X		
08.1	2. Proporre nuove strategie di pianificazione, fondate sull'esigenza di contenere il consumo del suolo, promuovendo forme di riuso e recupero del patrimonio edilizio esistente pubblico e privato ed alla loro modernizzazione nell'ottica della sostenibilità ambientale	- Studio fattibilità - Recupero edifici centro storico con forme di incentivazione nell'ottica del recupero del suolo		X	
08.1	3. Porre attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche con una cura rivolta in particolare alla costruzione di percorsi tattili per non vedenti e ipovedenti in zone strategiche del Comune	-Mappatura e rilievo delle aree sensibili		X	
08.1	4. Indire concorsi di architettura o collaborazioni con giovani	-Individuazione delle priorità dopo analisi integrata del		X	X

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	progettisti per l'elaborazione di progetti in risposta alle necessità ed alla progettualità del territorio per concorrere a risorse e fondi extra-comunali (regionali, nazionali o europei)	tessuto urbano e dei suoi cambiamenti			
08.1	5. Dotare di pannelli fotovoltaici tutti gli edifici pubblici	- Monitoraggio e studio costi/benefici - Programmazione interventi		X	X

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
C	2

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

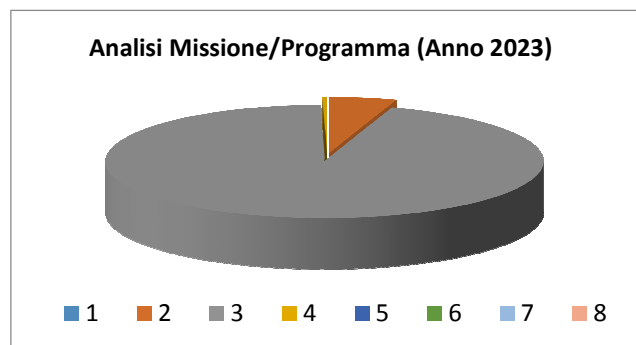
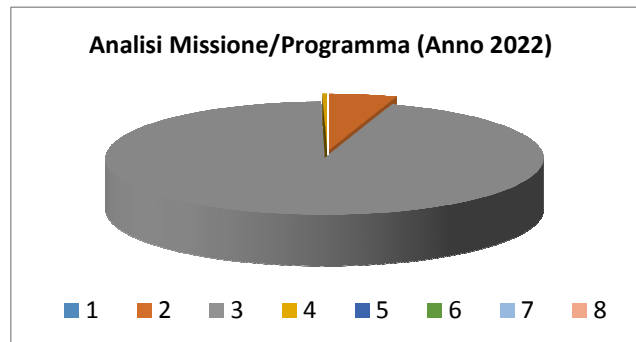
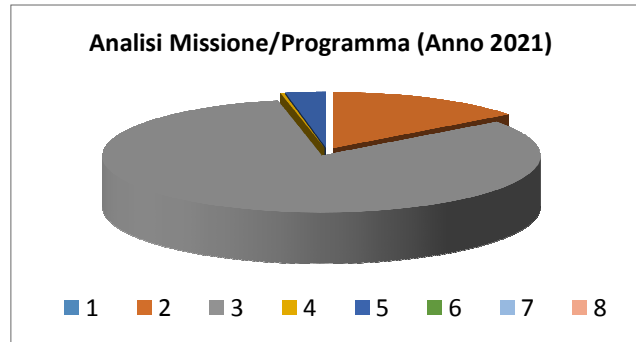
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	198.680,00	58.680,00	58.680,00	Sindaco/ Mancini	Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	354.594,17				
3	Rifiuti	comp	1.106.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00	Mancini	Maina/Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.561.628,97				
4	Servizio idrico integrato	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	Sindaco	Graziani/Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	4.978,87				
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	40.000,00	0,00	0,00	Sindaco/ Mancini	Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	71.227,99				
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	1.348.180,00	1.178.180,00	1.178.180,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.992.430,00				

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INDIRIZZI STRATEGICI

La naturale collocazione geografica di Druento, il cui territorio della Mandria entra di diritto in uno dei Parchi cittadini più importanti della nostra Regione ha di fatto offerto a Druento il suo l'elemento più caratterizzante. L'Amministrazione sosterrà queste qualità come elementi attrattivi per coloro i quali cercano luoghi dove vivere in contesti naturali ma nelle immediate vicinanze di Torino.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 09

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
09.1	1. Minore produzione di rifiuti – miglioramento qualità raccolta differenziata	- Campagna di sensibilizzazione	X	X	X
09.1	2. Progettare un piano per “Un albero per ogni bambino nato”	- Individuazione Area	X		
09.1	3. Definire le aree destinate a “Orti urbani”	-Studio di fattibilità -Realizzazione	X	X	X
09.1	4. Sviluppo di energia dal micro idrico	- Studio di fattibilità - Realizzazione	X	X	X
09.1	5. Promuovere e incentivare stili di vita che vedano nella quotidianità le azioni che possano far definire Druento un Comune Virtuoso	- Incentivazione comportamenti virtuosi con collaborazione della scuola	X		
09.1	9. Introduzione della banca del DNA dei cani per il contrasto dell'abbandono delle deiezioni canine	- Mappatura Banca Dati anagrafe canina e comunicazione - Realizzazione	X	X	X
09.1	10. Sostituzione alberate Viale Papa Giovanni e via Ugo Foscolo	- Studio fattibilità - Realizzazione	X	X	X
09.02	1. Costituire un Tavolo Verde tra cittadini e Associazioni.	- Promozione e sensibilizzazione	X	X	X

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

09.02	2. Gestire le aree verdi presenti nei diversi quartieri nell'ambito di una ipotesi progettuale quale "Adotta un giardino"	-Progetti LABSUS e comunicazione fattibilità	X	X	X
09.02	3. Costruire con le scuole il Progetto "Conosci, Vivi, Ama Druento, conoscere il territorio per tutelarlo"	- Progettazione mappa punti caratteristici di Druento - Realizzazione	X	X	X
14.1	3. Riqualificazione dell'area ex SGE in strada Bottione	- Analisi delle potenzialità dell'area con la proprietà	X	X	
08.1	5. Dotare di pannelli fotovoltaici tutti gli edifici pubblici	- Monitoraggio e studio costi/benefici - Programmazione interventi		X	X

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1
C	3

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

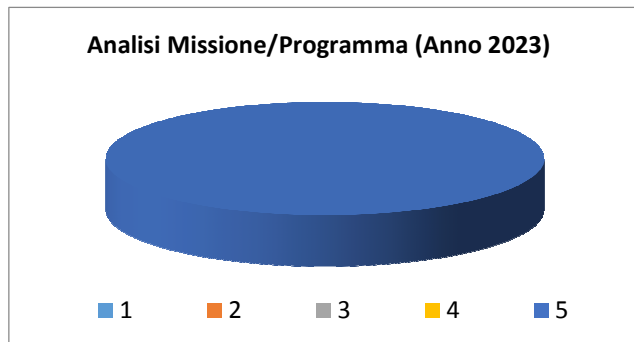
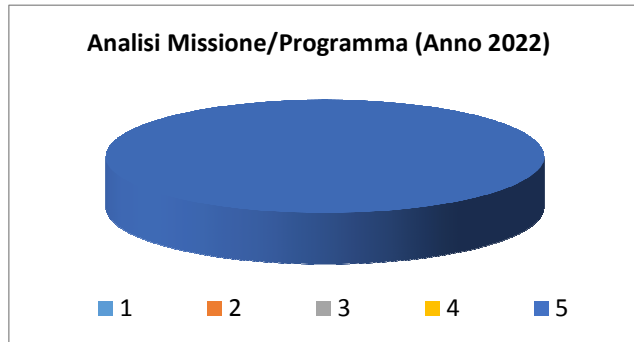
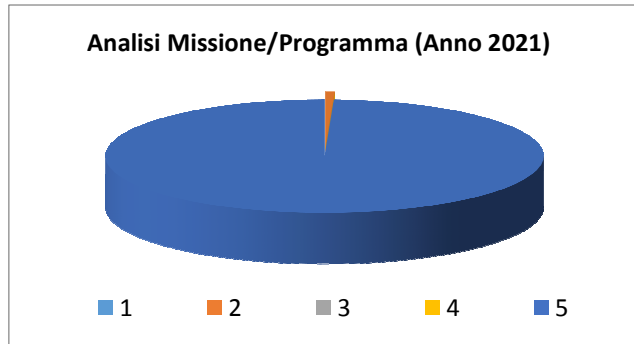
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Mancini	Maina
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Trasporto pubblico locale	comp	3.000,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	3.000,00				
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	442.351,00	388.351,00	469.351,00	Sindaco/ Russo	Graziani/Maina
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	666.483,72				
TOTALI MISSIONE		comp	445.351,00	388.351,00	469.351,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	669.483,72				



INDIRIZZI STRATEGICI

La dimensione umana è la scala di riferimento della missione. Druento è un paese che merita, per la sua tipologia e la vicinanza ad una estesa area verde, di essere vissuto con una **mobilità dolce**. Per realizzare questo le strade dovranno essere fruibili senza pericoli da ciclisti, pedoni, ecc. Così come si prenderà in esame la viabilità di uscita dal Paese e dalla zona industriale. Risulta necessaria una rivalutazione dell'asse viario interno, soprattutto nel centro storico, anche per una migliore fruizione dei servizi e del commercio druentino.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
06.2 Istituzione di momenti di orientamento e aggregazione dei giovani	06 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
10.1	1. Favorire la pedonalizzazione dell'area antistante gli edifici scolastici	- Studio fattibilità - Sperimentazione chiusura area	X X	X	
10.1	2. Completare e raccordare le piste ciclopedonali	- Analisi esistente - Realizzazione	X	X	X
10.1	3. Tutelare i camminamenti pedonali nelle aree in assenza di marciapiedi; raccordare tratti mancanti di marciapiedi	- Analisi esistente - Realizzazione	X	X	X
10.1	4. Diffondere le iniziative per una mobilità sostenibile quale il Carpooling	- Promozione sistema mobilità condivisa	X	X	X
10.1	5. Revisione con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese della linea 59	-Avviare il tavolo con l'Agenzia	X		
10.1	6. Soluzioni di mobilità per raccordare i Comuni con l'Ospedale di Venaria e la linea Metro	Avviare un tavolo con i Comuni del distretto sanitario ASL TO-3 per studiare soluzioni di mobilità per raccordare i Comuni con l'Ospedale di Venaria e la linea Metro	X		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

06.2	6. Istituzione Night Bus per i ragazzi	- Studio fattibilità - Realizzazione	X	X	
------	--	---	---	---	--

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	2
C	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

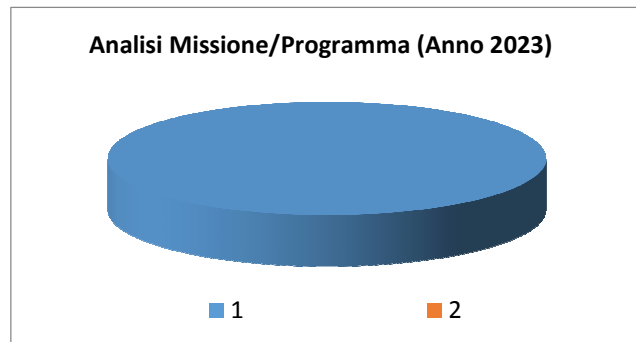
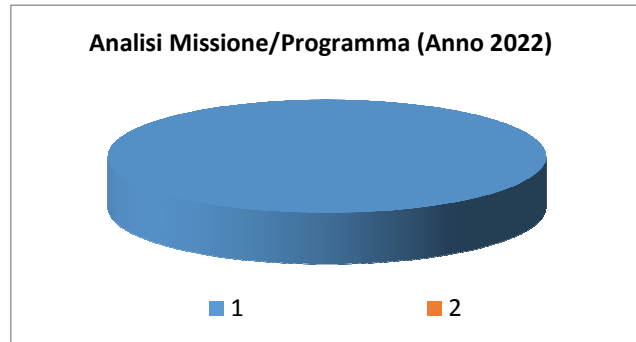
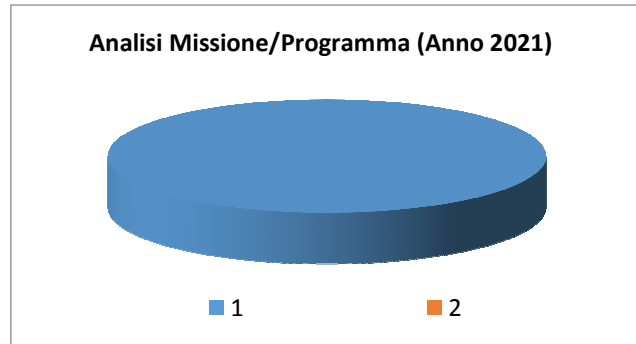
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Resp. politico	Responsabile tecnico
1	Sistema di protezione civile	comp	29.620,00	11.670,00	11.720,00	Sindaco	Maina
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	38.774,25				
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	29.620,00	11.670,00	11.720,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	38.774,25				



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INDIRIZZI STRATEGICI

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano.

L'efficace coordinamento di tutte le forze dell'ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune

L'Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
03.1	4. Curare la manutenzione del territorio per prevenire il rischio idrogeologico e diffondere in collaborazione con la Protezione Civile le procedure da attuare in caso di incidenti o calamità naturali	-Aggiornamento Piano Protezione Civile e informativa alla cittadinanza	X		
03.1	5. Ultimare le opere ancora necessarie per superare i rischi delle piene alluvionali	-Progettazione vasca di laminazione Rio Fellone -Studio fattibilità Naviglio	X X		
03.1	6. Verifica e adeguamento bocche antincendio	-Verifica -Adeguamento	X	X	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
D	1
C	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

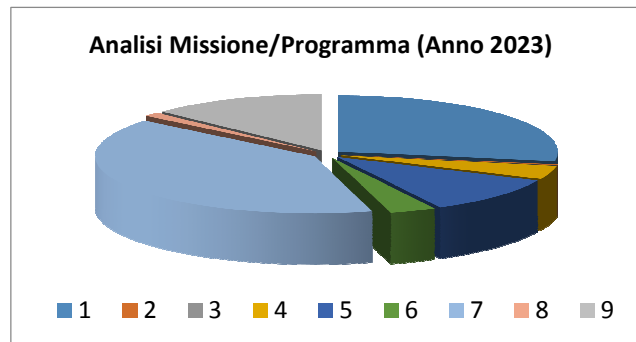
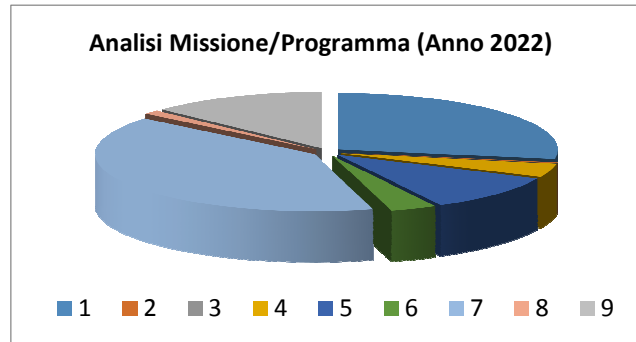
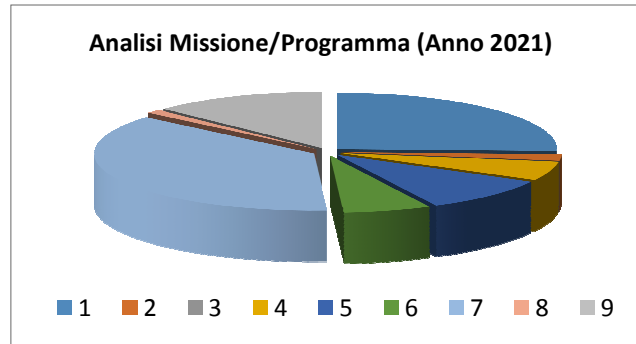
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	194.279,00	194.279,00	194.279,00	De Grandis	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	309.640,66				
2	Interventi per la disabilità	comp	14.000,00	2.000,00	2.000,00	De Grandis	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	28.062,75				
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	De Grandis	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	41.447,00	26.957,00	26.957,00	De Grandis	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	83.472,10				
5	Interventi per le famiglie	comp	73.451,00	72.851,00	73.451,00	De Grandis	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	97.421,92				
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	49.000,00	24.000,00	24.000,00	De Grandis	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	49.000,00				
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	282.000,00	282.000,00	282.000,00	De Grandis	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	446.682,90				
8	Cooperazione e associazionismo	comp	8.322,00	8.322,00	8.322,00	Orsino	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	13.157,11				
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	96.690,00	90.515,00	90.515,00	Sindaco	Costantini/Galasso/Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	192.821,04				
TOTALI MISSIONE		comp	759.189,00	700.924,00	701.524,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.220.258,48				

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INDIRIZZI STRATEGICI

Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
12.1	1. Progetto "Pratico" che propone un sostegno nella ricerca del lavoro alle persone disoccupate druentine.	-Continuità con il Progetto "Pratico"	X	X	X
12.1	2. Progetto "Tirocini" realizzato con il Cidiu	-Verifica fattibilità continuità	X	X	X
12.1	3. Finanziamento progetti di tirocinio presso aziende del territorio	-Analisi sportello lavoro	X		
12.1	4. Agevolazioni ISEE per tariffe dei servizi a domanda individuale	-Mantenimento attuali agevolazioni	X	X	X
12.2	1. Continuità con il progetto "Lavorare" in collaborazione con l'Ente Parco della Mandria e Compagnia S.Paolo che coinvolge detenuti impegnati per la collettività	-Analisi fattibilità	X		
12.2	2. Progetto "Cantieri di lavoro"	-Verifica fattibilità	X		
12.2	3. Creare la "Bottega della salute"	-Analisi dei fabbisogni in collaborazione con pubblico/privato	X	X	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

12.2	4. Sostenere i servizi svolti dal GRH e C.R.I.	- Convenzione con C.R.I. in collaborazione con G.R.H.	X		
12.2	5. Implementare la collaborazione con la nuova RSA di via Trognani	-Verifica attivazione convenzione e verifica con Valdocco	X	X	X
12.2	6. Collaborare con l'I.C.Druento per attivare servizi in convenzione con alcuni centri medici	- Analisi della fattibilità		X	X
12.2	7. "Fare Bene in Comune": creazione sportello d'orientamento	- Studio fattibilità - Realizzazione	X	X	
12.2	8. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli	-Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base dei redditi ISEE	X	X	X
12.2	9. Promozione politiche per le famiglie	-Elaborazione piano annuale di interventi di politiche familiari -Progetti fascia 0-6 -Finanziamento progetti per l'inclusione	X X X	X	X
12.3	2. Sgravi fiscali per affitti a canone calmierato – mantenimento ed estensione a favore dei residenti all'estero e pensionati ricoverati in istituti	-Mantenimento delle aliquote e informativa per i cittadini	X	X	X
12.4	1. Cura e gestione del cimitero	- Ripristino cellari - Concessioni tombe	X X	X X	X X

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
D	1
DIR	1
C	4

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

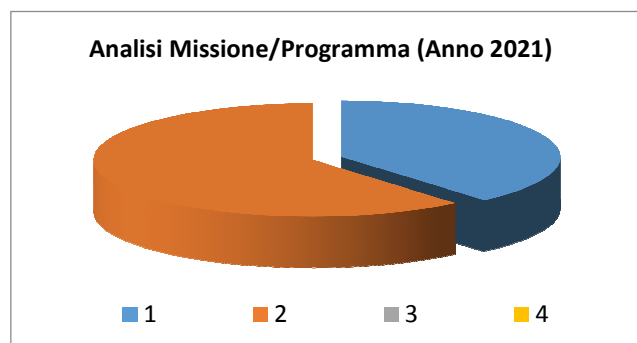
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

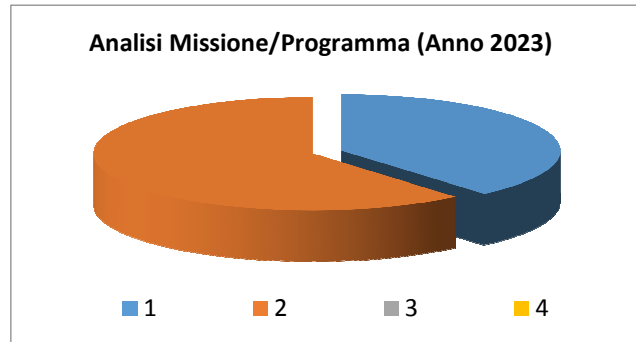
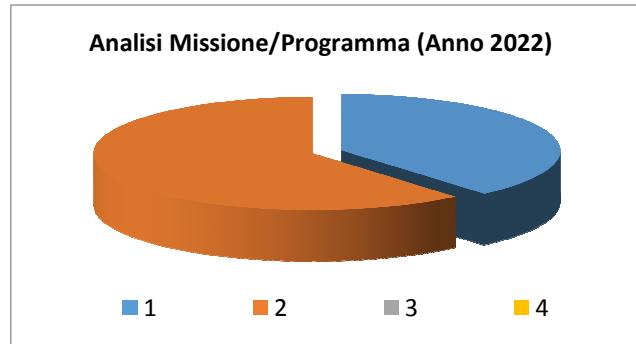
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Respons. politico	Responsabile tecnico
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00	Sindaco/Maincini	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	5.800,00				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	9.170,00	9.170,00	9.170,00	Sindaco/Maincini	Maina
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	13.567,95				
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	14.970,00	14.970,00	14.970,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	19.367,95				



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l'economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune non ha molte armi per contrastare questo trend, ma occorre impegnarsi con ogni possibile iniziativa.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
14.1	1. Promozione del sistema del commercio cittadino	- Verifica requisiti contributi DL. 34/19	X	X	
14.1	2. Carta risparmio o altra formula fidelizzante per gli acquisti in paese	- Coinvolgimento operatori commerciali per progettualità condivisa	X		
14.1	3. Riqualificazione dell'area ex SGE in strada Bottione	- Analisi delle potenzialità dell'area con la proprietà	X	X	
14.1	4. Riqualificazione dell'Area verde lungo il Ceronda	- Progettazione - Realizzazione e promozione	X	X	X
14.1 – 7.1	2. Promuovere il commercio di filiera corta grazie ad una significativa ed importante attività rurale	- Monitoraggio e mappatura realtà locali e valutazione fattibilità - Incentivazione progetti di sviluppo di agricoltura sociale	X	X	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

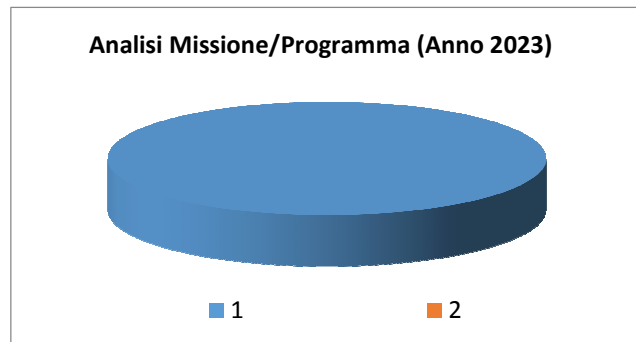
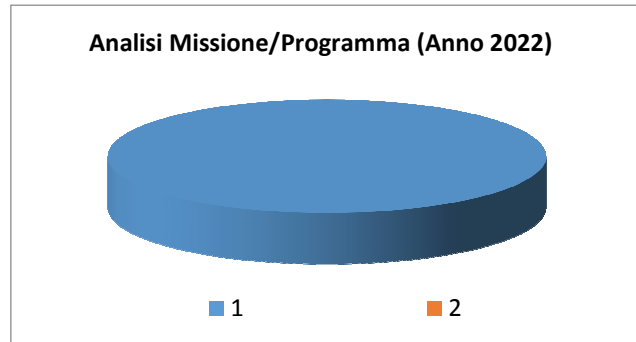
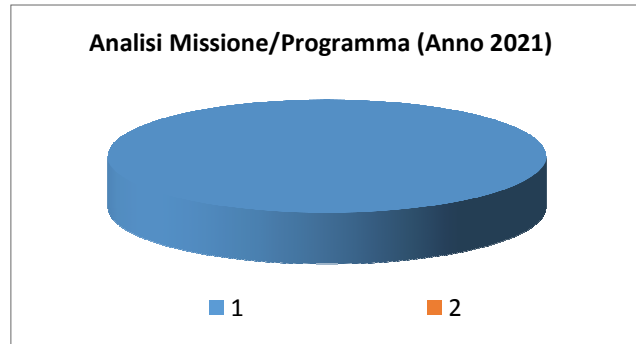
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Resp. politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	174.811,00	163.011,00	263.011,00	Sindaco	Graziani
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	242.685,24				
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	174.811,00	163.011,00	263.011,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	242.685,24				



INDIRIZZI STRATEGICI

Il concetto di territorio deve essere letto come riscoperta dei suoi caratteri e peculiarità. In questo senso si vuole favorire la sua cura ascoltando chi quotidianamente lavora sul e col territorio, rispettandolo.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2021	2022	2023
16.1	1. Naviglio: risorsa per Druento: possibilità di costruire piccole centrali elettriche	-Analisi fattibilità		X	
16.1	2. Naviglio - Realizzazione di percorsi didattici-ricreativi e turistici	-Studio con coinvolgimento scuole		X	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

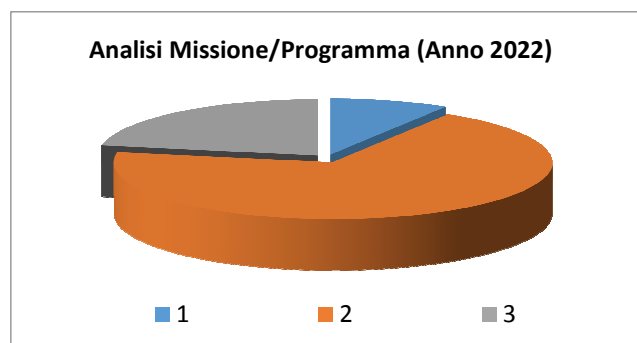
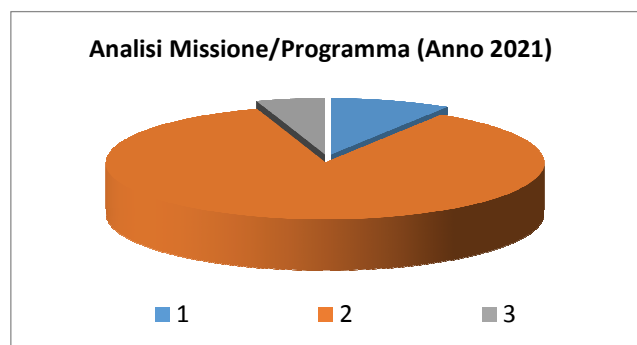
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

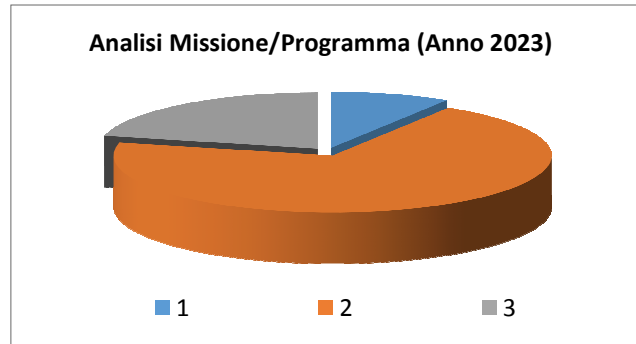
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Fondo di riserva	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	299.197,00	243.237,00	243.237,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	17.562,00	77.894,00	74.330,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	347.759,00	352.131,00	348.567,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		





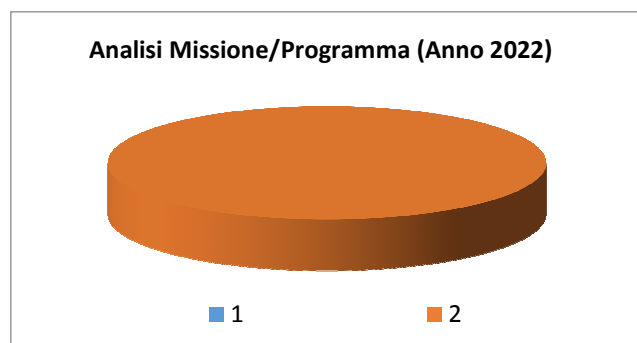
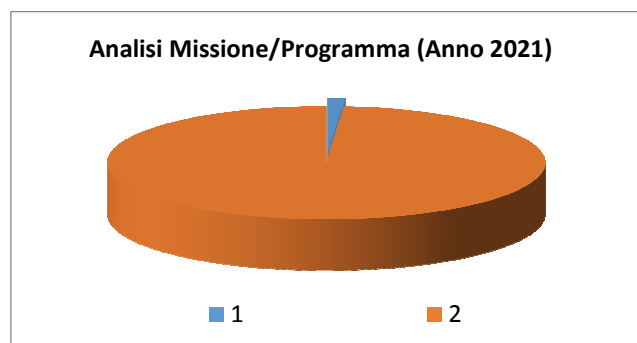
Missione 50 - Debito pubblico

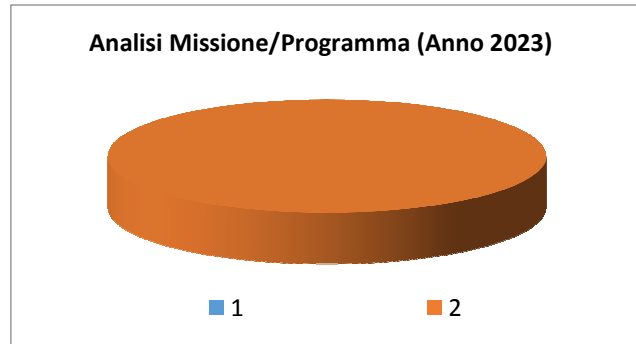
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	153,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	303,01		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	11.617,00	8.144,00	8.144,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.351,54		
TOTALI MISSIONE		comp	11.770,00	8.144,00	8.144,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.654,55		





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si trova il seguente Programma che presenta risorse finanziarie da utilizzare nel caso l’ente ricorrerà all’anticipazione di tesoreria nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		

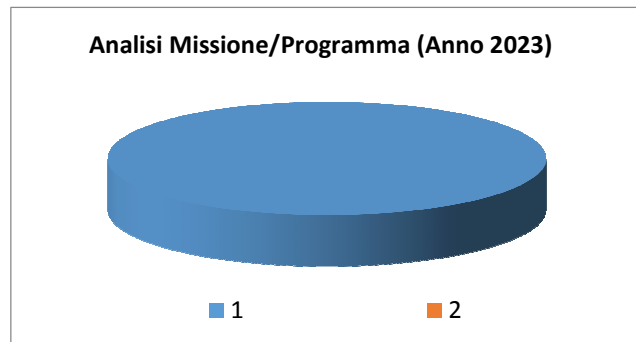
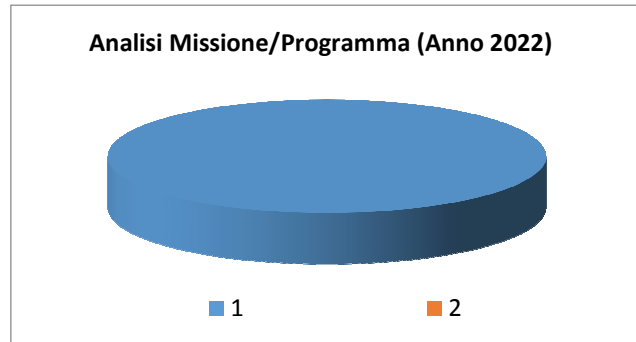
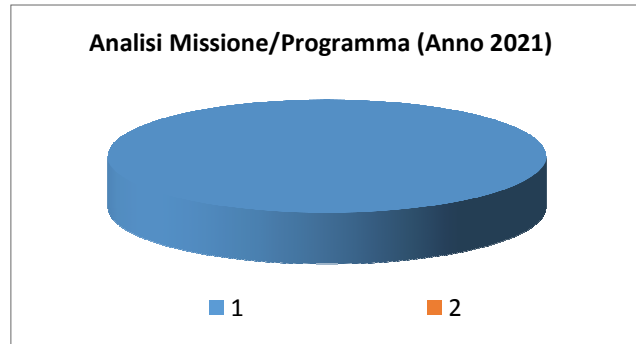
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.808.665,96		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.808.665,96		



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
n° 144 - Affidamento incarico per servizio professionale di sbobinatura e trascrizione file audio sedute di Consiglio Comunale. CIG Z1A26ACB8A.	597,80	0,00	0,00
n° 171 - Abbonamento per l'accesso alle aree tematiche del portale web "Modulisticaonline" della Società MAGGIOLI S.p.A. - triennio 2020/2022 - Impegno di spesa e liquidazione - CIG Z5B2B9BCD5	732,00	732,00	0,00
n° 175 - Servizio di trasporto salme in morte violenta o disgrazia affidato all'impresa di onoranze funebri "Roletto" di Druento. CIGZ972BAE27A.	1.000,00	0,00	0,00
n° 226 - Abbonamento UFFICIO COMMERCIO triennio 2019-2021.	561,20	0,00	0,00
n° 227 - AFFIDAMENTO TRIENNALE, GENNAIO 2019/31 DICEMBRE 2021, SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER I DIPENDENTI COMUNALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E S.M.I. AL DOTT. CATAPANO GIUSEPPE - IMPEGNO DI SPESA € 5.400,00 CIG ZD726D8D6F.	1.800,00	0,00	0,00
n° 279 - Fornitura dei servizi Internet e Telefonia per il funzionamento del Comune, dei plessi scolastici e altre sedi comunali	6.000,00	1.000,00	0,00
n° 280 - Fornitura dei servizi Internet e Telefonia per il funzionamento del Comune, dei plessi scolastici e altre sedi comunali	6.648,96	1.108,16	0,00
n° 462 - Canone relativo al modulo elaborazione certificazioni mensa annualità 2020/2023	428,70	428,70	428,68
n° 495 - Servizio di gestione globale delle attività burocratico amministrative correlate alla notifica dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada. Affidamento alla Società MAGGIOLI S.P	4.684,80	4.684,80	0,00
n° 506 - Affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo a favore della Willis Italia S.p.A, per 3 anni a partire dal 1.5.2020. CIG Z1A2CB1D59	3.989,85	3.989,85	3.989,85
n° 554 - Noleggio n. 2 stampanti modello MP 200 1SP multifunzioni per l'ufficio tributi e la biblioteca comunale per il periodo 01.07.2017 - 30.06.2022. Impegno di spesa. CIG Z921EF6AB5.	688,08	344,04	0,00
n° 555 - Noleggio n. 2 stampanti modello MP 200 1SP multifunzioni per l'ufficio tributi e la biblioteca comunale per il periodo 01.07.2017 - 30.06.2022. Impegno di spesa.	688,08	0,00	0,00
n° 556 - Noleggio n. 2 stampanti modello MP 200 1SP multifunzioni per l'ufficio tributi e la biblioteca comunale per il periodo 01.07.2017 - 30.06.2022. Impegno di spesa.	0,00	344,04	0,00
n° 569 - Contratto per l'erogazione del servizio di telecomunicazioni e trasporto dei dati wireless a banda larga necessari all'accesso ad Internet periodo 01.01.2020 - 31.12.2022.Impegno di spesa.	5.856,00	976,00	0,00
n° 587 - Cantiere di lavoro per PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE Anno 2019. Avvio ed impegno di spesa.	8.104,05	0,00	0,00
n° 588 - Cantiere di lavoro per PERSONE SOTTOPOSTE A	1.378,52	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE Anno 2019. Contributi previdenziali e assicurativi n° 589 - Cantiere di lavoro per PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE Anno 2019. IRAP	689,00	0,00	0,00
n° 595 - Servizio gestione cimitero anno 2021	29.292,20	0,00	0,00
n° 671 - Delega al Consorzio C.I.S.S.A. dell'esercizio delle funzioni collegate al sostegno all'autonomia ed alla comunicazione personale degli alunni diversamente abili. Impegno di spesa e liquidazione quota annualità 2020	26.475,12	0,00	0,00
n° 672 - Affidamento incarico alla Società Technical Design S.r.l. per l'assistenza tecnica e la manutenzione dei software applicativi Suap, Suap WEB, Protocollo, Flussi documentali e Archiviatore/Cruscotto, per gli anni 2020-2021. Impegno di spesa. CIG Z992DDC61B	2.753,00	0,00	0,00
n° 673 - Affidamento incarico alla Società Technical Design S.r.l. per l'assistenza tecnica e la manutenzione dei software applicativi Suap, Suap WEB, Protocollo, Flussi documentali e Archiviatore/Cruscotto, per gli anni 2020-2021. Impegno di spesa. CIG Z992DDC61B	1.090,00	0,00	0,00
n° 675 - Affidamento della fornitura mediante di licenza software "PRIVACYLAB GDPR". Impegno di spesa - CIG Z9E2DDBDA6	775,92	0,00	0,00
n° 680 - Corsi comunali di promozione sportiva 2020/2021 - 2021/2022 - POLIZZA	1.500,00	0,00	0,00
n° 681 - Corsi comunali di promozione sportiva 2020/2021 - 2021/2022 - Autorizzazione a contrarre mediante affidamento diretto CIG ZEF2E0DC03 - Stipula della polizza assicurativa CIG ZD82E0DBB2	14.700,00	9.800,00	0,00
n° 697 - Abbonamento triennale al portale web FORMULA più. Impegno di spesa ed affidamento incarico.	683,20	0,00	0,00
n° 709 - Nomina del revisore dei Conti per il periodo 13.04.2019 - 12.04.2022.	9.716,00	2.715,16	0,00
n° 725 - SERVIZIO TRIENNALE PER GLI ANNI 2019-2020- 2021 DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE GISMASTER E SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTOGRAFIA CATASTALE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI E AFFID	5.490,00	0,00	0,00
n° 748 - Sponsorizzazione per la realizzazione e mantenimento dell'area verde inserita nel corpo centrale delle rotatorie stradali poste alle intersezioni della SP8 - con le vie Cassagna e Meucci - individuazione dello sponsor - approvazione verbale di gara e affi	11.507,31	0,00	0,00
n° 749 - Sponsorizzazione per la realizzazione e mantenimento dell'area verde inserita nel corpo centrale delle rotatorie stradali poste alle intersezioni della SP8 - con le vie Cassagna e Meucci - individuazione dello sponsor - approvazione verbale di gara e affi	3.343,02	0,00	0,00
n° 750 - Cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58 - Progetto "DRUENTO IN CANTIERE OVER 58". IRAP	959,50	0,00	0,00
n° 751 - Cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58 - Progetto "DRUENTO IN CANTIERE OVER 58". INAIL	308,88	0,00	0,00
n° 752 - Cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58 - Progetto "DRUENTO IN CANTIERE OVER 58". CONTRIBUTO INPS	1.644,19	0,00	0,00
n° 763 - Sostituzione n. 1 terminale POS per il Servizio Sportello Polifunzionale (adeguamento canone)	122,00	122,00	0,00
n° 764 - Assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente dell'Area 2 - Tecnica - Settore Unificato ai sensi dell'art. 110,	42.580,71	42.580,71	42.580,71

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Impegno di spesa.			
n° 765 - Indennità di comparto Dirigente dell'Area 2 - Tecnica - Settore Unificato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Impegno di spesa.	17.533,23	17.533,23	17.533,23
n° 766 - Contributi CPDEL/INPS DS su compensi Dirigente dell'Area 2 - Tecnica - Settore Unificato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Impegno di spesa.	15.586,69	15.586,69	15.586,69
n° 767 - Contributi TFR su compensi Dirigente dell'Area 2 - Tecnica - Settore Unificato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Impegno di spesa.	2.993,43	2.993,43	2.993,43
n° 768 - Tributo IRAP su compensi Dirigente dell'Area 2 - Tecnica - Settore Unificato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Impegno di spesa.	5.213,96	5.213,96	5.213,96
n° 771 - Affidamento incarico per la gestione stipendiale ed adempimenti connessi del Cantiere di Lavoro Over 58. Impegno di spesa.	395,28	0,00	0,00
n° 811 - Fornitura di energia elettrica acquedotto periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	300,00	0,00	0,00
n° 812 - Fornitura di energia elettrica rifiuteria periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	1.800,00	0,00	0,00
n° 813 - Fornitura di energia elettrica ascensore Palazzo Comunale periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	800,00	0,00	0,00
n° 814 - Fornitura di energia elettrica Palazzo Comunale periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	7.200,00	0,00	0,00
n° 815 - Fornitura di energia elettrica Palazzoina T1 periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	2.900,00	0,00	0,00
n° 816 - Fornitura di energia elettrica Palazzina PM periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	2.900,00	0,00	0,00
n° 817 - Fornitura di energia elettrica ponte radio periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	260,00	0,00	0,00
n° 818 - Fornitura di energia elettrica Scuola Materna Raffaello periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	6.000,00	0,00	0,00
n° 819 - Fornitura di energia elettrica ex Scuola Materna strada Pagliare periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	1.000,00	0,00	0,00
n° 820 - Fornitura di energia elettrica Scuola Elementare periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	9.838,00	0,00	0,00
n° 821 - Fornitura di energia elettrica Scuola Media periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	6.400,00	0,00	0,00
n° 822 - Fornitura di energia elettrica mensa scolastica periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	5.200,00	0,00	0,00
n° 823 - Fornitura di energia elettrica biblioteca comunale periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	2.800,00	0,00	0,00
n° 824 - Fornitura di energia elettrica campo Brero periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	1.600,00	0,00	0,00
n° 825 - Fornitura di energia elettrica videosorveglianza Largo Oropa periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	300,00	0,00	0,00
n° 826 - Fornitura di energia elettrica videosorveglianza via Torino periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	250,00	0,00	0,00
n° 827 - Fornitura di energia elettrica Illuminazione Pubblica periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	138.000,00	0,00	0,00
n° 828 - Fornitura di energia elettrica ascensore Cascina Mussa periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	1.850,00	0,00	0,00
n° 829 - Fornitura di energia elettrica Cascina Mussa periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	650,00	0,00	0,00
n° 830 - Fornitura di energia elettrica ascensore cimitero periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	1.000,00	0,00	0,00
n° 831 - Fornitura di energia elettrica cimitero periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	1.700,00	0,00	0,00
n° 832 - Fornitura di energia elettrica mercato periodo 01.01.2021 - 31.12.2021	4.000,00	0,00	0,00
n° 833 - Fornitura di energia elettrica paratoie Naviglio periodo	950,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

01.01.2021 - 31.12.2021			
n° 834 - Affidamento dell'attività di implementazione delle forme di divulgazione degli eventi promossi dall'Amministrazione comunale a beneficio dell'intera collettività. CIG Z592EE26FD	2.500,00	2.500,00	2.500,00
n° 835 - Adesione attraverso ANCI Lombardia all'Albo degli Enti di Accoglienza del Servizio Civile Universale per avviare volontari in servizio a fine 2020.	4.636,00	0,00	0,00
n° 836 - Servizio per la diffusione di messaggistica di pubblico interesse mediante accesso alla piattaforma web denominata NOWTICE - periodo giugno 2020/giugno 2022	2.684,00	0,00	0,00
n° 837 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2021 - 31/12/2025, MEDIANTE PROCEDURA APERTA DA ESPLETARE TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) - PRE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
n° 838 - Abbonamento a GUIDA NORMATIVA anno 2021	357,50	0,00	0,00
n° 839 - Abbonamento n. 7 Prontuari al CDS + ITER CDS anno 2021	383,00	0,00	0,00
n° 840 - Compenso n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C del N.O.P., per l'Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	22.575,46	22.575,46	22.575,46
n° 841 - Contributi CPDEL/INPS DS su compenso n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C del N.O.P., per l'Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000. Impegno di spesa.	5.849,21	5.849,21	5.849,21
n° 842 - Contributi TFR su compenso n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C del N.O.P., per l'Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000. Impegno di spesa.	1.083,05	1.083,05	1.083,05
n° 843 - Tributo IRAP su compenso n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C del N.O.P., per l'Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000. Impegno di spesa.	1.956,64	1.956,64	1.956,64
n° 848 - Servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2021/2022.	366,00	0,00	0,00
n° 849 - Servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2021/2022.	122,00	0,00	0,00
n° 850 - INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA, REDAZIONE CRE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ART. 36 COMMA 2 LETTE	6.536,51	0,00	0,00
n° 851 - Servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2021/2022.	122,00	0,00	0,00
n° 852 - Servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2021/2022.	122,00	0,00	0,00
n° 853 - Servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2021/2022.	122,00	0,00	0,00
n° 854 - Servizio di verifica periodica degli impianti elevatori per il biennio 2021/2022.	122,00	0,00	0,00
n° 855 - Manutenzione ordinaria periodica ascensore modello GI08822UO/Otis GEN 2 Confort periodo 01.01.2021 - 31.12.2023. Affidamento incarico alla Società Otis Servizi S.r.l.. CIG Z9F2EF6CBE.	1.112,64	1.112,64	1.112,64
n° 943 - Manutenzione ordinaria e controllo centrali termiche triennio 2018/2021	1.300,00	0,00	0,00
n° 944 - Manutenzione ordinaria e controllo centrali termiche	560,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

triennio 2018/2021			
n° 945 - Manutenzione ordinaria e controllo centrali termiche triennio 2018/2021	1.000,00	0,00	0,00
n° 948 - Manutenzione ordinaria e controllo centrali termiche triennio 2018/2021	1.500,00	0,00	0,00
n° 949 - Manutenzione ordinaria e controllo centrali termiche triennio 2018/2021	242,00	0,00	0,00
n° 952 - Somme a disp. Manutenzione ordinaria e controllo centrali termiche triennio 2018/2021	569,00	0,00	0,00
n° 953 - Incentivi tecnici: Manutenzione ordinaria e controllo centrali termiche triennio 2018/2021	452,40	0,00	0,00
n° 1007 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FINALIZZATA ALLA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DI IMMOBILI COMUNALI DA AGGIUDICARE TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SU MEPA AI SENSI DELL'ART	41.800,00	0,00	0,00
n° 1030 - Servizio di banca dati relativa alla raccolta di leggi nazionali e regionali e raccolta indirizzi giurisprudenziali. Abbonamento per il periodo 2019-2020. Affidamento incarico ed impegno di spesa.	1.037,00	0,00	0,00
n° 1037 - Fornitura delle derrate alimentari, dei materiali e dei servizi occorrenti per il servizio mensa della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, della scuola Secondaria	363.607,00	363.607,00	218.164,00
n° 1039 - Fornitura derrate centro estivo	0,00	0,00	0,00
n° 1040 - Consumo gas naturale Palazzo Comunale periodo 01.02.2020 - 31.01.2021	1.600,00	0,00	0,00
n° 1043 - Consumo gas naturale Palazzina Polizia Municipale periodo 01.02.2020 - 31.01.2021	450,00	0,00	0,00
n° 1044 - Servizio di connessione al Nodo dei pagamenti SPC/PagoPA mediante EasyBridge. Fornitura di n. 2 terminali POS. Affidamento incarico ed impegno di spesa. Canone 2° e 3° anno.	475,80	0,00	0,00
n° 1049 - Fornitura gas naturale Scuola Materna Raffaello periodo dal 01.02.20 - 31.01.2021	3.000,00	0,00	0,00
n° 1050 - Fornitura gas naturale Scuola Elementare periodo dal 01.02.20 - 31.01.2021	4.500,00	0,00	0,00
n° 1051 - Fornitura gas naturale Scuola Elementare - Saletta periodo dal 01.02.20 - 31.01.2021	200,00	0,00	0,00
n° 1055 - Fornitura gas naturale Scuola Media periodo dal 01.02.20 - 31.01.2021	2.500,00	0,00	0,00
n° 1056 - Fornitura gas naturale mensa scolastica (PDR 00881206190900) periodo 01.02.2020 - 31.01.2021	1.050,00	0,00	0,00
n° 1057 - Fornitura gas naturale mensa scolastica (PDR 00881206190884) periodo 01.02.2020 - 31.01.2021	150,00	0,00	0,00
n° 1058 - Fornitura gas naturale Biblioteca Comunale periodo 01.02.2020 - 31.01.2021	500,00	0,00	0,00
n° 1059 - Fornitura gas naturale campo sportivo Brero periodo 01.02.2020 - 31.01.2021	50,00	0,00	0,00
n° 1070 - Noleggio di n. 7 macchine fotocopiatrici in dotazione del Palazzo Comunale e della Palazzina della Polizia Municipale per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2024. Impegno di spesa. CIG Z9F2A9A886.	6.252,00	6.252,00	6.252,00
n° 1071 - Noleggio di n. 7 macchine fotocopiatrici in dotazione del Palazzo Comunale e della Palazzina della Polizia Municipale per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2024. Impegno di spesa. CIG Z9F2A9A886.	1.800,00	1.800,00	1.800,00
n° 1114 - Affidamento incarico per la gestione della contabilità I.V.A. commerciale ed adempimenti connessi triennio 2019-2021.	3.733,20	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

n° 1144 - Affidamento polizza assicurativa All Risks.	0,00	0,00	0,00
n° 1182 - Servizi di gestione del sistema ASIOPE+ MIF3 e di conservazione sostitutiva integrata ASIOPE+ MIF3 per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2022. Affidamento incarico ed impegno di spesa.	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 1183 - Servizi di gestione del sistema ASIOPE+ MIF3 e di conservazione sostitutiva integrata ASIOPE+ MIF3 per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2022. Affidamento incarico ed impegno di spesa.	867,00	867,00	0,00
n° 1240 - Affidamento Polizze assicurative. TUTELA LEGALE ZOC2B07F3D, RC PATRIMONIALE Z8C2B0893A, INFORTUNI ZD02B0801A, FURTO Z5D2B0807B, RCT/O Z372B08106.	0,00	0,00	0,00
n° 1245 - Affidamento incarico per la gestione delle retribuzioni e dei connessi adempimenti del personale dipendente, amministratori, professionisti e assimilati, alla Società ALMA S.p.A. per il triennio 2020-2022.	5.124,00	5.124,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	943.178,09	534.879,77	359.619,55

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune di Druento partecipa al capitale delle società elencate nella tabella che segue:

Società	Costituzione	Partecipazione al 31/12/2019	Finalità della società
Cidiu S.p.A.	27 giugno 2003	2,439%	Gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, nettezza urbana, trasporto e trasformazione del materiale raccolto, recupero energetico.
Partecipazioni dirette di Cidiu S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Cidiu Servizi S.p.A. (100%) • Smat S.p.A. (10,93%) 			
Zona Ovest di Torino s.r.l.	4 giugno 2001	3,60%	Svolgimento di attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino.
Smat S.p.A.	1° aprile 2001	0,38883%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.
Partecipazioni dirette di Smat S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Risorse Idriche S.p.A. (91,62%) • Aida Ambiente s.r.l. (51%) • Sca s.r.l. (51%) • Sviluppo Idrico S.p.A. (50%) • Gruppo Sap (30,85%) • S.I.I. S.p.A (19,99%) • Nord Ovest Servizi S.p.A. (10%) • Mondo Acqua S.p.A. (4,92%) • Enviroment Park S.p.A. (3,38%) 			
Trm S.p.A.	24 dicembre 2002	0,00356%	Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.
Partecipazione diretta di Trm S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Marte Energia s.r.l. (12,5%), in liquidazione dall'aprile 2013. 			

SITUAZIONE PATRIMONIALE SOCIETA' PARTECIPATE

Di seguito si presentano i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2017/2019 delle società direttamente partecipate dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione:

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
0868384001401	Centro Intercomunale di Igiene Urbana S.p.A. (C.I.D.I.U.)	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.					
Quota percentuale di partecipazione					2,439	2,439	2,439
Valore della produzione					5.776.808,00	6.176.372,00	4.933.408,00
Utile o perdita d'esercizio					757.115,00	1.307.217,00	1.397.729,00
Dividendi distribuiti all'ente					12.196,12	19.513,79	21.953,01
Indebitamento al 31.12					5.459.503,00	4.162.159,00	3.756.694,00
Personale dipendente al 31/12					7	7	7
Costo del personale dipendente al 31.12.					677.394,00	755.030,00	776.399,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
0823970001901	Zona Ovest di Torino s.r.l.	Gestione Patto Territoriale della zona Ovest di Torino					
Quota percentuale di partecipazione					3,60	3,60	3,60
Valore della produzione					776.712,00	738.748,00	878.641,00
Utile o perdita d'esercizio					3.785,00	3.744,00	11.000,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12					284.162,00	273.250,00	159.322,00
Personale dipendente al 31/12					5	5	5
Costo del personale dipendente al 31.12.					218.207,00	210.613,00	200.016,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
07937540016	Smat S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato e attività ad esso connesse					
Quota percentuale di partecipazione					0,38883	0,38883	0,38883
Valore della produzione					406.335.754,00	414.902.474,00	442.953.395,00
Utile o perdita d'esercizio					60.427.907,00	51.796.714,00	40.102.229,00
Dividendi distribuiti all'ente					48.704,76	42.044,28	31.487,04
Indebitamento al 31.12					640.366.109,00	589.564.560,00	531.010.900,00
Personale dipendente al 31/12					989	973	973
Costo del personale dipendente al 31.12.					60.025.167,00	59.998.633,00	61.551.383,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
			Diretta	Indiretta			
0856644001501	T.R.M. S.p.A.	Progettazione, realizzazione e gestione impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.	Sì	No			
Quota percentuale di partecipazione					0,00356	0,00356	0,00356
Valore della produzione					99.040.728,00	101.595.642,00	101.665.976,00
Utile o perdita d'esercizio					18.969.585,00	22.176.549,00	21.724.477,00
Dividendi distribuiti all'ente					642,00	751,01	735,70
Indebitamento al 31.12					314.827.660,00	308.999.378,00	298.286.118,00
Personale dipendente al 31/12					58	56	56
Costo del personale dipendente al 31.12.					4.221.259,00	3.261.889,00	3.220.961,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
			Diretta	Indiretta			
06756810013	Cidiu Servizi S.p.A.	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	No	Sì			
Quota percentuale di partecipazione					Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta
Valore della produzione					37.929.516,00	38.439.104,00	38.564.056,00
Utile o perdita d'esercizio					921.061,00	423.363,00	136.901,00
Indebitamento al 31.12					9.806.850,00	11.935.182,00	10.596.124,00
Personale dipendente al 31/12					417	418	450
Costo del personale dipendente al 31.12.					16.278.963,00	16.808.872,00	17.876.098,00

Altre partecipazioni

A titolo di completezza si precisa che il Comune di Druento partecipa al capitale dei seguenti consorzi:

Consorzio	Partecipazione	Finalità
C.A.DO.S.	2,32%	Il consorzio svolge funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani. Il Consorzio, inoltre, persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio. Il consorzio è in via di liquidazione.
C.I.S.S.A. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali	10,22%	Il consorzio intercomunale eroga servizi sociali alla persona.
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO DELLE VALLI DI LANZO	18,76%	Le attività svolte dal Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo su tutto il proprio comprensorio sono previste dall'art. 46 della LR 21/1999, quali esercizio dell'irrigazione in forma collettiva e manutenzione delle relative opere, realizzazione di interventi pubblici di manutenzione straordinaria degli impianti per l'irrigazione collettiva, realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio di impianti di produzione di energia sui canali consortili e approvvigionamento di imprese produttive ecc.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

AGENZIA DELLA MOBITA' PIEMONTESE	0,03123840%	<p>L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pianificare le strategie di mobilità• Programmare gli sviluppi del servizio pubblico<ul style="list-style-type: none">○ infrastrutture, veicoli e tecnologie di controllo○ quantità e qualità del servizio○ risorse per le operazioni e gli investimenti• Amministrazione<ul style="list-style-type: none">○ del sistema tariffario○ dei contributi degli Enti Locali Associati○ dei contratti con le Aziende di trasporto in carico ai servizi per la mobilità○ della comunicazione e dell'informazione ai cittadini.
---	-------------	---

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

La programmazione triennale dei lavori pubblici 2021/2023 nonché l'elenco annuale 2021 di cui si riporta l'allegato, così come approvato con deliberazione della Giunta Comunale, è il seguente:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Druento - ufficio tecnico comune di druento

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	871,000.00	320,000.00	400,000.00	1,591,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	871,000.00	320,000.00	400,000.00	1,591,000.00

Il referente del programma
graziani enzo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dall'articolazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'investimento (3)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo D.L.	Percentuale avanzamento lavori (2)	Costa per la parte eseguita e incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente finanziata parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex art. 1 DM 422/01 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo Adm. avanzato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di contributo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 101 del Codice (4)	Verifica criteri demerzione (6)	Costi per la riqualificazione, manutenzione ed eventuale bonifica del sito in caso di demerzione	Parte di investimento a rate
il referente del programma graziano erzo																		

Nota:
 (1) L'elenco di CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra è obbligatorio per tutti i progetti annuali del 1° gennaio 2023.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'intero progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di contributo o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di demerzione l'importo deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) stato di avanzamento dell'investimento pubblico al completamento di tutte le fasi dell'opera
 b) l'opera è stata finanziata/realizzata dall'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) l'opera è stata finanziata/realizzata dall'opera a cui è stato applicato il vincolo di completamento
 d) l'opera è stata finanziata/realizzata dall'opera a cui è stato applicato il vincolo di completamento

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale
 c) locale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche o problemi di carattere specialistico che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'impedire di una ulteriore progettazione
 c) cause tecniche o problemi di carattere specialistico che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'impedire di una ulteriore progettazione
 d) avanzamento tecnico normale tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione o insolvenza del contraente, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 f) mancato interesse al completamento di parte della esecuzione appaltata, dell'ente appaltatore o di altro soggetto appaltatore

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avvio, riavvio, riutilizzo o riassetto di opere contrattualmente previste per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 422/01)
 b) lavori di realizzazione, avvio, riavvio, riutilizzo o riassetto di opere contrattualmente previste per l'attuazione non risultando allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c) del DM 422/01)
 c) lavori di realizzazione, avvio, riavvio, riutilizzo o riassetto di opere contrattualmente previste per l'attuazione non risultando allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c) del DM 422/01)
 d) lavori di realizzazione, avvio, riavvio, riutilizzo o riassetto di opere contrattualmente previste per l'attuazione non risultando allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c) del DM 422/01)

Tabella B.5
 a) pubblica
 b) privata
 c) diversa da quelle previste in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice anagrafico immobile (1)	Riferimento CUP investimento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice biati			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento transitorio a titolo di contributo ai sensi dell'articolo 21 comma 1 e art. 101 comma 1 (Tabella C.1)	Conservato in diritto di godimento a titolo di contributo ai sensi dell'articolo 21 comma 1 (Tabella C.2)	Già inclusa in programma di attuazione di cui all'art. 101 del DM 422/01, con codice CUP (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità se transitorio, pervenuto da opera incompiuta di cui al art. 101 del DM 422/01, con codice CUP (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale	
il referente del programma graziano erzo													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota:
 (1) Codice obbligatorio: "I" a numero immobile + "M" abbreviazione + prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + programma di cui alla scheda D.
 (2) Riferimento a codice CUP dell'investimento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale le risorse dell'immobile a esso, non indicare alcun codice nel caso in cui il progetto le risorse siano allocate a cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento.
 (3) Riferimento a codice CUP dell'opera incompiuta (se presente) al quale le risorse dell'immobile a esso, non indicare alcun codice nel caso in cui il progetto le risorse siano allocate a cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento.
 (4) Ripartizione transitoria non è quella transitoria contrattuale a fini di finanziamento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte, quale valore relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) e il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. sì
 2. parzialmente
 3. no

Tabella C.2
 1. sì
 2. no
 3. in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
 4. non è stata concessa l'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. sì
 2. no
 3. come abbattimento

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetti esercenti una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fondo di finanziamento per la realizzazione di interventi ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Determinazione finanziaria (CUP (1))	Cod. del bilancio (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio della attività (4)	Anno di fine della attività (5)	Codice intervento (6)	Codice attività (7)	Codice progetto (8)	Localizzazione (9)	Tipologia (10)	Materiale a disposizione (11)	Descrizione dell'intervento (12)	Lavori in corso (13)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (14)										Finanziamento approvato (15)					
													Reg	Prov	Com	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi per l'attuazione (16)	Costi per la manutenzione (17)	Costi per la gestione (18)	Costi per la manutenzione ordinaria (19)		Costi per la manutenzione straordinaria (20)	Costi per la gestione ordinaria (21)	Costi per la gestione straordinaria (22)		
il referente del programma graziano erzo													971.000,00	140.000,00	830.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota:
 (1) Determinazione finanziaria "I" a numero immobile + "M" abbreviazione + prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + programma di cui alla scheda D.
 (2) Codice del bilancio (Art. 23 del DM 422/01).
 (3) Codice CUP dell'investimento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale le risorse dell'immobile a esso, non indicare alcun codice nel caso in cui il progetto le risorse siano allocate a cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento.
 (4) Anno di inizio della attività (Art. 23 del DM 422/01).
 (5) Anno di fine della attività (Art. 23 del DM 422/01).
 (6) Codice intervento (Art. 23 del DM 422/01).
 (7) Codice attività (Art. 23 del DM 422/01).
 (8) Codice progetto (Art. 23 del DM 422/01).
 (9) Localizzazione (Art. 23 del DM 422/01).
 (10) Tipologia (Art. 23 del DM 422/01).
 (11) Materiale a disposizione (Art. 23 del DM 422/01).
 (12) Descrizione dell'intervento (Art. 23 del DM 422/01).
 (13) Lavori in corso (Art. 23 del DM 422/01).
 (14) Stima dei costi dell'intervento (Art. 23 del DM 422/01).
 (15) Finanziamento approvato (Art. 23 del DM 422/01).
 (16) Costi per l'attuazione (Art. 23 del DM 422/01).
 (17) Costi per la manutenzione (Art. 23 del DM 422/01).
 (18) Costi per la gestione (Art. 23 del DM 422/01).
 (19) Costi per la manutenzione ordinaria (Art. 23 del DM 422/01).
 (20) Costi per la manutenzione straordinaria (Art. 23 del DM 422/01).
 (21) Costi per la gestione ordinaria (Art. 23 del DM 422/01).
 (22) Costi per la gestione straordinaria (Art. 23 del DM 422/01).

Tabella D.1
 a) nazionale
 b) regionale
 c) locale

Tabella D.2
 a) sì
 b) no

Tabella D.3
 a) sì
 b) no

Tabella D.4
 a) sì
 b) no

Tabella D.5
 a) sì
 b) no

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1)
											codice AUSA	denominazione	
2151141301002000001	85711900095004	Manutenzione straordinaria e riqualificazione marcia	pubblica area comuni	50.000,00	400.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
2151141301002000002	85711900015004	Manutenzione straordinaria Canale Naviglio	graziani enzo	100.000,00	400.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
2151141301002010001	89015000300006	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI ANTONIONE BERTINOTTI/STALE DEL TONINELLO/COMUNALE	ELIENA STIARDO	221.000,00	221.000,00		2	SI	SI	2			
2151141301002010002	94603000630004	INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICURTÀ DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROLOGICO/IDROGRAFICO ALL'INFRASTRUTTURA CENSITA AL N. 100/2015 DI CHIUSO (Sotto C. in Braccio ex Cabottico L. 48)	pubblica area comuni	375.000,00	375.000,00	AMS	1	SI	SI	2			
2151141301002030003	88911900017004	Manutenzione straordinaria/qualificazione aree verdi, parchi e giardini	pubblica area comuni	100.000,00	200.000,00	CPA	2	SI	No	1			

1) Tale tempo compete solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

graziani enzo

Tabella E.1

DS - Acquedotto fognario
MS - Qualità ambientale
CP - Consolidamento Opere Idrauliche
PA - Conservazione del patrimonio
CS - Miglioramento e incremento di servizio
SQ - Qualità urbanistica
AQ - Valorizzazione beni vincenti
EM - Demolizione opere inopere
ECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento base"
progetto definitivo
progetto esecutivo

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

graziani enzo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

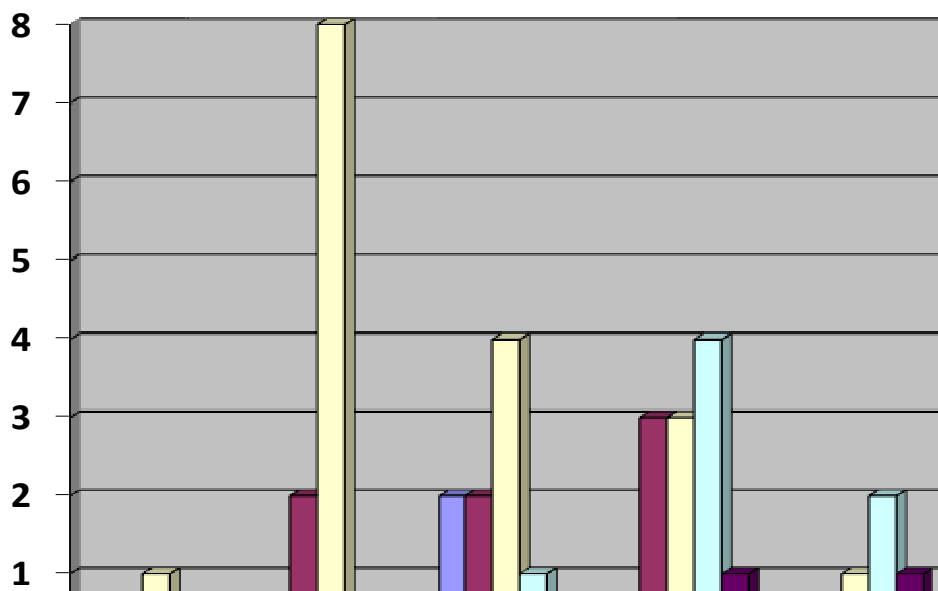
Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riportano dati di analisi per livello contrattuale, sesso e fascia di età dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2019

:

	FINO A 34 ANNI		35-44 ANNI		45-54 ANNI		55-60 ANNI		> 61 ANNI		TOTALE		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
DIRIGENTI					2						2	0	2
CAT. D				2	1	1	3				4	3	7
CAT. C	1			8	3	1		3		1	4	13	17
CAT. B							1	4		2	1	6	7
CAT. A								1			0	1	1
TOTALE	1	0	0	10	6	2	4	8	0	3	11	23	34

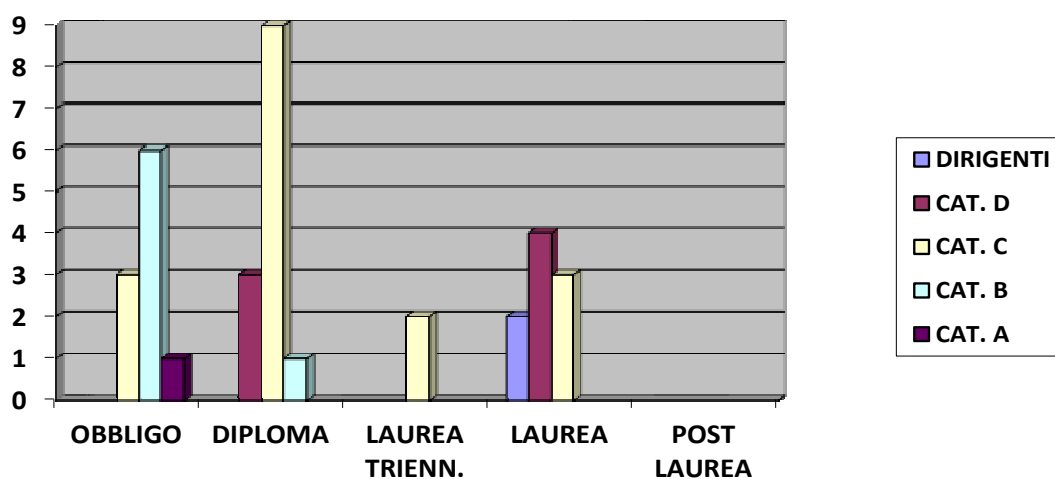
Nella categoria C è presente un incarico affidato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00 (contratto a tempo determinato).



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Di seguito si riportano dati di analisi per titolo di studio dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2019:

	OBBLIGO		DIPLOMA		LAUREA TRIENNALE		LAUREA		POST LAUREA		TOTALE		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
DIRIGENTI							2				2	0	2
CAT. D			3				1	3			4	3	7
CAT. C		3	4	5		2		3			4	13	17
CAT. B		6	1								1	6	7
CAT. A		1									0	1	1
TOTALE	0	10	8	5	0	2	3	6	0	0	11	23	34



Visto il c.d. "Decreto Crescita" (decreto legge n° 34/2019) il quale ha introdotto all'art. 33 una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Richiamato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 che ha disposto l'entrata in vigore del nuovo sistema di reclutamento di personale nei comuni a far data dal 20 aprile 2020.

Rilevato che la circolare 13 maggio 2020 esplicativa del decreto di cui sopra è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'11/09/2020 e che la stessa ha chiarito in maniera inequivocabile quali impegni di competenza prendere in considerazione per il computo della spesa di personale.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Piano Triennale fabbisogno di personale

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalle vigenti norme, l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale, ha approvato il **Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023** di cui si riporta l'allegato A):

PIANO FABBISOGNI PERSONALE 2021 – 2023

ANNO 2021

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
C	Istruttore – Amministrativo (1)	Demografico – Sportello Polifunzionale	FT	X						MARZO 2021
Aumento a n. 30 ore settimanali del rapporto di lavoro part time 23 ore settimanali n. 1 dipendente di Categoria C – Istruttore Amministrativo del Servizio Segreteria/Contratti/Demografico										
Copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti nell'anno 2021, mediante utilizzo della quota assunzionale accertata.										

ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Area	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione e procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
Dirigente	Dirigente (1)	Tecnica	FT	X						MARZO 2022

ANNO 2023

				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
Non vengono ipotizzate assunzioni in attesa di poter calcolare la capacità assunzionale prendendo a riferimento il consuntivo dell'anno 2021.										

(1) Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001 e le eventuali procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 133 del 10/11/2020 risulta il seguente:

TABELLA A						
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021-2023						
FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE MQ.	ZONA PRGC	INDICE FONDIARIO/TERRITORIALE	VALORE A FINI IMU	VALORE PRESUNTO
10	439	150	B12	lf. = 0,40 mc/mq	46,67	€ 7.000,50
10	442	383	B12	lf. = 0,40 mc/mq	46,67	€ 17.874,61
10	443	234	B12	lf. = 0,40 mc/mq	46,67	€ 10.920,78
11	445	25	C12	//	68,30	€ 1.707,50
TOTALE						€ 37.503,39

N.B LE SUPERIFICI INDICATE SONO INDICATIVE IN QUANTO DESUNTE DAI DOCUMENTI CATASTALI DISPONIBILI.

ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Si veda allegato alla deliberazione n° 133/2020.

*Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi***ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Druento****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	323.710,00	325.000,00	648.710,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	323.710,00	325.000,00	648.710,00

Il referente del programma
Dott. Rosario SACCO

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Druento

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
01511410019202000001	01511410019	2021	2020	—	no	—	no	PIEMONTE	servizi	65310000-9	EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	2	ROSARIO SACCO	12	no	176.250,00	177.000,00	180.000,00	533.250,00	0,00	testo	0000226120	CONSIP S.P.A.	Tabella B.2
01511410019202000002	01511410019	2021	2020	—	no	—	no	PIEMONTE	servizi	65210000-8	EROGAZIONE GAS	2	ROSARIO SACCO	12	no	62.460,00	63.000,00	65.000,00	190.460,00	0,00	testo	0000226120	CONSIP S.P.A.	Tabella B.2
01511410019202000003	01511410019	2021	2021	—	no	—	no	PIEMONTE	servizi	98371111-5	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO	2	ANGELA GALASSO	24	no	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	0,00	testo	0000226120	MEPA	Tabella B.2
01511410019202000004	01511410019	2021	2021	—	no	—	no	PIEMONTE	servizi	80110000-8	SERVIZI DI ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	FABRIZIO GADONI	24	no	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00	testo	0000226120	MEPA	Tabella B.2

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)

(3) Compilate se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Dott. Rosario SACCO

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		ISCCRSR72121H224T	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse denari da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	323.710,00	325.000,00	330.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse denari da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Druento**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'					
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale 2020/2022 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle dotazioni strumentali, anche informatiche, del comune di Druento.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono presente nel 75% delle postazioni;
- un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro; sono presente n.ro 5 stampanti di rete;
- sono presenti, inoltre, n.ro 11 stampanti a servizio di alcuni uffici per piccole quantità di stampa;
- un fax in dotazione per tutte le aree di lavoro.

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche. Le forniture vengono sempre effettuate prendendo a riferimento, come base, i prezzi stabiliti dalle convenzioni Consip attive.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei P.C avvengono solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio, sentito il responsabile di area;
- nel caso in cui un P.C non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori o potenziato tramite implementazione della memoria;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità e ogni acquisto, ogni potenziamento ed ogni sostituzione viene sempre sottoposta all'approvazione del responsabile di area che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi.

Non si prevedono ulteriori dismissioni di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica.

Premesso quanto sopra è chiaro che rimarranno pressoché inalterate per il triennio 2020/2021/2022 le spese relative alle dotazioni strumentali perché indispensabili al regolare svolgimento dei servizi comunali e giustamente proporzionale alle dimensioni ed alle necessità dell'ente.

In particolare per quanto riguarda l'informatizzazione, l'ente non può procedere ad una contrazione delle spese relative, poiché il sistema informativo comunale è proporzionato alle esigenze dell'ente medesimo.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Non ci sono sprechi, stante l'esiguità delle risorse disponibili e pertanto risulta impossibile individuare eventuali possibilità di risparmio.

L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e viene circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

Saranno nuovamente diramate disposizioni in particolare per:

1. il riciclo della carta.
2. la stampa fronte retro, ove possibile, della documentazione al fine di ridurre i consumi di carta.
3. l'eliminazione di duplicazione di copie di documenti per gli uffici con la creazione di un sistema interno (intranet) che consente uno scambio informatico dei documenti.
4. il divieto di utilizzo della rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune.

5. il divieto di installazione di programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema e di utilizzo delle risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici è stata prevista la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software. In tale contesto non esistono i presupposti per una riduzione delle dotazioni informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio in quanto le stesse risultano appena sufficienti per il corretto ed efficace funzionamento della struttura.

Si è proceduto alla progressiva eliminazione delle costose stampanti a getto d'inchiostro; è stato privilegiato il noleggio di stampanti/fotocopiatrici laser di rete. Queste, condivise in rete, hanno permesso ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa con risparmi ottenuti sul costo per singola pagina. Con questa strategia sono stati ottimizzati gli acquisti di materiali consumabili nel senso che non è più necessario dover considerare le tante tipologie di cartucce diverse col rischio che una possibile scorta vada incontro a scadenze o che l'uscita di produzione di un particolare modello renda inutilizzabile l'acquisto già effettuato.

I monitor in dotazione ai pc hanno seguito anch'essi una naturale evoluzione tendente alla sostituzione dei vecchi monitor; sono stati privilegiati i modelli lcd che hanno raggiunto ormai da tempo prezzi accettabili ed una longevità ottimale e un minor dispendio energetico.

Attraverso una ripartizione della spesa in più anni, data l'esiguità delle risorse disponibili, si sta perseguendo la strada della completa sostituzione dei vecchi monitor con i modelli lcd.

L'acquisto di software è stato mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione. Si è proceduto nel corso degli anni all'acquisto di licenze software distribuite dalla società Siscom per la quasi totalità degli uffici.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

a) Telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per quasi tutte le postazioni di lavoro; una linea è adibita a fax. Nell'anno 2013 si è passati alla tecnologia Voip che permetterà la riduzione dei costi telefonici. Gli apparecchi sono di proprietà del Comune.

Per contenere la spesa del collegamento internet e posta elettronica si è stipulato un contratto con una società del settore telecomunicazioni che fornisce gratuitamente l'accesso a Internet agli uffici.

b) Telefoni cellulari

Per quanto concerne la telefonia mobile, attualmente è attivo il contratto stipulato sulla piattaforma ME.PA. che offre un risparmio rispetto alla Convenzione Consip attiva, con oneri a carico dell'ente per n° 16 sim assegnati al Sindaco, Assessori (4), Dirigente Area 1, Dirigente Area 2, Responsabile dell'Area 3, Responsabile Servizi Demografici, Funzionario Servizio Commercio, Polizia Municipale (2), Coordinatore Protezione Civile, Bealerante, Operaio ufficio tecnico, Ufficio Staff del Sindaco

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

Il gestore del servizio è la Tim e la tariffa applicata è pari ad € 5,86 al mese e comprende chiamate illimitate, 15 GB, 1.000 sms e 100 MMS. Viene monitorato continuamente il mercato della telefonia mobile per individuare eventualmente operatori e/o tariffe più convenienti delle attuali.

L'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'ente con un positivo rapporto costi/benefici e pertanto non si ritiene di poter dismettere i cellulari in dotazione.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

Il Comune di Druento dispone di un motocarro, una autovettura di servizio, due autovetture per la Polizia Municipale e due ad uso della Protezione Civile.

L'utilizzo della stesse si limita a compiti istituzionali e di servizio e quindi non sembrano possibili ipotesi di razionalizzazioni.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.